



COMITATO DI SORVEGLIANZA
POR FESR FSE Molise 2014-2020
18 e 19 giugno 2019

STATO DI ATTUAZIONE AL 30 APRILE 2019

POR Molise FESR FSE 2014-2020

CCI 2014IT16M2OP001

Decisione C (2015) 4999 final del 14.7.2015; Decisione C (2018) 3705 final del
20.6.2018; Decisione C (2018) 8984 final del 19.12.2018

Giugno 2019

1. INTRODUZIONE.....	3
2. STATO DI ATTUAZIONE GENERALE.....	4
2.1 Stato di attuazione della Programmazione del POC Molise 2014-2020, conseguente alla riprogrammazione approvata con Decisione C(2018) 8984 final del 19.12.2018.....	4
2.2 Governance e Organizzazione, Sistema di gestione e controllo	8
2.3 Misure di Sorveglianza.....	8
2.4 Monitoraggio e Sistema informativo.....	8
2.5 Valutazione	12
2.6 Strategie territoriali	12
2.7 Condizionalità ex ante	12
3. STATO DI ATTUAZIONE: DATI FINANZIARI.....	13
4. LE PREVISIONI DI SPESA E L'IMPATTO SUL TARGET N+3	28
6. DETTAGLIO QUALITATIVO PER ASSE	31
ASSE 1	31
ASSE 2	36
ASSE 3	39
ASSE 4	45
ASSE 5	49
ASSE 6	55
ASSE 7	62
ASSE 8	64
ASSE 9	66
FOCUS SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	68
BUONA PRATICA FESR.....	70
BUONA PRATICA FSE.....	71
IMPATTO DEL PIANO POLITICHE ATTIVE SUL PO E, SE APPLICABILE SINERGIE CON I PO NAZIONALI SCUOLA, INCLUSIONE, LEGALITÀ, GOVERNANCE E CITTÀ METROPOLITANE (FSE).....	73

1. INTRODUZIONE

Il presente Documento illustra lo Stato di attuazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 al 30 aprile 2019 e descrive le previsioni di attuazione al 31/12/2019. In particolare, sono contenute informazioni:

- sull'avanzamento generale del Programma: stato di attuazione della Programmazione POC Molise 2014-2020, conseguente alla riprogrammazione approvata con Decisione C(2018) 8984 final del 19.12.2018; Governance, Organizzazione e SIGECO; misure di sorveglianza, monitoraggio e sistema informativo. Gli aspetti relativi alle attività di valutazione e alle Strategie territoriali sono rinviate alle pertinenti Informative rese ai sensi dell'Ordine del giorno del Comitato di Sorveglianza del 19 e 20 giugno 2019;
- sull'attuazione finanziaria: dati finanziari delle procedure attivate, degli impegni e dei pagamenti al 30/04/2019;
- sulle previsioni di spesa per il 31/12/2019 con conseguente analisi della capacità di conseguimento del target N+3.

Completa il documento la descrizione qualitativa e procedurale per ciascun Asse di intervento con un Focus sull'attuazione degli Strumenti finanziari e, infine, l'evidenza di una buona pratica per ciascun Fondo.

2. STATO DI ATTUAZIONE GENERALE

Nella presente sezione, si fornisce una disamina degli aspetti generali di attuazione con riguardo specifico a:

- Stato di attuazione della Programmazione del POC Molise 2014-2020, conseguente alla riprogrammazione approvata con Decisione C(2018) 8984 final del 19.12.2018
- Governance e Organizzazione, Sistema di gestione e controllo
- Misure di Sorveglianza
- Monitoraggio e Sistema informativo
- Valutazione
- Condizionalità ex ante
- Strategie territoriali

2.1 Stato di attuazione della Programmazione del POC Molise 2014-2020, conseguente alla riprogrammazione approvata con Decisione C(2018) 8984 final del 19.12.2018

Nei primi mesi dell'anno 2019, in conseguenza della riprogrammazione del POR approvata con Decisione C(2018) 8984 final del 19.12.2018, è stata definita la proposta del Programma Operativo Complementare (POC) Molise 2014-2020.

In particolare, la citata riprogrammazione perfezionata con la Decisione di fine dicembre 2018 – che si aggiunge alla prima riprogrammazione perfezionata nel 2018 (Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 3705 final del 20/06/2018) già sintetizzata nel Documento Stato di attuazione al 30/06/2018 oggetto dei lavori del Comitato di Sorveglianza di luglio 2018 – è consistita principalmente e sinteticamente:

- nella riduzione del contributo pubblico nazionale del Programma Operativo fino al limite minimo previsto per le Regioni in transizione in applicazione dell'articolo 120 del comma 3, lettera d) Regolamento (UE) 1303/2013; in particolare, nella riduzione di euro 24.577.192 (di cui 16.944.159 FESR e 7.633.033 FSE) interamente applicata al contributo nazionale pubblico, che dai precedenti 76.803.727 euro (di cui 52.950.497 FESR e 23.853.230 euro FSE) è sceso fino agli attuali 52.226.535 (di cui 36.006.338 FESR e 16.220.197 FSE), ad invarianza dell'ammontare del sostegno dell'Unione Europea
- conseguentemente, nella modifica al ribasso della dotazione complessiva del Programma dai precedenti 153.607.454 euro (di cui 105.900.994 FESR e 47.706.460 FSE) agli attuali 129.030.262 euro (di cui 88.956.835 FESR e 40.073.427 FSE);
- nella rideterminazione dei tassi di cofinanziamento comunitario e nazionale che dalla medesima soglia del 50% sono passati rispettivamente al 59,52% (UE) e al 40,48% (Stato) sul totale del Programma;
- nella destinazione dell'eccedenza del cofinanziamento nazionale, pari a euro 24.577.192 (di cui 16.944.159 FESR e 7.633.033 FSE), al finanziamento del Programma complementare nazionale di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013;
- nella rimodulazione infraAsse ragionata secondo motivazioni di natura programmatica e quindi nella modifica del *set* degli indicatori di output (Tabelle 5 del POR), degli indicatori assunti nel *Performance Framework* (Tabelle 6 del POR) e delle attribuzioni finanziarie alle Categorie di operazione di cui al Regolamento di esecuzione 215/2014 (Tabelle 7-10 di ciascun Asse), oltretutto delle dotazioni degli ITI, in costanza delle medesime metodologie di calcolo già assunte nella versione vigente del Programma. Nel Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'Asse 1, si è provveduto, inoltre, a inserire Indicatori di attuazione (cd. key implementation steps).

La conseguenza della riprogrammazione così brevemente sintetizzata è consistita, pertanto, nell'adesione al POC, ai sensi delle vigenti disposizioni di seguito richiamate:

- articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)”*, che prevede che il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento (SIE) dell'Unione europea 2014/2020, inseriti nell'ambito della programmazione strategica definita con l'Accordo di partenariato 2014/2020 siglato con le autorità dell'Unione europea;
- Sezione 2 *“Disposizioni volte a garantire l'efficace attuazione dei Fondi SIE”*, punto 3 *“Coordinamento tra gli interventi dei fondi SIE e i Programmi Complementari”* dell'Accordo di Partenariato, che stabilisce che al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi SIE 2014/2020 e al rafforzamento dei Sistemi di gestione e controllo concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 242, della legge 147/2013, aventi carattere di complementarietà rispetto agli interventi della programmazione comunitaria;
- punto 2 dell'articolo 1 della Delibera CIPE 10/2015, in base al quale i Programmi Operativi Complementari:
 - concorrono al perseguimento delle medesime finalità strategiche del POR FESR Molise 2014-2020, *“in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'overbooking”*;
 - sono finanziati con le disponibilità Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183; le Amministrazioni interessate possono integrare la dotazione finanziaria, con l'attivazione di specifiche risorse a carico dei rispettivi bilanci;
 - sono definiti in partenariato tra le Amministrazioni nazionali aventi responsabilità di coordinamento dei Fondi SIE e le singole Amministrazioni interessate, sotto il coordinamento dell'Autorità politica delegata per le politiche di coesione territoriale; sono adottati con Delibera del CIPE, sentita la Conferenza Stato-Regioni, su proposta dell'Amministrazione centrale avente il coordinamento dei Fondi SIE di riferimento, in partenariato con le Regioni interessate, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze;
 - sono eventualmente modificati, nella dotazione finanziaria o negli obiettivi strategici, mediante approvazione con delibera del CIPE, su proposta dell'Amministrazione avente il coordinamento dei Fondi SIE di riferimento, in partenariato con le Regioni interessate. Alle rimodulazioni interne ai programmi stessi, che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria, si provvede di comune accordo tra l'Amministrazione titolare del programma stesso e l'Amministrazione responsabile del coordinamento del Fondo SIE di riferimento;
 - si basano sul medesimo sistema di gestione e controllo del POR FESR *“in grado di assicurare l'efficace raggiungimento degli obiettivi, il monitoraggio continuo sull'andamento delle singole operazioni finanziate, il rispetto della normativa nazionale e comunitaria applicabile, la regolarità delle spese sostenute e rendicontate”*, garantendo il monitoraggio periodico mediante il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato (RGS)-IGRUE;
 - concludono la propria attuazione entro la data già prevista dai Regolamenti per la conclusione dei programmi comunitari del ciclo 2014-2020;
- Nota Ref. Ares(2018)5053529 - 02/10/2018 della Commissione Europea – Direzione Generale Politica Regionale e Unitaria indirizzata al Dipartimento per le Politiche di Coesione con cui si evidenzia che le risorse liberate a seguito della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale, sia per i programmi che già beneficiano di un Programma operativo complementare (POC) che per quelli che ne beneficeranno a seguito della riprogrammazione, debbano essere utilizzate esclusivamente nei medesimi territori e con le finalità proprie della politica di coesione dell'Unione europea in linea con la Delibera CIPE del 28 gennaio 2015;

Sulla base di tali disposizioni, la programmazione del POC è stata attivata già nell'anno 2018, oltreché mediante l'interlocazione informale con il Dipartimento per le Politiche di Coesione, attraverso:

- comunicazione al Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE Molise 2014-2020 del 19 e 20 luglio 2018;

- Nota della Regione prot. n. 101040/2018 del 31/07/2018 avente oggetto "POR FESR FSE Molise 2014-2020 – richiesta attivazione Programma Operativo Complementare (POC) mediante riduzione del cofinanziamento nazionale in applicazione dell'articolo 120, comma 3, lettera d) del Regolamento (UE) 1303/2013";
- Nota di positivo riscontro del DPCOE-0003235-P-17/09/2018 avente ad oggetto "Nota n. 101040/2018 del 31/07/2018 – POR FESR FSE Molise 2014-2020 – richiesta di attivazione del Programma Complementare mediante riduzione del cofinanziamento nazionale in applicazione dell'articolo 120, comma 3, lettera d) del Regolamento (UE) 1303/2013";
- Nota della Regione Molise prot. 147748 del 20/11/2018 e Nota di riscontro DPCOE-0004694-P-12/12/2018 in merito alle indicazioni relative all'impostazione, articolazione e funzionamento operativo del POC.

Nell'anno 2019, condivisa l'impostazione del POC con il Dipartimento per le Politiche di Coesione(DPCOE) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente responsabilità di coordinamento dei Fondi SIE, l'elaborazione del POC è stata perfezionata mediante l'approvazione della proposta del POC Molise 2014-2020 da parte della Giunta Regionale (DGR n. 168 del 20/05/2019 avente ad oggetto "Approvazione POC Molise 2014-2020 e definizione coperture finanziarie "POR-POC" delle Strategie urbane e delle Aree Interne SNAI di cui al POR FESR FSE Molise 2014-2020") e nella trasmissione al DPCOE, al fine del prosieguo dell'iter istruttorio e della finale approvazione con Delibera del CIPE.

Attualmente il Programma è in istruttoria presso il DPCOE e, presumibilmente, sarà approvato nella prima seduta utile del CIPE.

Nel merito, il piano finanziario del POC Molise 2014-2020 è il seguente:

Obiettivo Tematico	Asse (codifica POR)	Dotazione POC 2014-2020	di cui quota Stato - Fondo di rotazione (70%)	di cui quota regionale (30%)
OT 2	Asse 2 Agenda digitale	937.548,28	656.283,80	281.264,48
OT 3	Asse 3 Competitività del sistema Produttivo	8.139.902,69	5.697.931,88	2.441.970,81
OT 4	Asse 4 Energia Sostenibile	4.424.623,02	3.097.236,11	1.327.386,91
OT 6	Asse 5 Ambiente, Cultura e Turismo	3.442.084,01	2.409.458,81	1.032.625,20
Totale Parte FESR		16.944.158,00	11.860.910,60	5.083.247,40
OT 8	Asse 6 Occupazione	5.181.991,00	3.627.393,70	1.554.597,30
OT 9	Asse 7 Inclusione sociale e lotta alla povertà	784.375,33	549.062,73	235.312,60
OT 10	Asse 8 Istruzione e formazione	1.583.333,34	1.108.333,34	475.000,00
OT 11	Asse 9 Capacità istituzionale e amministrativa	83.333,33	58.333,33	25.000,00
Totale parte FSE		7.633.033,00	5.343.123,10	2.289.909,90
Totale POC		24.577.191,00	17.204.033,70	7.373.157,30

L'impostazione programmatica del POC è fondata sulle seguenti motivazioni, per la gran parte obbligate nel rispetto delle disposizioni vigenti applicabili:

- mantenere la copertura finanziaria delle procedure già attivate nell'ambito del POR FESR FSE Molise 2014-2020 e trasferite a valere sul POC mediante la riprogrammazione approvata con Decisione C(2018) 8984 final del 19/12/2018 e pertanto:

- destinare 0,9 milioni di euro del POC al Piano attuativo “Agenda Digitale per la Salute” approvato con DGR n. 288 del 22/06/2016 per una dotazione di 6,0 milioni di euro a valere sulle risorse dell’Asse 2 del POR FESR FSE Molise 2014-2020, di cui 0,9 milioni sono stati appunto trasferiti sul POC mediante la richiamata riprogrammazione;
 - destinare 10,38 milioni di euro del POC (di cui 8,19 milioni di euro provenienti dalla riduzione del cofinanziamento FESR e 2,19 milioni di euro provenienti dalla riduzione del cofinanziamento FSE) alle Strategie territoriali relative alle Aree urbane e alle Aree interne “SNAI” già attivate nell’ambito del POR; nello specifico il POC, relativamente alle Strategie territoriali, ha accolto le riduzioni operate con la richiamata riprogrammazione del POR, per ricostruirne la dotazione finanziaria ad invarianza delle complessive assegnazioni;
 - riservare 3 milioni di euro del POC alla Misura nazionale *Credito d’imposta per l’acquisto di beni strumentali*, istituita con Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) - quale importo suscettibile di variazione sulla base dell’effettivo futuro tiraggio della Misura - ad integrazione delle risorse già assegnate allo scopo con DGR n. 262 del 11/06/2018 avente ad oggetto “*POR FESR FSE MOLISE 2014-2020. Attivazione dell’azione 3.1.1 “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione” con riferimento alla misura nazionale Credito d’imposta per l’acquisto di beni strumentali di cui all’art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Approvazione scheda tecnica e mandato all’AdG per l’approvazione dello schema di convenzione per la delega di funzioni dell’AdG al MISE-DGIAI per l’espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio*”; ciò in considerazione della proposta trasmessa dall’Agenzia per la Coesione territoriale in data 30 marzo 2017 (che ha determinato il contributo massimo del POR FESR FSE Molise 2014 2020 alla detta misura del Credito di Imposta in Euro 8.584.415,00) e del tiraggio della Misura medesima;
 - riservare 1,3 milioni di euro alle procedure già attivate nell’ambito del POR a valere sulle risorse della riserva di efficacia degli Assi del POR che, a seguito della verifica dell’efficacia dell’attuazione effettuata sulle Relazioni Annuali di Attuazione per il 2019, verranno riassegnate a Assi diversi che risultino aver conseguito i target al 31/12/2018 inseriti nei Quadri di riferimento dell’efficacia dell’attuazione; tale assegnazione riservata nel POC potrà essere modificata a seguito di eventuali riprogrammazioni in ambito POR che riequilibrino le dotazioni finanziarie per Asse;
 - destinare 1,6 milioni di euro del POC al mantenimento della copertura finanziaria del “Catalogo formativo” e delle “Borse di studio e azioni di sostegno a studenti” già attivati nel POR rispettivamente a valere sull’Azione 8.1.1 e 8.2.1;
- assegnare le risorse del POC provenienti dalla riduzione del cofinanziamento FESR non già destinate alla copertura delle procedure attivate nel POR di cui ai punti precedenti, per un importo pari a 3,5 milioni di euro, al rafforzamento della competitività del sistema produttivo nell’ambito dell’Obiettivo tematico 3, in continuità e in coerenza con la strategia già assunta nel POR, da destinare anche ad azioni combinate POR-POC; ciò per intensificare il contrasto alle condizioni di debolezza del contesto regionale che mostra un tessuto produttivo parcellizzato e debole sui temi dell’innovazione, della ricerca e dello sviluppo di tecnologie, attraverso il sostegno alla competitività delle imprese regionali, al rilancio degli investimenti privati in chiave innovativa, all’incremento ed all’inversione del trend degli indici di produttività, alla creazione di un contesto più favorevole allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione;
 - assegnare le risorse del POC provenienti dalla riduzione del cofinanziamento FSE non già destinate alla copertura delle procedure attivate nel POR di cui al primo punto, per un importo pari a 3,8 milioni di euro, alla contribuzione del finanziamento della misura “Incentivo occupazione Sud” annualità 2019-2020, nell’ambito dell’Obiettivo tematico 8 (Occupazione), Priorità di investimento 8.i (Accesso all’occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro), tenendo in considerazione quanto contenuto nella Nota dell’ANPAL (prot. 0005049 del 23/04/2019 avente ad oggetto “*Proposta attuativa dell’articolo 1, comma 247, della legge n. 145/2018 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*”);
 - assegnare, infine, le rimanenti risorse del POC provenienti dalla riduzione del cofinanziamento FSE, pari a 83 mila euro, al sostegno dell’Obiettivo tematico 11 “Capacità istituzionale e amministrativa”, al fine di preservare la dotazione assegnata al rafforzamento della capacità amministrativa nell’ambito del

previgente Asse 9 del POR (500 mila euro), stante la rilevanza del tema e la ridotta consistenza dell'importo complessivo.

In esito all'avvenuto trasferimento sul POC di una parte delle risorse finanziarie destinate alle Strategie territoriali relative alle Aree Urbane e alle Aree Interne "SNAI", sono state, infine, ridefinite le coperture finanziarie "POR-POC" per singole Aree territoriali, ad invarianza delle assegnazioni complessive già attribuite per le Aree interne con DGR 76 del 19/02/2018, specificando che, con riguardo alle Aree Interne, le assegnazioni finanziarie nel POC sono derivate da motivate proposte di rimodulazione espresse dalle Aree.

Tale ridefinizione delle coperture "finanziarie POR-POC" delle strategie territoriali è contenuta nell'Allegato "*Definizione coperture finanziarie complessive POR-POC 2014-2020 delle Strategie urbane e delle Aree Interne SNAI*" alla richiamata DGR n. 168 del 20/05/2019.

2.2 Governance e Organizzazione, Sistema di gestione e controllo

Di seguito vengono illustrati gli aspetti rilevanti intervenuti nei primi mesi dell'anno 2019 relativamente alla governance, all'organizzazione e al Sistema di gestione e controllo.

Nel periodo di riferimento, è proseguito con regolarità il funzionamento della Struttura di governance del Programma e del suo organigramma.

Con riferimento all'assetto organizzativo delle Autorità responsabili dell'attuazione del Programma e al SIGECO, si segnala che nel corso del secondo semestre del 2018 e nei primi mesi del 2019 l'Autorità di Gestione per il tramite del Servizio Rendicontazione Controllo e Vigilanza – responsabile del controllo di primo livello - ha provveduto ad adeguare e modificare la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, il Manuale delle procedure dell'AdG, le check list e le piste di controllo in relazione alle novità legislative nel tempo intervenute nonché a seguito dell'adozione di atti dell'Amministrazione che hanno parzialmente modificato l'organigramma regionale con riflessi sulle procedure di gestione del Programma. Le modifiche e le integrazioni all'insieme dei documenti sopra citati hanno riguardato, da un lato, la Governance di attuazione del PO e, dall'altro, gli strumenti utilizzati per la sua attuazione e per il controllo di primo livello sugli interventi. Quanto alla prima, sono stati aggiornati i nominativi di alcuni dei responsabili di Servizi e/o Uffici coinvolti nella governance con l'inserimento delle declaratorie di alcuni nuovi Uffici, delle relative tabelle e grafici; quanto ai secondi, sono state riviste le check list e le piste di controllo sia per adeguarle alle necessità emerse con il loro utilizzo ed in relazione alle necessità segnalate anche dalle altre autorità; sia per dare seguito alle raccomandazioni contenute nei rapporti di controllo dell'Autorità di Audit, con l'inserimento, tra l'altro, di ulteriori campi di controllo necessari per consentire la verifica degli indicatori di output, l'inserimento delle dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità da parte dei soggetti incaricati dell'effettuazione dei controlli di primo livello, l'evidenza dei controlli precedentemente effettuati. È stata, poi, rivista la metodologia per il campionamento degli interventi da sottoporre a controlli in loco descritta nel Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, anche alla luce dell'approvazione del Piano di Campionamento avvenuto con la Determinazione del Primo Dipartimento/ADG n. 32 del 19/3/2019 e sono stati aggiornati i capitoli riguardanti l'Autorità di Certificazione. Per quanto concerne tutte le modifiche e integrazioni citate, è in corso di adozione la relativa Determinazione di approvazione da parte dell'Autorità di Gestione.

2.3 Misure di Sorveglianza

Il 28 marzo 2019, si è svolto presso la sede Regionale l'Incontro Trilaterale, alla presenza dei Rappresentanti della Commissione Europea e delle Amministrazioni nazionali, finalizzato alla sorveglianza rafforzata sullo stato di attuazione del POR e alla rilevazione del conseguimento al 31/12/2018 dei target del Performance Framework ai fini dell'assegnazione della riserva di efficacia.

È continuato con regolarità, inoltre, l'utilizzo del meccanismo di monitoraggio rafforzato, strumento di sorveglianza proposto dalla Commissione Europea e dallo Stato ma diventato di regolare uso interno nei Servizi dell'Autorità di Gestione, al fine del rafforzamento della capacità di programmazione e di attuazione.

2.4 Monitoraggio e Sistema informativo

Il Sistema di monitoraggio regionale denominato MoSEM (Sistema di Monitoraggio e Scambio Elettronico del Molise) gestisce tutte le attività del POR FESR-FSE 2014-2020; deriva dal riuso del Sistema "Caronte", sviluppato dall'Amministrazione regionale Siciliana nel periodo di programmazione 2007-2013. Il Sistema è

conforme al protocollo unitario di colloquio definito dall'IGRUE ed è accessibile via web attraverso credenziali personali che consentono di attribuire diversi livelli di visibilità e privilegi sui dati.

Come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 in merito allo scambio elettronico dei dati e affidabilità dei sistemi, il Sistema raccoglie tutte le informazioni necessarie per la gestione, il controllo ed il monitoraggio dell'attuazione del Programma.

Il Sistema ha ottenuto ad ottobre 2016 la "validazione" da parte di IGRUE/SOGEI (visita in loco 20 e 21) propedeutica alla Designazione delle Autorità; in data 12 giugno 2018, si sono concluse positivamente le attività di follow up in relazione ai rilievi aperti nella precedente verifica.

Dal punto di vista funzionale, la Piattaforma è strutturata in due sotto-sistemi principali fruibili via Internet:

1. **AVVISI e BANDI:** consente la compilazione della domanda telematica di partecipazione ad un Avviso/Bando da parte dei potenziali Beneficiari. Guida gli utenti alla compilazione della domanda tramite una procedura telematica in grado di effettuare on-line controlli sui dati imputati dal Beneficiario al fine di ridurre, dove possibile, errori formali che impedirebbero o rallenterebbero il successivo iter di approvazione e finanziamento.

È costituito da moduli software e di basi dati che consentono:

- la gestione delle attività di raccolta informatica delle domande di contributo.
 - la disponibilità di una anagrafica centralizzata degli utenti censiti (PIVA e CF).
 - la raccolta centralizzata della documentazione di corredo alle domande di contributo.
 - l'omogeneizzazione degli avvisi/bandi del PO gestiti sul sistema.
 - la disponibilità di strumenti utili alle procedure istruttorie e di valutazione (gestione checklist).
 - la disponibilità di strumenti utili al monitoraggio dello stato di presentazione delle domande di contributo.
 - maggiore trasparenza nella gestione degli avvisi/bandi attraverso la piena visione dei proponenti dello stato della richiesta presentata.
 - Interoperabilità con il SNM (RGS-IGRUE) per la richiesta del codice PATT da associare agli avvisi/bandi censiti nel sistema.
2. **GESTIONE PROGETTI:** costituisce il concentratore unico regionale per l'interscambio dati con il sistema nazionale di monitoraggio (SNM) del MEF-IGRUE.

È costituito da moduli software e di base dati che consentono di:

- gestire in forma modulare il programma e le relative articolazioni utili alla gestione delle eventuali riprogrammazioni del programma;
- favorire l'interazione tra il Beneficiario e le diverse Autorità preposte alla gestione e controllo, consentendo loro l'accesso sicuro al Sistema per l'espletamento delle fasi previste dall'iter di progetto; l'accesso viene effettuato tramite diversi livelli di sicurezza (user-password);
- gestire l'intero iter dei progetti, a partire dall'ammissione a finanziamento, dalla rendicontazione delle spese sostenute dal Beneficiario, alla validazione e certificazione economica delle stesse, ivi compresa la gestione delle diverse varianti di processo che possono avvenire durante la vita di un progetto, come ad esempio le rimodulazioni economiche, le revoche, i recuperi, ecc.;
- garantire un aggiornamento continuo delle informazioni in essere per i diversi progetti gestiti, al fine di consentire la corretta e completa gestione dell'iter amministrativo;
- il Sistema, attraverso una reportistica statica e dinamica (cd "Conoscitivo"), è in grado di fornire ai vari livelli dirigenziali un quadro sempre aggiornato degli interventi finanziati;
- inviare i dati finanziari, fisici, economici e procedurali al MEF-IGRUE, per consentire il monitoraggio degli interventi dei fondi strutturali secondo quanto definito dall'UE (Protocollo Unitario di Colloquio - PUC 2014-2020).

Inoltre il sistema è dotato di un "Gestore documentale" che consente l'archiviazione sia della documentazione inerente i Programmi, le Articolazioni programmatiche, etc., sia di quella collegata a ciascuna singola operazione come gli atti relativi al finanziamento e quelli concernenti i singoli avanzamenti finanziari (impegni, trasferimenti, revoche, pagamenti effettuati, spese sostenute).

Sulla base di quanto esposto si può sostanzialmente affermare che l'architettura del Sistema consente ai Beneficiari di inserire ed esibire le informazioni ed i documenti una sola volta perché i meccanismi ed i processi descritti consentono non solo la condivisione, ma anche la diffusione dei dati attraverso un efficiente scambio elettronico tra i diversi livelli di responsabilità (Autorità di Gestione, di Certificazione, di Audit, Organismi Intermedi) necessario per soddisfare le varie esigenze informative (programmazione, gestione, monitoraggio, controllo, certificazione, valutazione, comunicazione) e le richieste delle istituzioni che finanziano il Programma (Regione, Stato, Commissione Europea). E' prevista anche una continua attività di formazione sul Sistema MoSEM per i beneficiari e gli utenti esterni.

Colloquio tra il Sistema di Monitoraggio Locale MOSEM e la Banca Dati Unitaria

Nel corso dell'anno 2018 sono state messe in campo una serie di attività che hanno consentito di superare le criticità tecniche riscontrate nel caricamento dei dati di monitoraggio sul sistema locale e nella conseguente trasmissione dei dati a BDU.

In particolare, in vista della verifica del Performance Framework al 31/12/2018, si è provveduto ad allineare i dati di contesto - relativi al programma - presenti sul sistema MOSEM e nelle Tabelle di Contesto IGRUE (TC12.10-CLASSIFICAZIONE LA, TC44-INDICATORE OUTPUT COMUNI, TC45-INDICATORE OUTPUT DEFINITO DAL PROGRAMMA).

Si è proceduto quindi a registrare nel sistema di monitoraggio locale e a trasmettere alla BDU tutti i dati relativi alle procedure e alle operazioni in attuazione, dando priorità al recupero del pregresso. L'intensificarsi dell'attività di trasmissione dati e di gestione degli scarti, che man mano sono diminuiti nel numero e nella rilevanza, ha consentito di migliorare progressivamente i volumi e la qualità dei dati trasmessi. Un ruolo fondamentale in questo processo lo hanno avuto le risorse dell'assistenza tecnica dedicate al monitoraggio e dell'attuazione, supportate dal fornitore del software locale e dall'help desk IGRUE.

Alla data del 30 Aprile 2019, termine ultimo fissato da IGRUE per l'allineamento dei dati ai fini delle verifiche del Performance Framework, sono state inviate e validate sul portale IGRUE tutte le operazioni (più di 1110) che hanno concorso al raggiungimento del target 2018, complete di tutto il corredo informativo e dei dati relativi gli avanzamenti finanziari, fisici e procedurali.

Nel corso dell'attività di allineamento dati ci si è avvalsi in maniera sempre più intensiva del sistema SAD-Sistema Analisi Dati del Portale IGRUE, attualmente utilizzato per produrre reportistica e analisi personalizzate per la gestione e il controllo del monitoraggio e dell'attuazione del programma.

Si può quindi affermare che il sistema di monitoraggio è a regime e viene utilizzato per gestire le informazioni in tempo reale, accompagnando fin dalle fasi iniziali il ciclo di vita del processo di attuazione delle varie azioni del programma.

Si puntualizza che i dati finanziari di attuazione presi a riferimento nel presente Documento sono i dati reali alla data del 30/04/2019, rispetto ai quali è in corso l'allineamento nel Sistema informativo e in BDU; pertanto, i Report SAD "CdS 01-02-03-04" dovranno essere aggiornati al termine di tale attività di allineamento con i dati al 30/04/2019 qui commentati.

Scambio elettronico dati AdG - Commissione Europea

Nel corso dell'anno 2018 le variazioni apportate al Programma operativo sono state inserite nel Sistema informativo SFC2014 della Commissione: in particolare sono state inserite nel sistema le seguenti versioni del Programma:

- 2.0 convalidata il 19 marzo 2018;
- 2.1 convalidata il 20 giugno 2018;
- 3.0 convalidata il 8 novembre 2018;

- 3.1 convalidata il 20 dicembre 2018.

Inoltre, sono stati inseriti i seguenti documenti:

- Designazione degli Organismi Intermedi 27 novembre 2018;

Relazioni annuali di attuazioni:

- 2017.0 e 2017.1 (rinviate per modifiche dalla CE);
- 2017.2 del 22 ottobre 2018 accettata dalla CE;

Previsioni di spesa:

- 201801.0 del 29 gennaio 2018;
- 201801.2 del 6 febbraio 2018;
- 201802.0 del 26 luglio 2018;
- 201803.0 del 29 ottobre 2018;

Domande di pagamento:

- FESR - 1.0 del 27 luglio 2018 - Finale;
- FSE - 1.0 del 27 luglio 2018 - Finale;
- FESR - 1.0 del 22 ottobre 2018 - Intermedio;
- FSE - 1.0 del 19 ottobre 2018 - Intermedio;
- FESR - 2.0 del 27 novembre 2018 - Intermedio;
- FSE - 2.0 del 27 novembre 2018 - Intermedio;
- FESR - 3.0 del 11 dicembre 2018 - Intermedio;
- FSE - 3.0 del 10 dicembre 2018 - Intermedio;
- FESR - 4.0 del 21 dicembre 2018 - Intermedio;
- FSE - 4.0 del 21 dicembre 2018 - Intermedio;
- Documenti necessari all'esame e all'accettazione dei conti in conformità all'articolo 139, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 Periodo contabile 01/07/2016 - 30/06/2017 - versione del 15 febbraio 2018.
- Rapporto definitivo sull'audit di sistema (art. 127 par. 1 e 128 par. 1 del Regolamento (UE) 1303/2013) versione del 19 ottobre 2018

Allineamento dati Sistema MoSEM – BDU IGRUE Performance Framework

Per la verifica intermedia del Performance Framework l'IGRUE ha fornito le indicazioni per la corretta implementazione dei dati, il censimento delle Azioni rilevanti ai fini del PF (tabella TC 12.10) e le scadenze per la validazione e consolidamento dei dati per la redazione della RAA 2018.

Inoltre, allo scopo di fornire alle Amministrazioni titolari di Programmi strumenti utili per la verifica in itinere dell'andamento degli indicatori collegati al PF, ha predisposto una reportistica di supporto nella quale sono riportati gli indicatori di output (IO) e di attuazione procedurale (IP) relativi a tutti i progetti-operazioni che presentano data effettiva rilevante fino al 31/12/2018 e finanziari (IF) utili al controllo di coerenza con i dati relativi alla certificazione della spesa cumulata al 31/12/2018. Oltre al report ufficiale fornito da IGRUE, l'Amministrazione Regionale, attraverso l'utilizzo del sistema SAD-Sistema Analisi Dati del Portale IGRUE, ha predisposto report personalizzati specifici, con un livello di dettaglio per operazione, che hanno consentito di monitorare puntualmente l'andamento degli indicatori e di individuare prontamente eventuali anomalie.

In occasione della verifica intermedia le Amministrazioni titolari di Programmi, hanno avuto tempo fino al 28/02/2019 per effettuare le validazioni, per permettere all'IGRUE di eseguire un primo consolidamento dei dati riferiti al 31/12/2018, entro il 5 marzo 2019.

Successivamente le Amministrazioni centrali (IGRUE, ACT, PCM-NUVAP, ANPAL) hanno avviato un'attività di verifica della completezza dei dati e dell'avanzamento degli indicatori rispetto ai target intermedi fissati nelle tavole del Performance Framework, per ciascun Programma operativo al fine di rilevare ed individuare incoerenze nell'alimentazione dei dati di monitoraggio e fornire tempestivamente alle Amministrazioni titolari di Programmi uno specifico supporto per rimuoverle e procedere ad una nuova trasmissione e validazione entro il 30/04/2019.

Il processo di allineamento è avvenuto in costante rapporto con le Amministrazioni centrali, attraverso scambi informali e formali, tra i quali si menziona lo specifico incontro svoltosi a Roma il 12 febbraio 2019 inerente alla verifica del Performance Framework per il POR Molise FESR-FSE

Il consolidamento conclusivo è stato completato il 06/05/2019. I dati consolidati costituiscono la base di riferimento ufficiale per l'elaborazione della reportistica a supporto della verifica di efficacia dell'attuazione e di conseguenza per la predisposizione della Relazione di Attuazione Annuale 2018.

Ovviamente nell'ambito delle scadenze sopra riportate la struttura regionale è stata impegnata in un costante ed intenso lavoro diretto, da una parte alla revisione ed all'adeguamento delle informazioni inserite ma da correggere/modificare e, dall'altra all'alimentazione corretta del monitoraggio con specifico riferimento alle strutture dati e utilizzo delle tabelle di contesto rilevanti del protocollo unico di colloquio (PUC) in modo che i dati immessi, trasmessi e validati nella BDU rispecchiassero in modo appropriato l'attuazione del Programma e, di conseguenza, si riducesse drasticamente la numerosità degli scarti.

Per questi motivi, per garantire la completezza dei dati ed il corretto avanzamento degli indicatori rispetto ai target intermedi fissati nel Performance Framework è stata prestata particolare attenzione alle seguenti verifiche:

- per gli indicatori di output: valori programmati e realizzati;
- per l'iter di progetto: date di inizio e fine programmata e date di inizio e fine effettiva;
- per le classificazioni: corretta associazione della Linea di Azione rilevante ai fini del PF.

2.5 Valutazione

Con riferimento allo stato di attuazione relativo alle attività di Valutazione, si fa rinvio all'apposita Informativa fornita in riferimento al punto 5 all'Ordine del Giorno del Comitato di Sorveglianza 18 e 19 giugno 2019.

2.6 Strategie territoriali

Con riferimento allo stato di attuazione relativo alle Strategie territoriali (Aree urbane e Aree interne), si fa rinvio all'apposita Informativa fornita in riferimento al punto 2 all'Ordine del Giorno del Comitato di Sorveglianza 18 e 19 giugno 2019.

2.7 Condizionalità ex ante

Sono state realizzate completamente le azioni volte ad ottemperare alle condizionalità ex-ante sia generali (Tabella 25 del POR) che tematiche (Tabella 26 del POR).

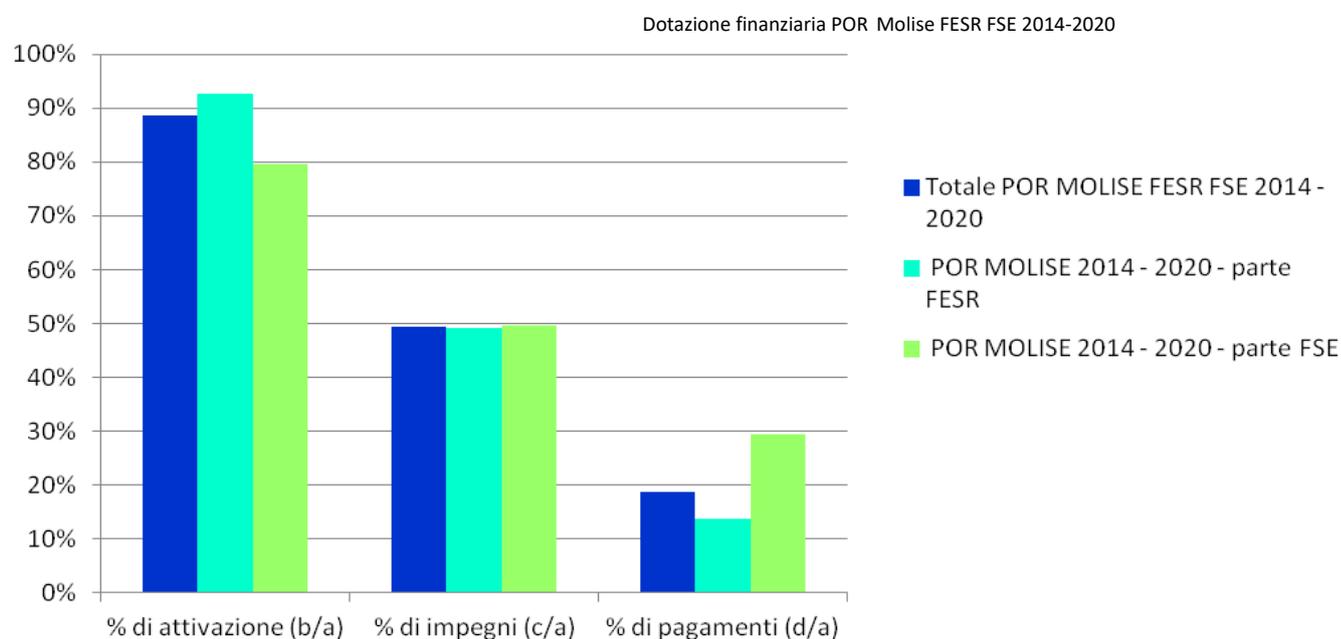
3. STATO DI ATTUAZIONE: DATI FINANZIARI

Di seguito si riportano i dati finanziari di attuazione al 30/04/2019 relativamente a: procedure attivate, impegni e pagamenti. Nella Tabella 1 sono riportati i dati per Asse; la Tabella 2 contiene il dettaglio per Azione e singola procedura di attivazione.

Tabella 1: Attuazione finanziaria

Fondo	Asse	Obiettivo Tematico (OT)	Dotazione complessiva (a)	Importo programmato (b)	Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di attivazione (b/a)	% di impegni (c/a)	% di pagamenti (d/a)
FESR	Asse 1. Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione	1	16.081.850,00	13.942.935,33	8.154.399,12	3.310.283,62	87%	51%	21%
	Asse 2. Agenda Digitale	2	9.707.590,00	8.797.603,88	3.516.675,64	1.324.055,06	91%	36%	14%
	Asse 3. Competitività del sistema Produttivo	3	30.691.090,00	30.673.351,04	22.214.419,91	4.486.702,27	100%	72%	15%
	Asse 4. Energia Sostenibile	4	16.767.655,00	16.763.311,26	7.543.445,05	1.675.000,00	100%	45%	10%
	Asse 5. Ambiente, Cultura e Turismo	6	11.472.610,00	9.018.228,24	1.030.903,41	452.894,47	79%	9%	4%
FSE	Asse 6. Occupazione	8	19.583.335,00	17.086.610,10	13.207.649,80	7.782.355,55	87%	67%	40%
	Asse 7. Inclusione sociale e lotta alla povertà	9	10.248.500,00	7.407.867,21	4.196.653,55	2.854.763,09	72%	41%	28%
	Asse 8. Istruzione e formazione	10	7.916.665,00	5.366.665,00	1.208.333,34	700.130,26	68%	15%	9%
	Asse 9. Capacità istituzionale e amministrativa	11	416.669,00	400.000,00	336.560,80	-	96%	81%	0%
AT FESR	Asse 10. AT FESR		4.236.040,00	3.252.031,10	1.360.474,44	1.040.137,93	77%	32%	25%
AT FSE	Asse 11. AT FSE		1.908.258,00	1.607.382,31	1.288.150,00	476.664,49	84%	0%	0%
Totale POR MOLISE FESR FSE 2014 - 2020			129.030.262,00	114.315.985,47	64.057.665,06	24.102.986,73	89%	50%	19%
Totale POR MOLISE 2014 - 2020 - parte FESR			88.956.835,00	82.447.460,85	43.820.317,57	12.289.073,34	93%	49%	14%
Totale POR MOLISE 2014 - 2020 - parte FSE			40.073.427,00	31.868.524,62	20.237.347,49	11.813.913,39	80%	51%	29%

Si tratta di dati reali al 30/04/2019 rispetto ai quali sta avvenendo l'allineamento nel Sistema informativo di monitoraggio e in BDU (CFR paragrafo 2.4)



La performance realizzativa cumulata del Programma al 30/04/2019 testimonia l'accelerazione nell'attuazione impressa negli anni recenti, che ha consentito il raggiungimento del target di spesa N+3 al 31/12/2018, e una sostanziale ripresa a regime protratta nei primi mesi del 2019.

Al 30/04/2019, infatti, è stato complessivamente attivato - intendendo per attivazione quanto riportato nelle istruzioni per il caricamento su SFC2014 dei dati finanziari di cui all'art 112 del Reg. (UE) 1303/2013 - quasi il 90% della dotazione del Programma, sono stati assunti impegni per il 50%, che hanno prodotto una spesa pari al 19% delle risorse del PO.

Quanto alla ripartizione tra Fondi, si registra un sostanziale allineamento delle performance del FESR e del FSE con riferimento ai dati del programmato e dell'impegnato, e una migliore performance del FSE nella capacità di spesa (29% contro 14%), conseguenza anche del maggiore apporto del Fondo al conseguimento del target N+3, giustificato nel Documento Stato di attuazione al 30/06/2018 oggetto dei lavori del Comitato di Sorveglianza di luglio 2018.

Complessivamente, sono state, pertanto, attivate procedure per circa 114,3 milioni di euro, che hanno prodotto 64 milioni di impegni e 24,1 milioni di spesa; si tratta, oltre alle attività di assistenza tecnica, di:

➤ Per il FESR:

- 35,4 mln€ per n. 5 Avvisi finalizzati alla concessione di aiuti al sistema produttivo: **(i)** Avviso per il *Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi* – Azione 1.1.1, con una dotazione di 5,8 mln, volto a sostenere la collaborazione tra imprese, Università, Centri di ricerca, altri soggetti dell'industria, della ricerca e aggregazioni pubblico private in materia di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti e nuovi servizi; **(ii)** Avviso *High Tech Business Asse 1* - Azione 1.3.1, con una dotazione di 4 mln€, al fine di sostenere la creazione di start up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza; **(iii)** Avviso *Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili* - Azione 3.1.1 per una dotazione iniziale di 14 mln€ - incrementata di ulteriore 4mln - e Azione 3.4.1 per una dotazione di 4,2 mln, finalizzato a sostenere gli investimenti nelle imprese e i processi di rafforzamento e ristrutturazione aziendale; **(iv)** Avviso per *Progetti di promozione dell'export (destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale)* – Azione 3.3.1, con una dotazione di 0,15 mln; **(v)** Avviso per *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità ad alta efficienza* – Azione 4.2.1, con una dotazione di 3,2 mln
- 2,08 mln€ affidati alla Società regionale in house Sviluppo Italia Molise S.p.A. per la realizzazione dell'*Azione di sistema (1.2.1) per il Sostegno alla partecipazione degli Attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica*;
- 2 mln€ destinati alla misura nazionale del Credito di Imposta (MISE-DGAI Organismo Intermedio);
- 13,7 mln€ a carico di due Strumenti finanziari: (i) Fondo Ricerca & Competitività 2014 2020 a valere sull'Azione 1.1.1 per 2,032 mln€ e sull'Azione 3.1.1 per 4,97 mln€; (ii) Fondo rotativo per l'efficienza energetica a valere sull'Azione 4.1.1 per 6,7 mln€;
- 5,06 mln€ per la realizzazione dell'Agenda digitale per la Salute;
- 1,3 mln€ per la realizzazione dell'Open Data Molise e del SUAP associato;
- 0,12 mln€ per azioni di semplificazione amministrativa digitale;
- 12,24 mln€ assegnati alle tre Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (approvate anche con Procedura Scritta 1/2017);
- 1,9 mln€ assegnati alla Strategia dell'Area interna pilota Matese (approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne e dalla Giunta regionale);
- 4,44 mln€ assegnati alle altre tre Aree rientranti nella SNAI;
- 0,93 mln€ per due interventi di valorizzazione culturale e naturalistica a valer sull'Asse 5

➤ Per il FSE:

- 3,105 mln€ per il finanziamento dei Servizi di promozione e dell'Avviso pubblico Tirocini extra-curricolari di inserimento e reinserimento al lavoro "sostegno all'occupazione over 30" (Azione 6.1.1) finalizzato a contrastare il fenomeno della disoccupazione in Molise e a favorire il reinserimento occupazionale creando le condizioni per migliorare l'occupabilità delle persone in cerca di lavoro o inattive con più di 30 anni, attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari;

- €2.000.000 “Avviso per la presentazione di operazioni formative finalizzate all’inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro (Azione 6.1.1);
- 2,92 mln€ per il finanziamento di n. 2 Avvisi Autoimprenditorialità –creazione di imprese /Azione 6.1.1) di cui uno destinato ai disoccupati dell'Area di crisi over 30 e l'altro rivolto ai disoccupati over 30 dell'intero territorio regionale;
- 0,55 mln€ quale contributo alla Misura nazionale “Incentivo occupazione Sud”;
- €2.500.000,00 per il finanziamento dei percorsi di diritto dovere istruzione per l’annualità 2015-2016 (azione 6.2.1) rivolti ai giovani molisani fuoriusciti dai normali canali dell’obbligo scolastico;
- 2,038 mln€ per il finanziamento di due Avvisi per la conciliazione, “Sezione primavera” e “Conciliamo”;
- 2,57 mln€ per il finanziamento di azioni per il miglioramento dell’efficacia e della qualità dei servizi al lavoro (Azione 6.5.1) per la prosecuzione delle attività previste dalle progettazioni esecutive “Qualificazione dei servizi per il lavoro della Provincia di Campobasso e Isernia nell’ambito del Masterplan dei servizi per il lavoro della Regione Molise”;
- 2,8 mln€ per il finanziamento dell’Avviso pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali sociali del Molise per la presentazione di progetti per il finanziamento di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione (Azione 7.1.1);
- €1.500.000,00 Avviso pubblico rivolto agli ambiti territoriali sociali per l’attivazione di tirocini di inclusione sociale rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale: detenuti, soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza, soggetti affetti da dipendenze (Azione 7.2.1);
- €979.460,00 Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell’economia. Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di innovazione sociale (P.I.S) (Azione 7.3.1);
- 3,71 mln€ per il finanziamento del Catalogo formativo (Azione 8.1.1)
- 1,2 mln€ Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità.(Azione 8.2.1);
- 0,45 mln€ per il finanziamento dell’Avviso “Ci vuole un fisico”;
- 0,4 mln€ per le Azioni di rafforzamento amministrativo di cui all’asse 9;
- 2,65 mln€ assegnati alle tre Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (approvate anche con Procedura Scritta 1/2017);
- 0,41 mln€ assegnati alla Strategia dell’Area interna pilota Matese (approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne e dalla Giunta regionale)
- 0,47 mln€ assegnati alle altre tre Aree rientranti nella SNAI.

Rispetto al risultato attuativo cumulato sopra commentato, l’avanzamento netto avvenuto dal 01/01/2019 al 30/04/2019 è illustrato nei seguenti valori assoluti

				NETTO 01/01/2019 - 30/04/2019		
Fondo	Asse	Obiettivo Tematico (OT)	Dotazione complessiva (a)	Importo programmato (b)	Impegni (c)	Pagamenti (d)
FESR	Asse 1. Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione	1	16.081.850,00	-	859.654,98	146.318,33
	Asse 2. Agenda Digitale	2	9.707.590,00	-	-	-
	Asse 3. Competitività del sistema Produttivo	3	30.691.090,00	-	2.582.388,48	1.013.426,56
	Asse 4. Energia Sostenibile	4	16.767.655,00	-	235.886,79	-
	Asse 5. Ambiente, Cultura e Turismo	6	11.472.610,00	-	98.000,00	-
FSE	Asse 6. Occupazione	8	19.583.335,00	- 50.700,00	1.417.660,64	1.500.585,69
	Asse 7. Inclusione sociale e lotta alla povertà	9	10.248.500,00	-	495.388,00	56.335,55
	Asse 8. Istruzione e formazione	10	7.916.665,00	-	-	159.149,91
	Asse 9. Capacità istituzionale e amministrativa	11	416.669,00	-	-	-
AT FESR	Asse 10. AT FESR		4.236.040,00	142.616,00	337.737,82	56.219,36
AT FSE	Asse 11. AT FSE		1.908.258,00	55.998,00	923.904,94	40.176,26
Totale POR MOLISE FESR FSE 2014 - 2020			129.030.262,00	147.914,00	6.950.621,65	2.972.211,66
Totale POR MOLISE 2014 - 2020 - parte FESR			88.956.835,00	142.616,00	4.113.668,07	1.215.964,25
Totale POR MOLISE 2014 - 2020 - parte FSE			40.073.427,00	5.298,00	2.836.953,58	1.756.247,41

Come evidente, nei primi quattro mesi dell'anno, l'attuazione del Programma è proseguita con un avanzamento di 6,9 milioni di impegni e circa 3 milioni di pagamenti; in termini percentuali l'incremento degli impegni e dei pagamenti rispetto ai dati del 31/12/2018 è pari a circa il 12%.

L'avanzamento registrato all'inizio dell'anno subirà verosimilmente un'accelerazione nei prossimi mesi, fino a tendere alle previsioni oggetto del successivo paragrafo, con l'entrata a pieno regime dell'operatività del Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2019-2021, solo recentemente approvato con Legge Regionale 10 maggio 2019, n.5.

Nella Tabella 2 è riportato il dettaglio per ciascuna Azione e Procedura di attivazione dei dati finanziari sopra riportati. La descrizione qualitativa di ciascuna Procedura è contenuta, per ciascun Asse, nell'ultima parte del presente Documento.

Fondo	Asse	Obiettivo Tematico (OT)	Azioni (codifica POR)	Dotazione complessiva (a)	Procedure attivate			Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di impegni (c/a)	% di pagamenti (d/a)
					Descrizione	Importo (b)	% di attivazione (b/a)				
FESR	Asse 1. Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione	1	1.1.1 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	8.001.850	Avviso pubblico	5.830.912	98%	739.655	-	35%	6%
					Strumento finanziario "FONDO RICERCA & COMPETITIVITÀ 2014 2020"	2.032.023		2.032.023	508.006		
			1.2.1 Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)	2.080.000	Azioni di sistema Sviluppo Italia Molise (DDD 143 del 21/12/2016 e DGR 174 del 12/05/2017) con Estensione 2018	2.080.000	100%	2.080.000	1.929.999,99	100%	93%
			1.3.1 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca	6.000.000	Avviso HI-TECH	4.000.000	67%	3.302.721	872.278	27%	15%
Asse 1				16.081.850		13.942.935	87%	8.154.399	3.310.284	51%	21%

Fondo	Asse	Obiettivo Tematico (OT)	Azioni (codifica POR)	Dotazione complessiva (a)	Procedure attivate			Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di impegni (c/a)	% di pagamenti (d/a)
					Descrizione	Importo (b)	% di attivazione (b/a)				
	Asse 2. Agenda Digitale	2	2.1.1. Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese, soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4).	9.707.590	Agenda digitale per la salute (DGR madre 288 del 22/06/2016)	5.062.452	91%	2.062.756	721.020	36%	14%
Open data - Parte Imprese (Camera di Commercio) DGR 625 del 28/12/2016					200.000	200.000		80.000			
Open data pubblico (Molise Dati) DGR 306 del 11/08/2017					536.800	536.800		283.040			
SUAP - Camera di commercio DGR 625 del 28/12/2016					600.000	600.000		239.995			
AZIONI PER LA SEMPLIFICAZIONE					117.120	117.120		-			
Strategie territoriali					2.281.232	-		-			
Asse 2					9.707.590	8.797.604		91%	3.516.676		

Fondo	Asse	Obiettivo Tematico (OT)	Azioni (codifica POR)	Dotazione complessiva (a)	Procedure attivate			Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di impegni (c/a)	% di pagamenti (d/a)
					Descrizione	Importo (b)	% di attivazione (b/a)				
	Asse 3. Competitività del sistema Produttivo	3	3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	24.967.977	Avviso pubblico Aiuti Impianti e macchinari (DGR N. 341 DEL 19 SETTEMBRE 2017 CON INCREMENTO)	18.000.000	100%	13.977.780	2.654.710	77%	16%
					Credito di imposta	2.000.000		198.469	38.379		
					Strumento finanziario "FONDO RICERCA & COMPETITIVITÀ 2014 2020"	4.967.977		4.967.977	1.241.994		
			3.2.1. Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa [Questa azione contribuisce al raggiungimento del RA 6.8]	1.332.073	Strategie territoriali	1.332.073	100%	78.032	15.213	6%	1%
			3.3.1. Progetti di promozione dell'export (destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale)	155.000	Avviso pubblico	137.261	89%	137.261	-	89%	0%

Fondo	Asse	Obiettivo Tematico (OT)	Azioni (codifica POR)	Dotazione complessiva (a)	Procedure attivate			Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di impegni (c/a)	% di pagamenti (d/a)
					Descrizione	Importo (b)	% di attivazione (b/a)				
			3.4.1 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" [Si tratta di interventi misti su aree di crisi industriale che siano in grado di partecipare a un progetto unitario di rilancio. I piani di intervento potranno prevedere: (i) la promozione di investimenti produttivi e di riconversione industriale a carattere innovativo; (ii) forme attive di rafforzamento delle capacità dei lavoratori eventualmente da integrare a strumenti di sostegno al reddito e a incentivi alla creazione di imprese anche a carattere cooperativo; (iii) la riqualificazione delle aree interessate e la riconversione di aree industriali dismesse, strettamente funzionali agli altri interventi" (Azione 3.2.1 dell'Accordo di Partenariato)	4.236.040	Estensione risorse Avviso Aiuti Impianti e macchinari 3.1.1	4.236.040	100%	2.854.901	536.407	67%	13%
Asse 3				30.691.090		30.673.351	100%	22.214.420	4.486.702	72%	15%
Asse 4. Energia Sostenibile	4	4.1.1 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	10.705.301	Strategie territoriali	4.000.957	100%	-	-	63%	16%	
				Strumento finanziario "FONDO ROTATIVO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA"	6.700.000		6.700.000	1.675.000			

Fondo	Asse	Obiettivo Tematico (OT)	Azioni (codifica POR)	Dotazione complessiva (a)	Procedure attivate			Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di impegni (c/a)	% di pagamenti (d/a)	
					Descrizione	Importo (b)	% di attivazione (b/a)					
			4.2.1. Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità ad alta efficienza	3.177.028	Avviso pubblico	3.177.028	100%	843.445	-	27%	0%	
			4.3.1. Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastruttura delle "città", delle aree periurbane	2.485.992	Strategie territoriali Aree Urbane	2.485.992	100%	-	-	0%	0%	
			4.5.1 Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione	399.334	Assegnazione risorse Aree Urbane	399.334	100%	-	-	0%	0%	
	Asse 4				16.767.655		16.763.311	100%	7.543.445	1.675.000	45%	10%
	Asse 5. Ambiente, Cultura e Turismo	6	5.1.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo	3.517.763	Strategie territoriali	2.470.434	75%	-	-	5%	3%	
					PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ACCESSI AGLI ARENILI (Comune di Termoli)	164.558		164.558	90.800			
				5.2.1. Interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle	6.020.170	Strategie territoriali	3.680.214	74%	98.000	-	14%	6%

Fondo	Asse	Obiettivo Tematico (OT)	Azioni (codifica POR)	Dotazione complessiva (a)	Procedure attivate			Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di impegni (c/a)	% di pagamenti (d/a)
					Descrizione	Importo (b)	% di attivazione (b/a)				
			aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo		PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RECUPERO DEL PARCO DELL'ACQUA SOLFUREA (Comune di Isernia)	768.345		768.345	362.094		
			5.3.1. Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	1.934.677	Strategie territoriali	1.934.677	100%	-	-	0%	0%
			Asse 5	11.472.610		9.018.228	79%	1.030.903	452.894	9%	4%
	Asse 6. Occupazione	8	6.1.1. Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	9.737.765	CREAZIONE IMPRESA AREA DI CRISI	170.746,00	99,28%	140.746,02	85.490,88	82,60%	55,72%
					CREAZIONE IMPRESA INTERO TERRITORIO	2.753.266,00		2.721.813,62	1.161.569,15		
					TIROCINI EXTRA-CURRICULARI	2.732.400,00		2.732.400,00	2.555.465,99		
					TIROCINI EXTRA-CURRICULARI SERVIZIO DI PROMOZIONE	373.000,00		373.000,00	281.100,00		
					INSERIMENTO E REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO	2.000.000,00		1.530.812,40	797.655,71		
					INCENTIVO OCCUPAZIONE SUD	544.980,80		544.980,80	544.980,80		

Fondo	Asse	Obiettivo Tematico (OT)	Azioni (codifica POR)	Dotazione complessiva (a)	Procedure attivate			Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di impegni (c/a)	% di pagamenti (d/a)
					Descrizione	Importo (b)	% di attivazione (b/a)				
					STRATEGIE TERRITORIALI	1.093.599,00		-	-		
			6.2.1. Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	2.500.000	FINANZIAMENTO DIRITTO DOVERE ISTRUZIONE	2.500.000,00	100%	2.500.000,00	1.731.017,02	100%	69%
			6.2.2. Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	1.251.240	STRATEGIE TERRITORIALI	309.690,00	25%	-	-	0%	0%
			6.3.1. Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)	2.038.821	AVVISO SEZIONI PRIMAVERA	1.239.920,00	100%	1.239.920,00	-	100%	0%
		AVVISO "CONCILIAMO"			798.900,96	798.900,96		-			
			6.3.2. Misure di politica attiva per l'inserimento ed il reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	461.179			0%			0%	0%
			6.3.3. Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	1.000.000			0%			0%	0%
			6.5.1. Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force	2.594.330	PROSECUZIONE ATTIVITA' SERVIZI PER L'IMPIEGO	625.076,00	99%	625.076,00	625.076,00	24%	24%

Fondo	Asse	Obiettivo Tematico (OT)	Azioni (codifica POR)	Dotazione complessiva (a)	Procedure attivate			Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di impegni (c/a)	% di pagamenti (d/a)
					Descrizione	Importo (b)	% di attivazione (b/a)				
					PROGETTO ESECUTIVO CONSOLIDAMENTO SERVIZI PER IL LAVORO	1.945.031,34		-	-		
Asse 6				19.583.335		17.086.610	87%	13.207.650	7.782.356	67%	40%
Asse 7. Inclusione sociale e lotta alla povertà	9	7.1.1.1. Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività	4.533.374	AVVISO AMBITI TERRITORIALI SOCIALI	2.798.427,54	95%	2.798.427,54	2.798.427,54	62%	62%	
				STRATEGIE TERRITORIALI	1.494.314,00		-	-			
			4.100.000	7.2.1 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali : percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)	1.500.000,00	37%	432.100,00	40.335,55	11%	1%	
			1.615.126	7.3.1.1. Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale	AVVISO PROGETTI INCLUSIONE SOCIALE	979.461,00	100%	966.126,01	16.000,00	60%	1%
					STRATEGIE TERRITORIALI	635.664,67		-	-		
Asse 7				10.248.500		7.407.867	72%	4.196.654	2.854.763	41%	28%

Fondo	Asse	Obiettivo Tematico (OT)	Azioni (codifica POR)	Dotazione complessiva (a)	Procedure attivate			Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di impegni (c/a)	% di pagamenti (d/a)
					Descrizione	Importo (b)	% di attivazione (b/a)				
	Asse 8 Istruzione e formazione	10	<p>8.1.1. Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento</p>	3.708.332	CATALOGO FORMATIVO	3.708.332	0%	0	0	0%	0%
<p>8.2.1. Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità</p>			1.208.333	BORSE DI STUDIO E AZIONI DI SOSTEGNO A STUDENTI	1.208.333,34	100%	1.208.333,34	700.130,26	100%	58%	
<p>8.2.2. Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale</p>			2.000.000	AVVISO PUBBLICO "CI VUOLE UN FISICO"	450.000,00	23%	-	-	0%	0%	

Fondo	Asse	Obiettivo Tematico (OT)	Azioni (codifica POR)	Dotazione complessiva (a)	Procedure attivate			Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di impegni (c/a)	% di pagamenti (d/a)
					Descrizione	Importo (b)	% di attivazione (b/a)				
			8.3.1. Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende enti ed Università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro e la partecipazione diretta delle imprese alla realizzazione dei percorsi formativi attraverso pratiche diffuse di alternanza e tirocinio, anche transnazionali	1.000.000	ALTERNANZA SCUOLA LAVORO		0%			0%	0%
	Asse 8			7.916.665		5.366.665	68%	1.208.333	700.130	15%	9%
	Asse 9. Capacità istituzionale e amministrativa	11	9.1.1 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia]	416.669		400.000	0%	336.561	0	0%	0%
	Asse 9			416.669		400.000	96%	336.561	-	81%	0%
FESR	Asse 10. AT FESR	10.1.1 Assistenza tecnica	2.965.228	Diverse attività di AT	2.883.940	77%	1.263.563	947.202	32%	25%	
		10.1.2 Valutazione	635.406		207.728		72.455	68.479			
		10.1.3 Informazione e pubblicità	635.406		160.363		24.457	24.457			
	Asse 10			4.236.040		3.252.031	77%	1.360.474	1.040.138	32%	25%
FSE	Asse 11. AT FSE	11.1.1 Assistenza tecnica	1.486.385	Diverse attività di AT	1.486.384	84%	1.288.150	476.664	68%	25%	
		11.1.2 Valutazione	210.936		65.000		-	-			
		11.1.3 Informazione e pubblicità	210.937		55.998		-	-			
	Asse 11			1.908.258		1.607.382	84%	1.288.150	476.664		
Totale POR MOLISE FESR FSE 2014 - 2020				129.030.262		114.315.985	89%	64.057.665	24.102.987	50%	19%

Fondo	Asse	Obiettivo Tematico (OT)	Azioni (codifica POR)	Dotazione complessiva (a)	Procedure attivate			Impegni (c)	Pagamenti (d)	% di impegni (c/a)	% di pagamenti (d/a)
					Descrizione	Importo (b)	% di attivazione (b/a)				
Totale POR MOLISE 2014 - 2020 - parte FESR				88.956.835		82.447.461	93%	43.820.318	12.289.073	49%	14%
Totale POR MOLISE 2014 - 2020 - parte FSE				40.073.427		31.868.525	80%	20.237.347	11.813.913	51%	29%

4. LE PREVISIONI DI SPESA E L'IMPATTO SUL TARGET N+3

Il target di spesa 2019 cumulato, collegato alla regola del disimpegno automatico "N+3", è pari a 32.426.037,59 milioni di euro¹.

Esso "sarà calcolato per Programma Operativo e non articolato per Fondo SIE" (indicazioni trasmesse dall'Agenzia per la Coesione Territoriale (Prot. 1059 del 27/12/2017) e contenute nella lettera delle Commissarie europee Thyssen e Cretu ai Ministri Poletti e De Vincenti). Ad ogni buon conto, di seguito si riporta l'articolazione del N+3 per Fondo

Totale 32.426.037,59

Di cui FESR 23.342.226,80

Di cui FSE 9.083.810,78

Di seguito si forniscono le previsioni di spesa per Asse al 31/12/2019

Fondo	Asse	Obiettivo Tematico (OT)	Spesa già realizzata	Previsioni di spesa 31/12/2019 (netta)	Totale previsioni di spesa al 31/12/2019 (cumulata)
FESR	Asse 1. Ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione	1	3.310.283,62	1.600.000,00	4.910.283,62
	Asse 2. Agenda Digitale	2	1.324.055,06	1.836.011,96	3.160.067,02
	Asse 3. Competitività del sistema Produttivo	3	4.486.702,27	3.479.491,05	7.966.193,32
	Asse 4. Energia Sostenibile	4	1.675.000,00	1.582.947,05	3.257.947,05
	Asse 5. Ambiente, Cultura e Turismo	6	452.894,47	2.721.749,75	3.174.644,22
FSE	Asse 6. Occupazione	8	7.782.355,55	4.165.279,31	11.947.634,86
	Asse 7. Inclusione sociale e lotta alla povertà	9	2.854.763,09	1.613.427,60	4.468.190,69
	Asse 8. Istruzione e formazione	10	700.130,26	1.008.203,08	1.708.333,34
	Asse 9. Capacità istituzionale e amministrativa	11	0,00	135.000,00	135.000,00
AT FESR	Asse 10. AT FESR		1.040.137,93	590.317,40	1.630.455,33
AT FSE	Asse 11. AT FSE		476.664,49	519.507,22	996.171,71
Totale POR MOLISE FESR FSE 2014 - 2020			24.102.986,73	19.251.934,42	43.354.921,15
Totale POR MOLISE 2014 - 2020 - parte FESR			12.289.073,34	11.810.517,21	24.099.590,55
Totale POR MOLISE 2014 - 2020 - parte FSE			11.813.913,39	7.441.417,21	19.255.330,60

¹ La quota cumulata UE "N+3" in scadenza per l'anno 2019 è pari a euro 19.301.212,85; la soglia N+3 totale è stata calcolata applicando il tasso di cofinanziamento medio del Programma (59,52%), ipotizzando un'equa distribuzione per Asse della spesa da certificare.

Le previsioni di spesa cumulate al 31/12/2019 sopra sintetizzate, al netto dell'AT, sono relative a:

- Asse 1:
 - Avviso per il *Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi* – Azione 1.1.1, dotazione di 5,8 mln, totale spesa prevista Euro 0,7 mln;
 - Avviso *High Tech Business* - Azione 1.3.1, dotazione di 4 mln€, totale spesa prevista Euro 1,62 mln;
 - Affidamento alla Società regionale in house Sviluppo Italia Molise S.p.A. per la realizzazione dell'*Azione di sistema (1.2.1) per il Sostegno alla partecipazione degli Attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica*, dotazione di 2,08 mln, totale spesa prevista 2,08 mln;
 - Strumento finanziario "Fondo Ricerca e competitività 2014-2020" - Azione 1.1.1, dotazione di 2,032 mln, totale spesa prevista Euro 0,5 mln;
- Asse 2:
 - Agenda digitale per la Salute – Azione 2.1.1, dotazione di 5,062 mln, totale spesa prevista Euro 1,52 mln;
 - Open Data Molise (Parte Imprese-Camera di Commercio e Parte dati pubblici -Molise Dati) e Suap – Sportello Unico delle Attività Produttive – Azione 2.1.1, dotazione di 1,34 mln, totale spesa prevista Euro 0,7 mln;
- Asse 3:
 - Avviso *Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili* - Azione 3.1.1 per una dotazione iniziale di 14 mln€ - incrementata di ulteriore 4mln - e Azione 3.4.1 per una dotazione di 6,2 mln, totale spesa prevista Euro 4,45 mln;
 - Avviso per *Progetti di promozione dell'export (destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale)* – Azione 3.3.1, dotazione di 0,14 mln, totale spesa prevista Euro 0,05 mln;
 - Strumento finanziario "Fondo Ricerca e competitività 2014-2020" - Azione 3.1.1, dotazione di 4,97 mln, totale spesa prevista Euro 1,24 mln
 - Misura nazionale Credito di imposta – Azione 3.1.1, dotazione di 2,00 mln, totale spesa prevista Euro 0,038 mln. Si tratta della spesa già certificata; sull'avanzamento della Misura si rileva una forte criticità di attuazione dovuta al previsto e non assolto obbligo di iscrizione al Registro Nazionale degli Aiuti a carico delle Amministrazioni centrali competenti, la cui risoluzione potrebbe far aumentare le previsioni di spesa, in caso contrario occorrerà verificare le operazioni di definanziamento e di riprogrammazione necessarie;
- Asse 4:
 - Avviso per *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* – Azione 4.2.1, dotazione di 3,2 mln, totale spesa prevista Euro 0,3;
 - Strumento finanziario "Fondo rotativo per l'efficienza energetica" - Azione 4.1.1, dotazione di 6,7 mln, totale spesa prevista Euro 1,7 mln
- Asse 5:
 - 0,93 mln per i due interventi di valorizzazione naturalistica e culturale a valere sulle Azioni 5.1.1 e 5.2.1
- Asse 6 :
 - Servizi di promozione e dell'Avviso pubblico Tirocini extra-curricolari di inserimento e reinserimento al lavoro "sostegno all'occupazione over 30" – Azione 6.1.1, dotazione di 3,105 mln€, totale spesa prevista Euro 3,105 mln;
 - Avviso per la presentazione di operazioni formative finalizzate all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - Azione 6.1.1, dotazione di 2 mln€, totale spesa prevista 1,4 mln;

- N. 2 Avvisi Autoimprenditorialità –creazione di imprese - Azione 6.1.1, dotazione di 2,92 mln€, totale spesa prevista 2,3 mln;
 - Misura nazionale “Incentivo occupazione Sud” – Azione 6.1.1, dotazione 0,55 mln€, totale spesa prevista 0,55 mln€;
 - percorsi di diritto dovere istruzione - Azione 6.2.1, dotazione 2,5 mln€, totale spesa prevista 2,046 mln€;
 - Avvisi per la conciliazione, “Sezione primavera” e “Conciliamo” –Azione 6.3.1, dotazione 2,038 mln€, totale spesa prevista 1,6 mln€;
 - Azioni per il miglioramento dell’efficacia e della qualità dei servizi al lavoro - Azione 6.5.1, dotazione 2,038 mln€, totale spesa prevista 0,6 mln€
- Asse 7:
- Avviso pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali sociali del Molise - Azione 7.1.1, dotazione 2,8 mln€, totale spesa prevista 2,8 mln€;
 - Avviso pubblico rivolto agli ambiti territoriali sociali per l’attivazione di tirocini di inclusione sociale rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale (detenuti) - Azione 7.2.1, dotazione 1,5 mln€, totale spesa prevista 0,44 mln€;
 - Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di innovazione sociale (P.I.S) - Azione 7.3.1, dotazione 0,98 mln€, totale spesa prevista 0,51 mln€;
- Asse 8:
- Catalogo formativo (Azione 8.1.1) – Azione 8.1.1, dotazione 3,71 mln€, totale spesa prevista 0,5 mln€;
 - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli, dotazione 1,2 mln€, totale spesa prevista 1,2 mln€;
- Asse 9:
- Azioni di rafforzamento amministrativo di cui all’asse 9, importo programmato 0,4 mln€ totale spesa prevista 0,13 mln€;

A tale capacità di spesa prevista per le procedure di ciascun Asse, si aggiungono le previsioni afferenti alle Strategie territoriali (Aree interne e Aree urbane), pari a 5,8 mln€ sull’intero Programma

Dalle previsioni sopra riportate, la distanza dal Target N+3 è così sintetizzata:

	N+3 cumulato 2019	Totale previsioni di spesa al 31/12/2019 (cumulata)	Delta
Totale POR	32.426.037,59	43.354.921,15	10.928.883,56
FESR	23.342.226,80	24.099.590,55	757.363,75
FSE	9.083.810,78	19.255.330,60	10.171.519,81

Le previsioni di spesa sopra riportate testimoniano un pieno raggiungimento del target “N+3” complessivo in scadenza al 31/12/2019.

Sebbene il disimpegno automatico associato alla regola N+3 sarà calcolato per Programma Operativo, con riguardo all’articolazione per singolo Fondo, si segnala un recupero della performance del FESR che si prevede possa nell’anno coprire la parte di N+3 2018 non spesa, entrando a regime sulla soglia 2019.

Per il FSE, la previsione è sovraperformante avendo il Fondo conseguito e superato già nel 2018 la soglia di spesa in scadenza al 2019 (dei circa 19 milioni di spesa previsti per la fine dell’anno, infatti, circa 12 milioni sono stati effettivamente già spesi).

Tali circostanze – recupero del FESR e proseguimento della capacità di spesa del FSE - restituiscono una previsione complessiva di Programma più che rassicurante.

6. DETTAGLIO QUALITATIVO PER ASSE

ASSE 1



Azione 1.1.1 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi

Con DD del Direttore del Primo Dipartimento – AdG del POR n. 75 del 25/06/2018 è stato approvato ed emanato l’Avviso pubblico di attivazione dell’azione avente una dotazione finanziaria di Euro 5.830.912,00 di cui 3 Milioni di euro riservati al territorio dell’Area di Crisi Complessa in ottemperanza a quanto previsto dal PRR1.

Obiettivo del bando è sostenere la collaborazione tra imprese, Università, Centri di ricerca, altri soggetti dell’industria, della ricerca e aggregazioni pubblico private in materia di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti e nuovi servizi nell’ambito di quanto previsto dalla Strategia di specializzazione Intelligente del Molise. Il bando prevede l’erogazione di contributi a fondo perduto per programmi di ricerca e sviluppo eventualmente completati da una attività di industrializzazione.

Possono presentare la candidatura:

- le imprese già esistenti alla data di presentazione della candidatura operanti in ambiti prioritari individuati con la RIS3 Molise;
- le aggregazioni tra Imprese o tra Imprese e Organismi di ricerca, già costituite alla data di presentazione della candidatura, nelle forme di Consorzio con rappresentanza esterna, Società consortili, Reti di impresa, RTI/ATI e ATS;
- le aggregazioni tra Imprese o tra Imprese e Organismi di ricerca, da costituirsi anche successivamente alla data di presentazione della candidatura, nelle forme di Consorzio con rappresentanza esterna, Società consortili, Reti di impresa, RTI/ATI e ATS .

L’avviso ha previsto un meccanismo di selezione “a sportello”. Entro il termine di scadenza, fissato al 30/09/2018, sono pervenute n. 19 istanze di partecipazione per un totale di contributi richiesti di euro 8.620.926 . Al 30 aprile 2019, il valore degli impegni giuridicamente vincolanti assunti è di € 739.655.

Stato di attuazione dell’Avviso

Di seguito si riporta una tabella sintetica volta a delineare l’andamento, nell’attuazione, dell’Avviso.

STATO DOMANDE	NUMERO DOMANDE
In valutazione	7
Non ammesse/revoche	6/0
Proposte per ammissione	3
Ammesse	3

TOTALE DOMANDE PRESENTATE 19



Azione 1.1.1 e Azione 3.1.1 “Fondo Ricerca & Competitività 2014/2020”

Al fine di incrementare le attività di innovazione delle imprese e di rilancio degli investimenti produttivi, con DGR n. 564 del 14/12/2018 è stata attivata la costituzione di uno Strumento finanziario specifico per la concessione di prestiti in favore delle imprese per il conseguimento delle finalità di cui agli Assi 1 e 3 del Programma e coerente con gli obiettivi dello stesso.

La dotazione finanziaria complessiva pari a d € 7.000.000,00 (comprensiva degli oneri da corrispondere al soggetto gestore del Fondo nonché della riserva necessaria ad assicurare la rotazione del Fondo stesso) è stata così ripartita:

- ASSE 1, Azione 1.1.1 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi” (€ 2.032.023,34);
- Asse 3, Azione 3.1.1. “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale” (€ 4.967.976,66).

Soggetto gestore del Fondo è FINMOLISE S.p.A, organismo in house della Regione Molise, in possesso dei requisiti di esclusività, affidabilità e competenza, in quanto già il soggetto gestore del fondo “Ricerca & Sviluppo”, quale strumento rotativo, costituito nell’ambito della programmazione 2007-2013, e che, essendo iscritto, dal 14 giugno 2016, al nuovo Albo ex art. 106 T.U.B. ha facoltà di concedere finanziamenti sotto qualsiasi forma.

Sulla base delle disposizioni in materia di certificazione alla Commissione Europea delle spese connesse agli Strumenti finanziari (articolo 41, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (CE) n. 1303/2013), la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 174 del 19/12/2018 di avvio dell’esecuzione del Fondo e di approvazione dello schema di contratto di affidamento ha prescritto le modalità di trasferimento finanziario delle risorse all’Organismo che attua lo Strumento finanziario, Finmolise S.p.A., come di seguito:

- il 60% dell’importo complessivo, pari a € 4.200.000,00 – corrispondente alla quota di cofinanziamento comunitaria determinata in esito alla Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 3/2018 - entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del Contratto di affidamento allegato al presente provvedimento e comunque nell’annualità 2018;
- il 28% dell’importo complessivo, pari a € 1.960.000,00 – corrispondente alla quota di cofinanziamento statale determinata in esito alla Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 3/2018 - al raggiungimento almeno del 60% degli importi oggetto di concessione di prestiti a valere sul primo trasferimento;
- il restante 12% dell’importo complessivo, pari a € 840.000,00 – corrispondente alla quota di cofinanziamento regionale determinata in esito alla Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 3/2018 - al raggiungimento almeno dell’85% degli importi oggetto di concessione di prestiti a valere sui precedenti trasferimenti, precisando che la Finmolise è tenuta a prelevare il pagamento dei costi e delle commissioni di gestione direttamente dalle risorse del Fondo così trasferite, dandone adeguata rendicontazione alla Regione.

In attuazione a tali disposizioni, con DD n. 7654 del 20/12/2018 la quota UE della dotazione finanziaria complessiva del Fondo, pari ad € 4.200.000,00, è stata trasferita all’Organismo di attuazione in conto gestione, ripartita nel modo seguente:

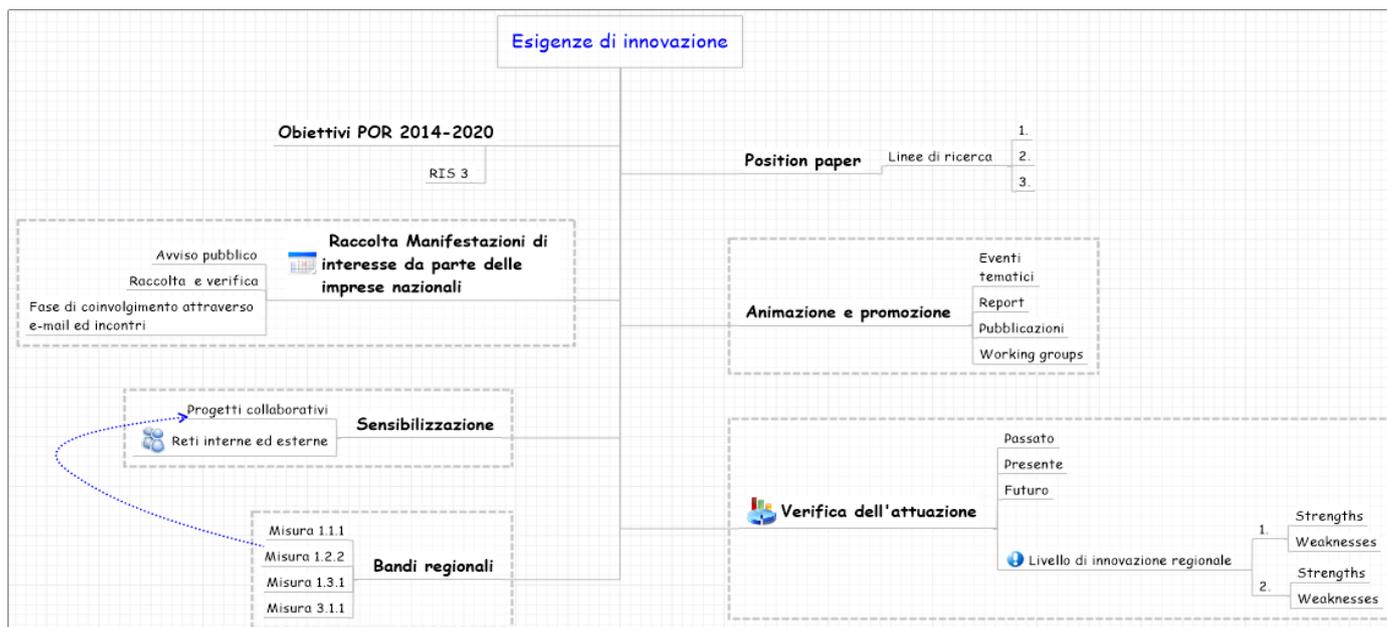
- € 1.219.214,00, a valere sull’Azione 1.1.1;
- € 2.980.786,00, a valere sull’Azione 3.1.1.



Azione 1.2.1 - Azioni di sistema per il Sostegno alla partecipazione degli Attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica - Sviluppo Italia Molise (DDD 143 del 21/12/2016, DGR 174 del 12/05/2017 e DGR 108 del 25/02/2018)

L’azione prevede una serie di attività volte a stimolare la diffusione di una cultura imprenditoriale della partecipazione al mondo della ricerca e dell’innovazione. Sviluppo Italia Molise si è dedicata, in particolare, nel solco di quanto già avviato nel precedente periodo di programmazione, alla verifica delle esigenze di innovazione manifestate dalle imprese e dai centri di ricerca, avviando una serie di iniziative ed incontri in base al progetto operativo approvato dalla Regione Molise e con riferimento al seguente quadro logico di intervento:

Figura: Quadro logico di intervento per l'azione 1.2.1



Il percorso prevede il coinvolgimento sinergico di imprese ed attori della ricerca, attraverso azioni di promozione e sensibilizzazione, che facciano emergere le più interessanti linee di ricerca e le potenziali iniziative di collaborazione, da far convergere ed attivare attraverso progetti innovativi supportati da strumenti finanziari (regionali, nazionali ed europei) dedicati. In tale processo assumono fondamentale rilevanza le relazioni con i network di specializzazione tecnologica e con le piattaforme di concertazione a vari livelli.

Il primo passo per l'implementazione del progetto operativo è stato costituito dalla continua verifica e aggiornamento dei contatti esistenti a livello locale, nazionale ed internazionale con un insieme qualificato di stakeholders, al fine di attivare i diversi percorsi di diffusione delle informazioni, fondamentali sul tema della ricerca ed innovazione. I contatti sono confluiti in un database strutturato contenente dati su centri di ricerca ed imprese.

Nel solco dell'attività avviata attraverso la call per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte delle imprese, anche esterne, che volessero investire in Molise con progetti di innovazione nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale (pubblicata il 2 agosto 2017, con scadenza 30 ottobre e poi prorogata al 30 novembre 2017), è proseguita l'attività di affiancamento, assistenza e informazione alle imprese interessate a collaborare in una logica di rete o di filiera con il coinvolgimento di organismi di ricerca.

Le proposte raccolte, la cui presentazione hanno riguardato iniziative imprenditoriali, da localizzare in Molise, finalizzate alla realizzazione di programmi di innovazione con particolare riferimento allo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, nuovi prodotti e nuovi servizi, da realizzare in collaborazione con gli attori, pubblici e privati, del mondo della ricerca. Il dettaglio è stato fornito nei precedenti rapporti.

E' proseguito il lavoro di organizzazione di riunioni con gli attori della ricerca e le imprese. anche attraverso l'organizzazione di eventi tematici e momenti seminariali. L'obiettivo, in particolare, è quello di facilitare un percorso di collaborazione tra le imprese, le loro aggregazioni e i centri di ricerca interessati.

Un importante ruolo anche a valle rispetto alla pubblicazione del bando per l'azione 1.1.1. è stato svolto dall'Università del Molise che a seguito di diversi incontri si è poi mostrata particolarmente attiva e sensibile anche nell'instaurare un nuovo rapporto con il mondo delle imprese che potrebbe portare, nei prossimi mesi, alla riattivazione di una struttura formale di collegamento tra il mondo della ricerca e quello imprenditoriale.

Nell'ambito delle attività a valere sull'azione 1.2.1, è proseguita l'attività di accompagnamento alla progettazione di impresa innovativa attraverso servizi informativi garantiti ai diversi utenti (imprese e centri di ricerca) entrati in contatto con Sviluppo Italia Molise anche sulla base di incontri *one-to-one*. E' proseguita l'attività di collegamento con reti nazionali ed internazionali sia per quanto concerne la partecipazione a iniziative comunitarie (interreg, horizon ecc), sia per quanto riguarda opportunità in ambito nazionale (cluster tecnologici nazionali)

L'attività affidata a Sviluppo Italia Molise si è conclusa il 31/03/2019.



Azione 1.3.1 – Avviso “HIGH TECH BUSINESS”

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 21 del 06/04/2017 è stato approvato, in attuazione di quanto disposto dalla DGR n.73 del 13/03/2017 che ha attivato l'Azione 1.3.1. del POR FESR-FSE Molise 2014-2020, l'Avviso High Tech Business avente una dotazione finanziaria pari ad € 2.000.000,00.

Il R.U.P. dell'Avviso è stato individuato, con Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 16/06/2017, nel Direttore del Servizio “Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti”.

Con Determinazione del Direttore n. 3806 del 27/07/2017 del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti è stato approvato lo Schema di Disciplinare che regola i tempi e le modalità di erogazione delle agevolazioni, unitamente alla manualistica e modulistica di rendicontazione.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 453 del 28/11/2017 si è provveduto ad incrementare la dotazione iniziale di ulteriori € 1.000.000,00 e a prorogare il tempo massimo entro cui è possibile presentare le domande di finanziamento al 30/06/2018, demandando al Direttore del I Dipartimento, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR-FSE Molise 2014-2020, l'adozione dei conseguenziali adempimenti attuativi connessi.

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 87 del 05/12/2017 si è provveduto all'incremento della dotazione finanziaria di ulteriori € 1.000.000,00 e alla proroga del tempo massimo entro cui è possibile presentare le domande di agevolazione al 30/06/2018.

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 78 del 28/06/2018 si è deciso di prorogare l'apertura dello sportello al 31/01/2019.

Soggetti Beneficiari (Art. 3 dell'Avviso)

- Start - up innovative ad alta intensità di conoscenza costituite ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del Decreto Legge n. 179/2012 ed iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese;
- Costituite da non più di 36 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- Con almeno una sede operativa ubicata sul territorio molisano alla data di presentazione della domanda ovvero che si impegnino ad aprire una sede operativa nel territorio molisano entro 90 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Possono richiedere le agevolazioni le persone fisiche che intendano costituire una start-up innovativa purché, entro 90 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni, l'impresa sia formalmente costituita ed iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese ed abbia una sede operativa nel territorio molisano.

Piani d'impresa ammissibili (Art. 5 dell'Avviso)

- Prevedano sia attività di Sviluppo Sperimentale sia attività di Industrializzazione dei Risultati;
- Coerenti con gli ambiti prioritari di intervento di cui alla RIS3 Molise;
- Importo minimo di spesa non inferiore ad € 20.000,00;

I piani d'impresa devono presentare, almeno uno dei seguenti requisiti:

- essere caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico ed innovativo;

- essere mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale;
- essere finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

Tipologia di spese ammissibili (Art. 5 dell'Avviso)

Spese d'investimento: impianti, macchinari ed attrezzature tecnologici, componenti hardware e software, acquisto brevetti e licenze, certificazioni, progettazione e sviluppo di impianti tecnologici o architetture informatiche, etc.

Spese di gestione: canoni di leasing, costi di affitto dei beni strumentali, costi salariali per personale avente i requisiti previsti dall'art. 25, comma 2, lettera h) numero del Decreto Legge 179/2012, servizi di incubazione e di accelerazione di impresa, costi relativi alle fidejussioni, etc.

Agevolazioni (Art. 6 dell'Avviso)

Contributo a fondo perduto, pari al 50% delle spese ammissibili, concesso ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera c) del Regolamento d'Esenzione.

La percentuale di contributo è maggiorata al 60% se la compagine sociale, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, presenta almeno una delle seguenti caratteristiche:

- interamente costituita da persone di età non superiore ai 40 anni;
- interamente costituita da donne;
- interamente costituita da persone di età non superiore ai 40 anni e da donne;
- sia prevista la presenza di almeno un esperto, in possesso di titolo di dottore di ricerca o equivalente da non più di 6 anni e impegnato in attività di ricerca da almeno un triennio.

Ad ogni modo, il contributo massimo concedibile non può superare € 100.000,00 e, nel caso in cui ricorrano le ipotesi di maggiorazione, € 120.000,00.

Modalità di presentazione delle domande (Art. 7 dell'Avviso)

Le domande possono essere inoltrate, a partire dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.M, mediante apposita applicazione web denominata MoSEM.

La procedura valutativa è "a sportello".

Valutazione delle domande (Art. 8 dell'Avviso).

Le domande vengono valutate dal Soggetto Valutatore (Sviluppo Italia Molise S.p.A.) in ordine cronologico di arrivo.

La valutazione è suddivisa in 3 fasi di seguito descritte:

- Verifica di ricevibilità – consistente nella verifica delle modalità e termini di spedizione dell'istanza oltre che della completezza documentale;
- Verifica dei requisiti per l'accesso – verifica della presenza dei requisiti dei soggetti beneficiari e dei piani di impresa (effettuata ai sensi degli art. 4 e 5 dell'Avviso);
- Valutazione di merito - comprendente un colloquio obbligatorio con la compagine sociale e basata sui criteri di selezione previsti dall'Azione 1.3.1. ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE Molise 2014-2020.

Dotazione finanziaria

€ 4.000.000,00

Stato di attuazione dell'Avviso

Di seguito si riporta una tabella sintetica volta a delineare l'andamento, nell'attuazione, dell'Avviso.

STATO DOMANDE	NUMERO DOMANDE
In valutazione	6
Non ammesse/revoche	22/4
Decadute per rinuncia espressa	5

Proposto per ammissione	2
Ammesse	42
TOTALE DOMANDE PRESENTATE	81

Ne consegue che, al 30 aprile 2019 risultano essere state finanziate n. 42 start-up innovative e che si è in attesa del finanziamento di ulteriori n. 2.

ASSE 2



Azione 2.1.1

L’Azione sostiene la realizzazione di applicativi e sistemi informativi concernenti l’operatività di diversi servizi riconducibili a:

- E-government, open data e semplificazione: (i) azioni per la semplificazione amministrativa; (ii) implementazione della banca dati Molise Open Data; (iii) SUAP associato;
- Sanità e sociale: (iv) Realizzazione e diffusione sul territorio del fascicolo sanitario elettronico con digitalizzazione del ciclo prescrittivo; (v) CUP (Centro Unico di Prenotazione) regionale interoperabile; (vi) Realizzazione di una struttura di telemedicina e teleassistenza;
- “smart cities and communities”: applicazione di soluzioni “intelligenti” per il territorio e la sua società, con particolare attenzione ai temi dello sviluppo sostenibile, inclusi la lotta al cambiamento climatico e gli strumenti di mitigazione.

L’Azione, pertanto, è articolata in sub-operazioni corrispondenti ai servizi digitali sopra elencati. Di seguito se ne fornisce in dettaglio lo stato di attuazione.

Agenda Digitale Molise – Agenda Digitale per la Salute

Si tratta di un insieme di interventi finalizzati alla realizzazione del piano di settore Agenda Digitale per la Salute, approvato dalla Giunta Regionale con la delibera 288 del 22/6/2016. Il piano, finanziato per circa 5.000.000 di euro dall’azione 2.1.1 del POR, prevede l’adeguamento e l’ammodernamento dei sistemi informativi sanitari regionali. Si riporta una breve sintesi degli interventi attivati e del loro stato di attuazione:

Interoperabilità del Fascicolo Sanitario Elettronico - FSE Molise: l’intervento, di importo pari a 700.000 euro, è articolato in una serie di sub-progetti finalizzate a rendere pienamente operativo il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), realizzato, nel corso del 2015, con fondi del POR FESR 2007-2013. Con Determinazione Dirigenziale del 10/10/2016 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, individuando nella Direzione Generale per la Salute della Regione Molise la responsabilità complessiva delle attività progettuali, che lo ha attuato stipulando apposite convenzioni con la società informatica regionale in house Molise Dati S.p.a. Le attività tecniche si sono concluse e i servizi previsti sono stati rilasciati. L’avanzamento economico è oltre l’80%: si prevede di concludere a breve le attività di verifica e controllo amministrativo che porteranno alla chiusura dell’intervento.

Centro Unico di Prenotazione CUP e governo liste di attesa: l’intervento è finalizzato alla realizzazione di un sistema regionale omogeneo di gestione delle agende e delle prenotazioni sanitarie. Il progetto, che fa parte di un più ampio programma che prevede anche il servizio di call center sanitario e di presidio degli sportelli di front-office CUP, con costi a carico del Fondo Sanitario Regionale, è finanziato dall’Asse 2 del POR per un importo di 700.000 euro. La realizzazione dell’intervento è stata affidata all’Azienda Sanitaria Regionale del Molise ASReM, in virtù di una convenzione approvata con Determinazione della DG Salute del 13/09/2017. ASReM, con provvedimento del Direttore Generale del 26/6/2018, ha approvato e trasmesso alla Centrale Unica di Committenza Regionale gli atti di gara, predisposti sulla base della progettualità definita nell’ambito della convenzione. Il bando di gara verrà pubblicato a breve.

Registro Tumori e sistemi informativi collegati: l'intervento, previsto da piano con una dotazione di 200.000 euro, ha l'obiettivo del raggiungimento della piena funzionalità dei Registri Tumori, Mesoteliomi e Cause Morte, che si attua attraverso la realizzazione di una piattaforma informatica unitaria per la gestione dei Registri, composta da vari moduli e completamente integrata con i sistemi informativi che gestiscono le fonti informative primarie. Con Determinazione Dirigenziale del 17/9/2018 è stata ammessa a finanziamento la parte predominante dell'intervento previsto (c.d. Intervento Principale) per un importo pari a euro 158.600, riservandosi di attivare successivamente la quota residua pari a euro 41.400 da destinare ad azioni a supporto della gestione dati necessari all'alimentazione dei registri. Anche in questo caso l'attuazione dell'intervento è stata demandata alla Direzione Generale per la Salute, che per la sua realizzazione ha attivato le procedure rese disponibili dal sistema di acquisti elettronici della Pubblica Amministrazione MEPA messo a disposizione da Consip SpA, per il tramite della Centrale Unica di Committenza Regionale. L'intervento risulta concluso.

Laboratorio logico unico e laboratorio sangue: il Laboratorio Logico Unico (LLU) è un modello organizzativo di architettura informatica per la gestione della diagnostica dei laboratori di analisi. L'innovativo sistema prevede la realizzazione di un laboratorio virtuale unico in grado di integrare in un'unica piattaforma informatica più strutture di produzione, organizzate e specializzate, afferenti ad una determinata area territoriale. L'intervento complessivo ha una dotazione di 700.000 euro, di cui è stata attivata la componente "Sistema Integrato di Laboratorio – SILREM" con Determinazione Dirigenziale del 19/9/2018, per un importo pari a euro 249.493,39. L'attuazione dell'intervento è stata demandata alla Direzione Generale per la Salute, che per la sua realizzazione ha attivato procedure MEPA per il tramite della Centrale Unica di Committenza Regionale. Si sono concluse le procedure di aggiudicazione e l'intervento è in corso di realizzazione.

Case della Salute e Ospedali di Comunità: si tratta di un intervento teso a supportare la riorganizzazione della rete dell'assistenza sanitaria territoriale con la realizzazione di una piattaforma informatica in grado di gestire l'organizzazione interna ed i servizi che la Casa della Salute e gli Ospedali di Comunità erogano nei territori di competenza. L'intervento complessivo ha una dotazione di 1.000.000 euro, di cui è stata attivata la componente "Sistema Informativo a supporto del funzionamento delle Case della Salute della Regione Molise" con Determinazione Dirigenziale del 4/10/2018, per un importo pari a euro 257.102,25. L'attuazione dell'intervento è stata demandata alla Direzione Generale per la Salute, che per la sua realizzazione ha attivato procedure MEPA per il tramite della Centrale Unica di Committenza Regionale. Si sono concluse le procedure di aggiudicazione e l'intervento è in corso di realizzazione.

Open Data a SUAP associato

La linea di intervento OPEN DATA prevede la promozione di un modello regionale di open government basato sul libero accesso ai dati pubblici e sulla forte interazione con cittadini e imprese, finalizzato a creare un acceleratore economico per il territorio (che nella sola Ue il volume d'affari sul riutilizzo dell'informazione pubblica stimato dalla Commissione Europea si aggira sui 140 mld di euro l'anno). Essa è finalizzata alla progettazione e realizzazione della banca dati regionale, che risulti interoperabile con il portale nazionale dei dati aperti, e che raccolga, oltre ai dati di stretta competenza della Regione, i dati open gestiti dagli enti pubblici locali, in particolare comuni e azienda sanitaria. L'intervento complessivo può prevedere anche meccanismi di incentivazione alle aziende finalizzate al riutilizzo – anche a scopi commerciali, come già accade nei Paesi anglosassoni - delle informazioni pubbliche e alla creazione di applicazioni innovative basate su questi dati.

Con riferimento al SUAP l'amministrazione regionale ha promosso nel passato, per il tramite dell'associazione in convenzione di comuni ALI, l'attivazione di un SUAP regionale associato, al quale ad oggi hanno aderito 23 comuni e, attraverso una specifica previsione della legge finanziaria regionale 2014 ha avviato un'azione di standardizzazione della modulistica e dei procedimenti di competenza dei Suap, siano essi costituiti in forma associata che dai singoli comuni, attraverso il quale i diversi Suap risponderanno alle richieste delle PMI in modo pressoché uniforme e standardizzato su tutto il territorio regionale, con modulistica, costi di istruttoria e procedimenti uniformi. Questa linea di intervento segue il

percorso tracciato con il potenziamento degli sportelli unici per la semplificazione delle interrelazioni tra la PA e il tessuto produttivo e imprenditoriale locale, mettendo in campo iniziative volte a favorire sia l'associazionismo che la standardizzazione, attraverso la digitalizzazione dei processi interni alle amministrazioni coinvolte e del front-end verso le imprese.

Per l'attuazione di queste linee di intervento, con DGR n.625 del 28/12/2016, l'amministrazione regionale ha attivato una cooperazione "pubblico-pubblico" con la Camera di Commercio del Molise per:

- la realizzazione di una piattaforma ICT in grado di razionalizzare ed omogeneizzare le procedure dello Sportello Unico Regionale, integrandole con le iniziative di semplificazione attivate dai soggetti pubblici operanti nel territorio regionale;
- l'implementazione della banca dati Molise Open Data, basata su un'architettura complessiva idonea ad interconnettere dati di diversa natura e banche dati di diversa provenienza, in grado di organizzare e rendere aggregabili e fruibili le informazioni riguardanti le sole imprese.

La previsione budgettaria per l'attuazione di tali interventi, è pari a 600.000 euro per SUAP e 200.000 per Open Data, a valere sui fondi dell'Asse 2 – Agenda Digitale: tali costi saranno definiti in dettaglio sulla base del dimensionamento effettivo dei costi di realizzazione da effettuare nell'ambito della procedura di attuazione.

Nel corso del 2018 gli interventi sono stati attivati attraverso la stipula del Protocollo Esecutivo con la Camera di Commercio del Molise, la presentazione della progettazione esecutiva relativa ai due progetti, e la successiva approvazione da parte della Regione Molise. Le attività sono in corso di realizzazione.

Per la realizzazione degli obiettivi afferenti al tema OPEN DATA la Giunta Regionale ha approvato, con DGR 306 del 11/8/2017, un intervento ulteriore di evoluzione del Sistema Informativo unitario per la gestione e il monitoraggio degli investimenti pubblici MoSEM al fine di renderlo aperto e interoperabile a utenti e sistemi esterni, in modo che i dati da esso gestiti e prodotti possano confluire nella banca dati Molise Open Data creando, di conseguenza, l'integrazione tra la piattaforma ICT Molise Open Data e il Sistema Informativo MoSEM. A tale riguardo è stata stipulata una convenzione con la Molise Dati relativa all' "Esposizione in open-data del patrimonio dei dati del Sistema Informativo Unitario per la gestione, il monitoraggio degli Investimenti Pubblici e lo scambio elettronico del Molise (MOSEM)", per un importo complessivo di 536.800 euro a valere sulla linea di intervento 2-Open Data Molise, e al momento sono in corso le attività di sviluppo evolutivo.

Azioni per la Semplificazione Amministrativa

Relativamente a questa linea di azione è stato attivato l'intervento "PagoPA e SIOPE+ per La Regione Molise", finalizzato all'adozione dei sistemi PagoPA e SIOPE e alla loro integrazione nel sistema informativo contabile regionale. In particolare il sistema PagoPA, nell'ottica della semplificazione amministrativa, consentirà di innovare le modalità di fruizione dei servizi regionali da parte di cittadini e imprese. La realizzazione dell'intervento, che ha un costo complessivo pari a 117.120,00 euro, è stata gestita dai servizi dell'AdG di supporto all'attuazione attraverso il ricorso al sistema di acquisti elettronici MEPA, per il tramite della Centrale Unica di Committenza Regionale. Le procedure di aggiudicazione si sono concluse e l'intervento è in corso di realizzazione.

Smart Cities and Communities

L'Azione è attivata nell'ambito delle Strategie Territoriali. Al momento risultano programmati gli interventi destinati dalle Aree Urbane, previsti per questo asse esclusivamente nell'Area Urbana di Campobasso, con un importo complessivo pari a 900.025,33 euro. Si riporta di seguito il dettaglio delle attivazioni:

- "Miglioramento connessione telematica a favore di cittadini e imprese anche per migliore fruizione dei servizi on line", per un importo di 200.000 euro;
- "Realizzazione di sistemi di videosorveglianza", per un importo di 660.000 euro;

- “Realizzazione di una rete QR Code”, per un importo di 40.025,33 euro.

Per questi interventi sono state avviate le attività di progettazione.

ASSE 3



Azione 3.1.1 e 3.4.1 – Avviso pubblico Aiuti impianti e Macchinari

L’avviso si propone l’obiettivo del “Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo” ed è volto al sostegno di investimenti in beni materiali (macchinari, impianti) e immateriali, nonché a sostenere le imprese nelle attività di riorganizzazione aziendale, funzionali all’adozione di soluzioni innovative per la gestione e per l’introduzione di innovazioni di processo/prodotto.

Dotazione finanziaria (Art. 3 dell’Avviso)

€ 14.000.000. Nell’ambito della dotazione finanziaria è stabilita una riserva di € 10.000.000 per le imprese localizzate nel territorio dei comuni facenti parte dell’Area di crisi complessa Venafro-Campochiaro-Bojano. Sempre nell’ambito della dotazione finanziaria complessiva è stabilita una riserva finanziaria “trasversale” a favore delle “nuove imprese” di complessivi 4.000.000 di euro.

Nel dettaglio la dotazione finanziaria è ripartita come specificato nella seguente tabella:

	Territorio Area di crisi complessa	Restante territorio regionale
Imprese esistenti	7.000.000	3.000.000
Nuove imprese	3.000.000	1.000.000

E’ prevista la possibilità di “osmosi” finanziaria nel caso di non completo utilizzo delle risorse nei diversi territori o tra diverse tipologie, con priorità per il criterio territoriale.

Con successivo provvedimento (DGR n.341 del 19/9/2017) l’avviso in parola è stato integrato attraverso l’attivazione dell’azione 3.4.1, con un incremento della dotazione finanziaria pari a € 4.236.040 euro, destinata a finanziare, in via prioritaria e in applicazione del comma 5 dell’articolo 3 dell’avviso stesso, le iniziative imprenditoriali che non rientrano nei criteri di ammissibilità previsti dall’Azione 3.1.1, in quanto non coerenti con gli ambiti prioritari di specializzazione stabiliti dalla RIS3 Molise, che siano utilmente collocati in graduatoria.

Con Determina del Direttore del I Dipartimento N. 84 del 09/07/2018 la dotazione finanziaria dell’avviso è stata integrata con ulteriori euro 4.000.000 in base a quanto disposto dalla DGR n.275 del 15/06/2018 a valere sull’Azione 3.1.1 del POR FESR FSE Molise 2014-2020, destinati allo scorrimento, in applicazione della previsione di cui al comma 6 dell’articolo 3 dell’Avviso, delle graduatorie approvate con DD 622/2018 e s.m.i., oltre i limiti costituiti dalla dotazione complessiva originaria dell’Avviso, pari a euro 14 milioni, successivamente incrementata di euro 4.236.040,00 a valere sull’Azione 3.4.1, in conformità alle ripartizioni di cui all’Articolo 3, comma 4 dell’Avviso medesimo, con riguardo alle sole candidature afferenti agli ambiti S3 secondo l’ordine di punteggio.

Soggetti Beneficiari (Art. 4 dell’Avviso)

- piccole e medie imprese (PMI), in forma singola o associata, così come da Decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005;

- liberi professionisti, che, ai sensi dell'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) sono equiparati alle Piccole e Medie Imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dalla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020;
- "nuove imprese" purché l'impresa sia formalmente costituita, iscritta al Registro delle Imprese e faccia pervenire la relativa comunicazione entro e non oltre 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

I beneficiari devono avere almeno un'unità operativa nella Regione Molise o impegnarsi ad aprirla entro 60 giorni dalla concessione delle agevolazioni.

Ambito di applicazione (Art. 5 dell'Avviso)

Sono ammissibili alle agevolazioni i progetti di impresa, da realizzare nel territorio molisano, volti a introdurre innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari, gli impianti e beni intangibili, e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e di ristrutturazione aziendale.

Sono considerati prioritari i progetti:

- sviluppati negli ambiti di specializzazione della RIS3 Molise;
- promossi da imprese o gruppi di imprese operanti in comparti ad alto valore aggiunto per addetto, e con elevato livello di specializzazione ed innovazione;
- promossi da soggetti in possesso del rating di legalità;
- comportano un maggiore incremento degli addetti dell'unità produttiva oggetto degli investimenti (espressi in ULA) rispetto all'investimento da effettuare.

I piani di impresa devono avere ad oggetto la realizzazione dei programmi di investimento per un importo complessivo di spesa ammissibile non inferiore ad Euro 20.000,00.

Contributo concedibile (Art. 7 dell'Avviso)

Il contributo sarà concesso, alternativamente, secondo una delle seguenti forme di aiuto:

- "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- "Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL)", ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del Regolamento UE n. 651/2014 (GBER) e smi;
- solo nel caso di piccole imprese non quotate, fino a cinque anni dalla loro iscrizione al registro delle imprese, che non abbiano distribuito utili e che non siano state costituite a seguito di fusione: "Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL)", ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento UE n. 651/2014 (GBER) e smi.

Modalità di presentazione delle domande di agevolazione (Art. 9 dell'Avviso)

Le domande di agevolazione sono state presentate tramite specifica applicazione web, a partire dalle ore 12:00 del 18 ottobre 2017 fino alle ore 12:00 del 05 dicembre 2017.

La selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa a graduatoria, con la formazione di due graduatorie distinte per "imprese già esistenti" e per "nuove imprese" per le imprese localizzate nel territorio dell'Area di Crisi Complessa e due graduatorie distinte per "imprese già esistenti" e per "nuove imprese" per le imprese localizzate fuori dal territorio dell'Area di Crisi Complessa.

Selezione delle domande di agevolazione e criteri di valutazione (Art. 11 dell'Avviso)

La verifica di ricevibilità e la valutazione di merito delle domande di agevolazione viene effettuata dal Soggetto Gestore individuato in Sviluppo Italia Molise S.p.A.

La fase di ricevibilità è finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della domanda di agevolazione e della relativa documentazione prevista a corredo.

La valutazione di merito è divisa in due fasi. Una prima fase di tipo esclusivamente quantitativo sulla base di indicatori e indici dettagliatamente stabiliti nell'avviso pubblico. Tale fase si conclude con la pubblicazione di quattro graduatorie provvisorie (come sopra definite) includendo tutte le istanze ricevibili. L'inclusione in tali graduatorie non fa nascere diritti in merito alla effettiva concedibilità delle agevolazioni.

Per le domande collocate in posizione utile in base alle risorse disponibili si procede con una seconda fase di valutazione secondo i criteri di selezione previsti dal POR Molise FESR FSE 2014-2020 con riferimento all'Azione 3.1.1. e riportati nel dettaglio nell'Avviso pubblico. Tale fase include la verifica della sussistenza dei requisiti di accesso alle agevolazioni.

I soggetti ritenuti ammissibili a seguito della seconda fase di valutazione di merito otterranno la concessione delle agevolazioni.

Stato di attuazione dell'Avviso

Sono pervenute 614 proposte progettuali, ripartite secondo gli schemi di seguito riportati.

DOMANDE COMPLESSIVAMENTE PRESENTATE

	area di crisi	non area di crisi	totale
imprese esistenti	386	103	489,00
nuove imprese	98	27	125,00
TOTALE	484	130	614,00

TUTTE LE DOMANDE PRESENTATE: INVESTIMENTO PREVISTO

	area di crisi	non area di crisi	Totale
imprese esistenti	91.946.403,00	19.366.898,00	111.313.301,00
nuove imprese	27.621.343,00	5.428.204,00	33.049.547,00
TOTALE	119.567.746,00	24.795.102,00	144.362.848,00

TUTTE LE DOMANDE PRESENTATE: CONTRIBUTO RICHIESTO

	area di crisi	non area di crisi	totale
imprese esistenti	46.669.348,50	9.425.854,83	56.095.203,33
nuove imprese	16.098.209,00	2.934.495,00	19.032.704,00
TOTALE	62.767.557,50	12.360.349,83	75.127.907,33

DOMANDE COMPLESSIVAMENTE PRESENTATE: NUOVE ULA

	area di crisi	non area di crisi	totale
imprese esistenti	1.026,62	238,65	1.265,27
nuove imprese	448,85	116,50	565,35
TOTALE	1.475,47	355,15	1.830,62

Alla data del 31/03/2018 il Soggetto Gestore ha concluso la fase di valutazione delle domande di agevolazione presentate, e successivamente, con provvedimenti del Direttore del Servizio di Supporto all'AdG in materia di aiuti:

- sono state pubblicate le 4 graduatorie delle imprese, suddivise per tipologia, ammesse alla seconda fase di valutazione;
- è stata attivata la seconda fase di valutazione (terza fase dell'avviso) invitando i soggetti, le cui domande sono collocate in posizione utile nelle graduatorie, nei limiti della dotazione finanziaria dell'avviso, a presentare la documentazione necessaria per le fasi successive utilizzando la piattaforma web regionale.

Si riporta di seguito il riepilogo delle domande finanziabili riferite alle diverse dotazioni finanziarie per azione.

DOMANDE FINANZIABILI DALLE DISPONIBILITA' PREVISTE DAL BANDO (azione 3.1.1) per un totale di € 14.000.000,00			
	area di crisi	non area di crisi	Totale
imprese esistenti	27	28	55

nuove imprese	8	6	14
TOTALE	35	34	69

INVESTIMENTO PREVISTO			
	area di crisi	non area di crisi	totale
imprese esistenti	13.599.029,53	6.387.464,88	19.986.494,41
nuove imprese	5.012.252,34	1.776.613,90	6.788.866,24
TOTALE	18.611.281,87	8.164.078,78	26.775.360,65

CONTRIBUTO RICHIESTO			
	area di crisi	non area di crisi	totale
imprese esistenti	6.803.892,20	2.994.915,96	9.798.808,16
nuove imprese	2.943.041,40	903.059,31	3.846.100,71
TOTALE	9.746.933,60	3.897.975,27	13.644.908,87

DOMANDE COMPLESSIVAMENTE PRESENTATE: NUOVE ULA			
	area di crisi	non area di crisi	totale
imprese esistenti	327	116	443
nuove imprese	110	66	175
TOTALE	436	182	618

DOMANDE FINANZIABILI DALLE DISPONIBILITA' PREVISTE DALL'ESTENSIONE AL BANDO (azione 3.4.1 – D.D. n. 977 del 20/03/2018) per un totale di € 4.236.040.00			
di cui € 3.177.030 destinati ad imprese esistenti NON in area di crisi complessa ed € 1.059.010,00 a nuove imprese NON in area di crisi complessa			
	area di crisi	non area di crisi	Totale
imprese esistenti	0	37	37
nuove imprese	0	5	5
TOTALE	0	42	42

INVESTIMENTO PREVISTO			
	area di crisi	non area di crisi	totale
imprese esistenti	0	6.211.252,21	6.211.252,21
nuove imprese	0	1.460.125,89	1.460.125,89
TOTALE	0	7.671.378,10	7.671.378,10

CONTRIBUTO RICHIESTO			
	area di crisi	non area di crisi	totale
imprese esistenti	0	3.092.996,59	3.092.996,59
nuove imprese	0	725.706,80	725.706,80
TOTALE	0	3.818.703,39	3.818.703,39

DOMANDE COMPLESSIVAMENTE PRESENTATE: NUOVE ULA			
---	--	--	--

	area di crisi	non area di crisi	totale
imprese esistenti	0	82	82
nuove imprese	0	23	23
TOTALE	0	104	104

Con Determina dirigenziale n. 871 del 13/03/2018 è stata attivata la terza fase dell'Avviso (art. 11 comma 4), riservata alle domande collocate in posizione utile in graduatoria in base alle risorse disponibili, e riservata alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'ammissibilità alle agevolazioni e alla valutazione di merito secondo i "Criteri di valutazione" previsti per l'Azione 3.1.1. Successivamente, con molteplici atti, sono stati disposti ulteriori scorrimenti di graduatoria, al verificarsi della disponibilità di economie.

Al 30 aprile 2019, per quel che concerne l'avanzamento dell'Avviso a valere sull'Azione 3.1.1, sono state firmate n. 80 determine di concessione, con l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti pari a 13,9 Meuro.

Relativamente all'avanzamento dell'Avviso per la parte a valere sull'Azione 3.4.1, sono state approvate n. 36 determine di concessione per un valore di impegni giuridicamente vincolanti di circa 2,8 Meuro.



Azione 3.2.1 – Avviso Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa

L'Azione è volta a sostenere la qualificazione dell'offerta di prodotti e servizi delle imprese nelle destinazioni turistiche, intese come imprese appartenenti all'industria dell'accoglienza in senso lato. In particolare, essa sostiene processi *ICT driven* volti alla costruzione di un prodotto turistico unitario, anche mediante sperimentazione di modelli innovativi quali *dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management*. Sono sostenute, tra le altre, le soluzioni per la sicurezza e condivisione delle informazioni (*cloudcomputing*), quelle per l'*e-booking* e l'*e-commerce*, lo sviluppo, anche pubblico-privato, di *app* informative e di promozione, incluse quelle incentrate sulla realtà aumentata, che possono incidere concretamente sulla valorizzazione del prodotto turistico regionale. L'azione investe, inoltre, nei sistemi di domotica e *building automation* per le strutture ricettive.

L'Azione così finalizzata è completamente "territorializzata", contribuendo con la sua intera dotazione finanziaria a sostenere le Strategie territoriali rivolte sia alle Aree Urbane sia alle Aree interne. Le Autorità Urbane, in qualità di Organismi Intermedi, sono responsabili delle procedure selettive volte all'individuazione dei Beneficiari. Relativamente alle Aree Interne sono previsti, per ciascuna Area, Avvisi a regia regionale concertati e condivisi con il partenariato del territorio di riferimento, al fine di garantire anche la coerenza con la relativa Strategia.

Relativamente all'Area Pilota interna Matese, in continuità con il percorso avviato nei primi mesi dell'anno 2017, alla DGR n. 133 del 11.04.2017 con la quale sono state attribuite le risorse finanziarie alla prima Area Interna pilota "Matese", è seguita la D.G.R n. 37 del 08.02.2018 con la quale è stata attivata l'azione 3.2.1, la Determina del Direttore del I Dipartimento n. 16 del 01.03.2018 con la quale è stato pubblicato l'avviso 3.2.1 - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa dedicato all'Area Interna pilota "Matese", successivamente rettificata con Determina Dirigenziale n. 1688 del 03.05.2018.

Tale avviso dedica € 593.949,00 a due tipologie di intervento: Information technology nel settore del turismo (395.966,00 €) e Sistemi di automazione integrati e innovazione organizzativi (197.983,00 €).

L'avviso è finalizzato in particolare ad accrescere la competitività del sistema produttivo locale incentivando iniziative di aggregazione ed organizzazione del tessuto imprenditoriale su obiettivi, prodotti o servizi comuni. Il bando nasce, infatti, da una condivisione con i comuni dell'area Matese che ha inteso promuovere e sostenere processi di integrazione tra imprese turistiche attraverso lo strumento delle reti di impresa, con l'obiettivo di supportare processi di riorganizzazione del "sistema accoglienza turistica" per migliorare specializzare e qualificare il comparto stesso, incoraggiando investimenti che accrescano la

competitività e l'innovazione dell'imprenditoria turistica matesina. A ciò si affianca l'opportunità per il sistema ricettivo in senso ampio di riqualificare con interventi di domotica e building automation le proprie strutture per alzare la qualità del servizio offerto.

Potranno beneficiare del contributo finanziario le micro, piccole e medie imprese (PMI) appartenenti al comparto turistico dell'area del Matese che presenteranno progetti afferenti i temi di sport & turismo outdoor ed esperienziale, archeologia, natura & green, enogastronomia & foodexperience.

I progetti potranno prevedere in linee generale: la messa a sistema di strumenti informativi di amministrazione, gestione e prenotazione di servizi turistici, creazione di piattaforme per acquisti collettivi di beni e servizi; iniziative tese a migliorare la conoscenza del territorio a fini turistici attraverso sistemi di promo – commercializzazione online; l'implementazione di iniziative che utilizzino nuove tecnologie, particolarmente tutti i nuovi sistemi di social marketing; lo sviluppo di iniziative e strumenti condivise fra le aziende della rete finalizzate alla creazione di pacchetti turistici innovativi.

Stato di attuazione dell'Avviso

In seguito all'approvazione della graduatoria degli ammessi (n. 2 progetti), nel settembre 2018, sono state approvate le relative determinate di concessione, con l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti pari a 78.032 euro.



Azione 3.3.1 – Avviso pubblico “Progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate”

L'Avviso relativo, con una dotazione di 1,2 milioni di euro, è finalizzato a sostenere progetti di sviluppo delle capacità d'internazionalizzazione delle PMI riconducibili a specifiche esigenze di settori, reti d'impresa, filiere produttive e distretti ed a favorire un migliore posizionamento strategico del “Made in Molise” sul piano internazionale, in termini di penetrazione dei mercati e di cooperazione negli investimenti, in relazione ai quali sono esclusi quelli che implicino delocalizzazione. L'avviso prevede una procedura a sportello aperto ai raggruppamenti di PMI (Reti di imprese di micro, piccola e media dimensione, Consorzi e Società consortili costituiti, anche in forma cooperativa e altre forme di raggruppamento giuridicamente riconosciute).

Con Determina del Direttore del I Dipartimento n. 67 del 15/06/2018, è stato disposto di prorogare al 9 luglio 2018 il termine di scadenza per la presentazione delle domande e con DD n. 4360 del 3 settembre 2018 è stata approvata la graduatoria degli ammessi (n. 3 progetti). Al 30 aprile 2019 sono state approvate le relative determinate di concessione, con l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti pari a 137.261 euro.



Credito d'imposta

A completamento delle descrizioni delle procedure attivate si rende noto, infine, che l'Asse risulta interessato dall'attivazione della misura del **Credito d'imposta** per l'acquisto di beni strumentali, istituito ai sensi dell'articolo 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), successivamente modificato dall'articolo 7-quater, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18.

Il MiSE DGIAI, Autorità di gestione del PON “Imprese e competitività” 2014-2020 – in quanto responsabile della selezione, gestione e controllo degli interventi cofinanziati dal PON – è individuato quale Organismo Intermedio per la gestione delle risorse dei Programmi regionali, previa delega e stanziamento delle risorse (che per la Regione Molise sono stabilite nella misura massima di 8,6 milioni di euro), al fine di assicurare una gestione coordinata dello strumento. Le imprese beneficiarie dell'agevolazione possono utilizzare esclusivamente il credito di imposta maturato, relativo ad investimenti già realizzati, in compensazione. Ai

sensi dell'art. 65, par. 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, non possono essere finanziati con le risorse del Programma, gli investimenti portati materialmente a termine o completamente attuati prima che sia stata presentata dal contribuente la comunicazione per la fruizione del credito d'imposta.

La dotazione finanziaria per l'attuazione delle operazioni di competenza dell'Organismo Intermedio è stabilita nell'importo iniziale di 2 milioni di euro. In particolare, la DGR n. 262 del 11/06/2018 ha individuato il MISE-DGAI quale Organismo Intermedio e, considerando il limitato tiraggio finanziario attuale e previsto della Misura medesima, in seguito, anche, agli esiti del monitoraggio dei progetti potenzialmente agevolabili nell'ambito del Programma e in possesso delle condizioni minime di ammissibilità (quali la non appartenenza al settore agricolo e della pesca, la non conclusione prima della presentazione della comunicazione all'Agenzia delle Entrate, un importo complessivo inferiore a 500.000 euro) che hanno evidenziato come solo n. 52 progetti risulterebbero potenzialmente destinatari della stessa, per un investimento complessivo lordo di € 7.163.888,00 e un totale massimo teoricamente ammissibile al POR di credito d'imposta di € 1.641.032,00, ha quantificato in € 2.000.000,00 la dotazione iniziale dell'intervento, con riserva di possibile futura integrazione.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento n. 85 del 13-07-2018 è stato approvato lo Schema di Convenzione per la delega di funzioni dell'AdG al MISE-DGAI in qualità di Organismo Intermedio, per l'attuazione dell'Azione 3.1.1- Misura nazionale *Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali*, poi sottoscritta e repertoriata al n.589 – Atti Privati del 01 agosto 2018.

Nel periodo sono anche intervenuti chiarimenti in merito alla gestione della Misura di cui si tratta: la nota della Commissione Europea Ref. Ares(2018)5092947 - 04/10/2018 "Richiesta di estensione dell'applicabilità della misura del credito d'imposta (L. 27 febbraio 2017 n.18) ad ambiti non ricadenti nella Strategia di specializzazione intelligente nazionale (S3)", tra l'altro, ha stabilito che la possibilità di allargare il campo di applicazione della misura del credito d'imposta deve essere subordinata alla necessità di dare priorità agli interventi previsti nei settori applicativi della strategia di specializzazione intelligente (S3).

Ad oggi risultano approvati n. 10 progetti, per un valore di impegni giuridicamente vincolanti pari ad € 198.469, dei quali sono stati certificati, nel dicembre 2018, € 38.378.

Sull'avanzamento della Misura si rileva una forte criticità di attuazione dovuta al previsto e non assolto obbligo di iscrizione al Registro Nazionale degli Aiuti a carico delle Amministrazioni centrali competenti. In caso di mancata risoluzione di tale criticità, l'importo massimo certificabile riferito alle pratiche antecedenti al 12 agosto 2017 (data di entrata in vigore dell'obbligo di iscrizione al Registro Nazionale degli Aiuti) sarà residuale (pari a circa 100 mila euro), come risulta dal più recente monitoraggio ricevuto dall'O.I.; tale circostanza obbligherà a verificare le operazioni di definanziamento e di riprogrammazione conseguenti e necessarie.

ASSE 4



Azione 4.1.1 Avviso pubblico "Per la presentazione di programmi di investimento finalizzati alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle infrastrutture pubbliche o ad uso pubblico non residenziali ed integrazione di fonti rinnovabili"

L'Azione è volta a sostenere il miglioramento energetico-ambientale degli edifici pubblici, in coerenza con quanto disposto dalle strategie comunitarie e nazionali in materia di fonti rinnovabili ed efficienza energetica, promuovendo interventi di riqualificazione negli edifici e nelle infrastrutture pubbliche o ad uso pubblico non residenziali, attraverso interventi di riduzione dei consumi energetici. Tale obiettivo è perseguito dalla Regione attraverso la costituzione, con DGR n. 548 del 10/12/2018, del "Fondo Rotativo per l'efficienza energetica", uno strumento finanziario finalizzato a concedere incentivi a tasso zero, nell'ambito di interventi proposti da Enti pubblici per la riqualificazione degli edifici e delle infrastrutture pubbliche. E' rivolto a tutte le Amministrazioni pubbliche presenti sull'intero territorio regionale e si attua mediante la

concessione di un sostegno economico a favore delle amministrazioni pubbliche della Regione, anche in forma giuridica di ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi.

Soggetto gestore del Fondo è FINMOLISE S.p.A, organismo in house della Regione Molise, in possesso dei requisiti di esclusività, affidabilità e competenza.

Sulla base delle disposizioni in materia di certificazione alla Commissione Europea delle spese connesse agli Strumenti finanziari (articolo 41, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (CE) n. 1303/2013), la DD n. 7489 del 18/12/2018 di avvio dell'esecuzione del Fondo e di approvazione dello schema di contratto di affidamento ha prescritto le modalità di trasferimento finanziario delle risorse all'Organismo che attua lo Strumento finanziario, Finmolise S.p.A., come di seguito:

- il 60% dell'importo complessivo, pari a € 4.020.000,00 – corrispondente alla quota di cofinanziamento comunitaria determinata in esito alla Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 3/2018 - entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del Contratto di affidamento allegato al presente provvedimento e comunque nell'annualità 2018;

- il 28% dell'importo complessivo, pari a € 1.876.000,00 – corrispondente alla quota di cofinanziamento statale determinata in esito alla Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 3/2018 - al raggiungimento almeno del 60% degli importi oggetto di concessione di prestiti a valere sul primo trasferimento;

- il restante 12% dell'importo complessivo, pari a € 804.000,00 – corrispondente alla quota di cofinanziamento regionale determinata in esito alla Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 3/2018 - al raggiungimento almeno dell'85% degli importi oggetto di concessione di prestiti a valere sui precedenti trasferimenti, precisando che la Finmolise è tenuta a prelevare il pagamento dei costi e delle commissioni di gestione direttamente dalle risorse del Fondo così trasferite, dandone adeguata rendicontazione alla Regione.

In attuazione a tali disposizioni, con DD n. 7655 del 20/12/2018 la quota UE della dotazione finanziaria complessiva del Fondo, pari ad € 4.020.000,00, è stata trasferita all'Organismo di attuazione in conto gestione.

Sul BURM n. 16 del 13/05/2019 è stato pubblicato l'Avviso pubblico "Per la presentazione di programmi di investimento finalizzati alla riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle infrastrutture pubbliche o ad uso pubblico non residenziali ed integrazione di fonti rinnovabili".

Dotazione finanziaria e misure del sostegno (Art. 3 dell'Avviso)

La dotazione finanziaria complessiva del Fondo Energia, a valere sul POR FESR MOLISE2014-2020, è pari ad € 6.700.000,00.

L'investimento proposto dovrà attestarsi su valori non inferiori a € **20.000,00** e non superiori ad € **1.000.000,00**. Gli incentivi saranno concessi mediante lo strumento finanziario "Fondo Energia", in forma di prestito a tasso zero soggetto a restituzione, fino a coprire il 100% dei costi ritenuti ammissibili.

La durata minima dell'agevolazione o quale mutuo a tasso zero, sarà di 12 mesi e la durata massima sarà di 120 mesi; le modalità di rimborso sono previste con rata semestrale costante posticipata.

Soggetti Beneficiari (Art. 5 dell'Avviso)

- soggetti pubblici o assimilabili, purché gli edifici e infrastrutture oggetto di intervento, di proprietà pubblica ed adibiti ad uso pubblico (anche in forma giuridica di Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi) siano localizzati nel territorio della Regione Molise.

Possono partecipare i soggetti pubblici che, in relazione alle disposizioni legislative vigenti, non sono in situazione di dissesto finanziario ovvero in alternativa che, pur trovandosi in dissesto finanziario, abbiano provveduto ad adottare tutte le misure necessarie per assicurare il riequilibrio finanziario secondo le norme vigenti. Sono, altresì, ammesse le forme associative tra gli Enti pubblici, regolarmente costituite o da costituire mediante apposito accordo/convenzione ai sensi della normativa attualmente in vigore al

momento della presentazione dell'istanza (in tal caso la richiesta deve essere presentata dal soggetto pubblico che assume la denominazione di soggetto capofila).

Interventi ammissibili (Art. 6 dell'Avviso)

Sono ammissibili alle agevolazioni gli interventi, finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo su edifici ed infrastrutture pubbliche che si trovino sul territorio regionale e che siano adibiti a uso pubblico, ad esempio per attività istituzionali, sociali, scolastiche, formative, ricreative, culturali e sportive.

Gli interventi potranno appartenere/afferire alle seguenti categorie:

- **Tipologia A:** interventi di efficienza energetica di edifici ed infrastrutture (ad es. miglioramenti prestazioni termo-igrometrica del fabbricato, isolamento termico, installazione di sistemi di schermatura, ecc.);
- **Tipologia B:** interventi di installazione di impianti da fonti rinnovabili la cui energia prodotta sia interamente ed esclusivamente destinata all'autoconsumo (ad es. impianti solari termici, pompe di calore, impianti fotovoltaici, generatori a biomasse, ecc.).

Modalità di presentazione delle domande di agevolazione (Art. 10 dell'Avviso)

Le domande di agevolazione devono essere presentate a partire dalle ore 09:00 del 12 giugno 2019, con invio tramite Posta Elettronica Certificata.

Istruttoria e valutazione delle domande di agevolazione – attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria definitiva (Art. 14 dell'Avviso)

L'esame istruttorio di ammissibilità delle domande prenderà avvio dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Le richieste di agevolazione sono istruite da Finmolise S.p.A. Ufficio Gestione, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda determinato dalla data e dall'ora registrata dal sistema di ricezione della domanda.

La selezione delle domande si attua attraverso una procedura valutativa articolata in tre fasi:

- la prima fase di "Ricevibilità";
- la seconda fase di "Verifica formale", nella quale si procederà al riscontro in ordine alla completezza della documentazione presentata ed al possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;
- la terza fase di "Verifica di merito", che sarà espletata esclusivamente per le domande che avranno superato la seconda fase e sarà finalizzata all'attribuzione dei punteggi di merito secondo i seguenti criteri di selezione:
 - A) efficacia dell'intervento rispetto agli output di Azione ed agli indicatori di risultato;
 - B) efficienza del progetto/operazione;
 - C) realizzabilità del progetto/operazione.

Sono previsti, a breve, incontri illustrativi dell'Avviso tra l'Amministrazione regionale e gli Enti locali.



Azione 4.2.1 – Avviso pubblico "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici delle imprese"

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 25 del 09/03/2018 è stato approvato, in attuazione dell'Azione 4.2.1. del POR FESR-FSE Molise 2014-2020, l'Avviso 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità all'alta efficienza" avente una dotazione finanziaria pari ad € 3.177.028,00.

Il R.U.P. dell'Avviso è stato individuato, con Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 16/06/2017, nel Direttore del Servizio "Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti".

L'avviso è stato pubblicato sul sito web regionale, sull'albo pretorio, sul BURM (versione integrale) e nella sezione "Avvisi e Bandi FSE" del sito regionale <http://moliseineuropa.regione.molise.it> dedicato al POR FESR FSE 2014/2020.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione, inizialmente fissato al 30/04/2018, con Determina del Direttore del I Dipartimento n. 49 del 28/04/2018, è stato prorogato al 11/05/2018.

L'avviso prevede sinteticamente.

Obiettivo (Art. 1 dell'avviso).

Agevolare le imprese nella realizzazione, nelle proprie sedi operative ubicate nella Regione Molise, di investimenti finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica anche attraverso l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili per la produzione di energia destinata al solo "autoconsumo" con l'obiettivo di promuovere la riduzione dei consumi e delle correlate emissioni inquinanti e climalteranti degli impianti produttivi mediante la razionalizzazione dei cicli produttivi, l'utilizzo efficiente dell'energia e l'integrazione in situ della produzione di energia da fonti rinnovabili.

Dotazione finanziaria e misure di sostegno (Art. 4 dell'avviso)

I contributi sono concessi in conto capitale e possono coprire un massimo del 40% dei costi ritenuti ammissibili. L'investimento proposto, dovrà attestarsi su valori non inferiori ad € 20.000,00.

Le agevolazioni sono concesse con il regime di aiuto di cui al "Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»".

Soggetti ammissibili (Art. 5 dell'avviso)

Le micro, piccole e medie imprese (PMI), indipendentemente dalla loro forma giuridica, come definite dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE (per riscontrare tale definizione, si confronti l'Allegato A al presente Avviso). Non sono ammissibili alle agevolazioni le domande presentate da Grandi imprese o da Enti pubblici.

Sono ammessi altresì alle agevolazioni i liberi professionisti

Per la realizzazione di micro-grids, possono partecipare imprese PMI anche in forma congiunta, mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete

Non è escluso il ricorso alle E.S.Co. (Energy Service Company così come definite nel decreto legislativo n. 115/2008 che recepisce la direttiva 2006/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 aprile 2006) da parte di soggetti beneficiari.

Investimenti ammissibili (Art.8 dell'avviso)

Gli interventi ammissibili ad agevolazione sono compresi tra quelli suggeriti dalla diagnosi energetica e secondo i seguenti tipi di intervento

A –Diagnosi energetica e controllo conclusivo

B – Interventi di efficienza energetica

C – Interventi di installazione di impianti da fonti rinnovabili.

Le domande di agevolazione non sono ammissibili al finanziamento per valori di T (dichiarati in sede di domanda di partecipazione) in termini di TEP risparmiati per unità di investimento inferiori alla soglia minima di **0,043**.

Modalità di Selezione delle domande di agevolazione (Art.12 dell'Avviso)

La procedura di valutazione viene fatta attraverso 3 fasi.

- **ricevibilità**, espletata dal RUP (Servizio "Supporto all'AdG in materia di aiuti"), a seguito della quale vengono pubblicati 4 elenchi provvisori, approvati e ordinati ognuno per relativa classe di intervento.
- **verifica formale** che verte sulla verifica dei requisiti per l'accesso al bando e dei requisiti del progetto/operazione e la localizzazione dell'intervento nonché della diagnosi energetica;
- **verifica di merito** per le domande di agevolazione che avranno superato la fase di verifica formale sarà finalizzata all'attribuzione dei punteggi di merito

Modalità di erogazione delle agevolazioni (Art. 16 dell'avviso)

Le erogazioni avverranno a **stati di avanzamento** del progetto/programma di investimento ammesso ad agevolazione, in misura non superiore a tre (di cui uno a saldo per un importo non inferiore al **20%** del programma di investimento ammesso.

Stato di attuazione dell'Avviso

Con Determina n. 5805 del 05/11/2018 è stata approvata la graduatoria degli ammessi a finanziamento, che risultano essere n. 24 progetti.

DOMANDE COMPLETAMENTE FINANZIABILI PER CAPIENZA DI RISORSE (art. 12 c. 8 dell'Avviso)		
Classe di intervento (art. 12 c. 7 dell'Avviso)	Domande finanziabili (DD n. 2460 del 05/06/2018)	Domande ammesse (DD n. 5805 del 05/11/2018)
Classe A ($T > 0,1$)	20	15
Classe B ($0,081 < T \leq 0,1$)	1	2
Classe C ($0,062 < T \leq 0,081$)	2	2
Classe D ($0,043 < T \leq 0,062$)	6	5

Al 30 aprile 2019 sono state firmate n. 21 determine di concessione, con l'assunzione di impegni giuridicamente vincolanti pari a 0,843 Meuro.

In seguito all'approvazione delle proposte ammissibili, visto il realizzarsi di un'economia sulla dotazione complessiva dell'Avviso, pari a euro 3.177.028,00 con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 77 del 28/06/2018, è stata approvata la "II Edizione dell'Avviso Pubblico per la presentazione di programmi di investimento finalizzati all'uso razionale ed efficiente dell'energia nei contesti produttivi", sempre a valere sull'Azione 4.2.1 e con una dotazione finanziaria di euro 1.535.243,95.

Entro il termine di scadenza del 03/09/2018, prorogato con Determina del Direttore del I Dipartimento n. 107 del 10/08/2018, sono pervenute n. 42 domande per un totale di contributi richiesti di euro 1.704.668. Con Determina n. 5266 del 10/10/2018 sono stati approvati n. 4 elenchi provvisori, contenenti i progetti per i quali la verifica della prima fase di ricevibilità ha avuto esito positivo, ordinati ognuno per la relativa classe di intervento in funzione del valore TEP (T) conseguito, come di seguito riportati:

Classe di intervento (art. 12 c. 7 dell'Avviso)	Domande ricevibili	Domande irricevibili
Classe A ($T > 0,1$)	30	
Classe B ($0,081 < T \leq 0,1$)	3	
Classe C ($0,062 < T \leq 0,081$)	2	
Classe D ($0,043 < T \leq 0,062$)	5	
		1

Ad oggi, i lavori della commissione di valutazione risultano in fase di conclusione.

L'Asse è, infine, attivato dalle Strategie territoriali delle Aree Urbane e delle Aree Interne, per le quali si rinvia alla specifica Informativa.

ASSE 5

L'Asse è, in gran parte, attivato dalle Strategie territoriali delle Aree Urbane e delle Aree Interne, per le quali si rinvia alla specifica Informativa. A seguire si forniscono i dettagli degli interventi già in attuazione rientranti nelle Strategie.

Completano l'attuazione dell'Asse due interventi di valorizzazione culturale e naturalistica (Progetto di riqualificazione degli accessi agli arenili – Soggetto attuatore Comune di Termoli e Progettazione e realizzazione dei lavori di recupero del parco dell'acqua solfurea – Soggetto attuatore Comune di Isernia) per un valore programmato pari a 0,93 mln€ e un livello di spesa certificata pari a 0,45 mln€.



Azione 5.1.1 Accordo di Programma Quadro Area Interna Matese. Intervento “Antichi sentieri per nuovi itinerari alla ri-scoperta del Matese: l'accessibilità di Altilia l'antica via del Tratturo – Realizzazione di una rete di sentieri dell'Area Matese” – Soggetto Attuatore Comune di Spinete

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 38 del 04/04/2019 è stato espresso parere positivo in merito alla verifica di ammissibilità al POR FESR FSE 2014/2020, dell'intervento denominato “Antichi sentieri per nuovi itinerari alla ri-scoperta del Matese: l'accessibilità di Altilia e l'antica via del Tratturo - Realizzazione di una rete di sentieri dell'area del Matese”, del valore complessivo di € 232.993,95 trasmesso dal comune di Spinete, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento già previsto nell'Accodo di Programma Quadro – Area Interna Matese.

Identificazione dell'intervento

L'intervento è finalizzato alla riqualificazione della rete sentieristica dell'area del Matese che accompagna alla scoperta degli importanti siti archeologici posti nella zona montana sopra Altilia, come il santuario di San Pietro dei Cantoni e la fortezza sannita di Terravecchia. Si prevedono pertanto importanti lavori di tracciatura con sistemazione e segnalazione della antica viabilità (sistemazione muri a secco, realizzazione segnaletica e pannelli informativi secondo le direttive nazionali del CAI).

Diventerà così possibile visitare l'area matesina con brevi passeggiate oppure con veri e propri trekking escursionistici, in mountain bike o a cavallo. Tali attività saranno inoltre orientate alla tutela e manutenzione di habitat di particolare pregio, al fine di coniugare le esigenze di sviluppo turistico del territorio con la tutela e conservazione delle sue emergenze e peculiarità naturalistiche. La possibilità di realizzare diverse combinazioni di percorsi con l'utilizzo della sola sentieristica esistente, in primis il Cammino Castelpetroso-Cercemaggiore, impone di procedere nello studio e progettazione di percorsi strategici che racchiudano caratteristiche indispensabili per la valorizzazione del territorio, la tutela e, soprattutto, la valutazione della loro effettiva utilità ai fini turistici, necessario anche all'indirizzamento di interventi per sistemazione e segnalazione.

Localizzazione dell'operazione

Il progetto riguarda sostanzialmente il ripristino e potenziamento della rete sentieristica dell'area del Matese. Tutti gli interventi sono localizzati o lungo i sentieri o, laddove entrano nei centri urbani, lungo le strade. Tutte le aree di intervento sono pertanto demaniali, ovvero di proprietà dei comuni che vi partecipano: Bojano, Campochiaro, Cantalupo nel Sannio, Castelpetroso, Cercepicola, Colle d'Anchise, Guardiaregia, Roccamandolfi, San Giuliano del Sannio, San Massimo, San Polo Matese, Santa Maria del Molise, Sepino, Spinete.



Azione 5.1.1 Accordo di Programma Quadro Area Interna Matese. Intervento “Lavori di efficientamento energetico immobili pubblici Area SNAI Matese – Soggetto Attuatore Comune di Cantalupo nel Sannio

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 41 del 11/04/2019 è stato espresso parere positivo in merito alla verifica di ammissibilità al POR FESR FSE 2014/2020, dell'intervento denominato “Lavori di efficientamento energetico immobili pubblici Area SNAI Matese”, del valore complessivo di € 658.690,00 trasmesso dal comune di Cantalupo nel Sannio, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento già previsto nell'Accodo di Programma Quadro – Area Interna Matese.

Identificazione e localizzazione dell'intervento

Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati ad interventi di efficientamento energetico con tecnologia ad alta efficienza, negli edifici pubblici o ad uso pubblico dei Comuni dell'Area SNAI Matese, dando priorità agli edifici oggetto di valorizzazione nell'area SNAI Matese a maggiore consumo e a maggiore potenziale di risparmio energetico.

In particolare si prevedono i seguenti interventi:

Edificio storico Vecchia Fornace Comune di Cantalupo: si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura finalizzato alla produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo. L'immobile oggetto di intervento è stato oggetto di recente ristrutturazione ed è in fase di messa in esercizio.

Sede comunale del Comune di Roccamadolfi: si prevede la sostituzione dell'attuale caldaia a gasolio installata presso la sede comunale con un generatore di calore più efficiente che consentirà una notevole riduzione dei consumi energetici ed un abbattimento delle emissioni di CO₂. L'immobile oggetto di intervento è rappresentato dall'attuale sede degli uffici municipali.

Sede polo scolastico Comune di Castelpetroso: si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura finalizzato alla produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo. L'immobile è l'attuale polo scolastico.

Sede comunale del Comune di Santa Maria del Molise: si prevede la sostituzione degli infissi esistenti dell'edificio adibito a sede municipale con infissi a taglio termico e vetri a basso emissivo.

Edificio scolastico Comune di Spinete: si prevede la realizzazione di un intervento di geotermia.

Sede comunale Comune di Colle D'Anchise: si prevede la sostituzione degli infissi esistenti dell'edificio adibito a sede municipale con infissi a taglio termico e vetri a basso emissivo.

Polifunzionale Villa Rinascita Comune di Campochiaro: si prevede la sostituzione degli infissi esistenti dell'edificio adibito a sede municipale con infissi a taglio termico e vetri a basso emissivo.

Edificio scolastico Comune San Giuliano del Sannio: l'immobile è l'edificio adibito a scuola dell'infanzia e secondaria di primo grado. Nell'immobile sono in corso di trasferimento gli uffici comunali. L'intervento consiste nella sostituzione delle chiusure trasparenti e nell'installazione di sistemi di schermatura/ombreggiamento delle stesse.

Edificio scolastico Comune di Sepino: si prevede la sostituzione dei corpi illuminanti dell'edificio con lampade a basso consumo energetico ed efficientamento dell'impianto di riscaldamento con sostituzione del generatore di calore.

Palazzetto dello sport località Varazzi Comune di Bojano: si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura finalizzato alla produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo. L'immobile oggetto di intervento è il palazzetto facente parte della zona sportiva comunale.

Centro sociale "La Pace" Comune di San Polo Matese: si prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura finalizzato alla produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo.

Fabbricato servizi in loc. Campitello Matese Comune di San Massimo: l'immobile è un fabbricato utilizzato attualmente come punto sanitario (guardia medica) e sede dei servizi di sicurezza per l'area di Campitello. Si intende installare un impianto fotovoltaico sulla copertura finalizzato alla produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo.

Sede comunale Comune di Cercepiccola: l'immobile è l'attuale sede municipale. L'intervento consiste nella sostituzione delle chiusure trasparenti e nell'installazione di sistemi di schermatura/ombreggiamento delle stesse.

Sede comunale Comune di Guardiaregia: l'immobile è l'attuale sede municipale. L'intervento consiste nella sostituzione della caldaia a gasolio con un generatore di calore più efficiente e nell'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura destinato all'autoconsumo.

Tutti gli interventi comporteranno un risparmio energetico che sarà dimensionato in fase di progettazione esecutiva.



Azione 5.1.1 Autorità Urbana di Termoli. Intervento “Prolungamento Lungomare del Comune di Campomarino”

L'intervento in oggetto rientra nell'ambito di una più ampia programmazione che il Comune di Campomarino sta attuando per la riqualificazione della fascia costiera della cittadina. Infatti il presente progetto costituisce un terzo di quattro stralci relativo a un intervento complessivo che interessa una lunghezza di litorale di circa ml 2000, i primi due tratti, per una lunghezza di 750 mt risultano già realizzati, il secondo di ml 300 tra l'altro di recente realizzazione (2011), raggiunge il lungomare degli aviatori. Il nuovo tratto avente una lunghezza di ml 580 va dal tratto completato di recente fino all'intersezione di via del mare. L'area oggetto dell'intervento è inserita in un ambito dall'elevato valore ambientale. Ricade infatti in zona S.I.C. e ZPS IT 7222216 Foce Biferno – Campomarino. Pertanto, risulta sicuramente strategico sia dal punto di vista della valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico che ai fini della tutela e conservazione dell'habitat. Allo stato l'area, oggetto dell'intervento, è sottoposta ad una fruizione indiscriminata e non regolamentata e porta come conseguenza ad un progressivo degrado delle risorse naturali ivi presenti, in particolare, la vegetazione che caratterizza la predetta area dunale. L'area, non solo, è sede di deposito di rifiuti abbandonati, ma anche, presenta aggressioni della vegetazione autoctona tipica delle fasce dunali. L'intervento mira, pertanto, principalmente a salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali mediante un percorso che invita l'utente al rispetto del patrimonio naturalistico adiacente al percorso principale.

Con Determina Dirigenziale del Comune di Campomarino n. 147 del 21/03/2019 è stato affidato l'incarico per l'esecuzione di indagini geognostiche, con un impegno giuridicamente vincolante pari a € 6.700,00.



Azione 5.1.1 Autorità Urbana di Termoli. Intervento “Recupero e valorizzazione del tratto di litorale Sud, Rio Vivo”

L'intervento rientra nell'ambito di una più ampia programmazione che il Comune di Termoli sta attuando per la riqualificazione della costa sud della città. E' necessario, infatti, programmare quale operazione principale interventi rivolti alla tutela delle risorse naturali di alto valore ambientale e paesaggistico che ricadono nel litorale sud della costa termolese. L'intervento previsto nel progetto costituisce, infatti, una parte di un'opera più complessiva che il Comune intende portare a compimento per la valorizzazione strategica dell'area così come indicato nel documento strategico Area Urbana di Termoli – La Costa dei Delfini adottato. L'area oggetto dell'intervento in questione è parte di un ambito dall'elevato valore ambientale, poiché ricade, per una porzione, in zona S.I.C. e ZPS IT 7222216 Foce Biferno – Campomarino. Il progetto pertanto, risulta sicuramente strategico dal punto di vista sia della valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico esistente che ai fini della tutela e conservazione dell'habitat.

Con Determina Dirigenziale del Comune di Termoli n. 634 del 20/03/2019 è stato affidato l'incarico per la redazione della progettazione definitiva - esecutiva, con un impegno giuridicamente vincolante pari a € 29.468,31.



Azione 5.2.1 Autorità Urbana Campobasso. Intervento “Tutela e valorizzazione di attrattori culturali anche in chiave turistica”

L'intervento è incentrato esclusivamente sulla tutela del Castello Monforte, successivamente alla decisione assunta dalla cabina di regia di concentrare tutte le risorse finanziarie su un unico edificio pur rispettando il

valore obiettivo di mq. 2.153 relativo alla superficie oggetto di intervento. Se ne prevede il restauro e la riqualificazione funzionale che si integrano perfettamente con l'intervento di riqualificazione ambientale previsto nel 5.1.1/1.

L'intervento individuato riguarda un manufatto di particolare pregio storico-architettonico sottoposto a vincolo monumentale (T.U. n. 490/1999 e Codice n. 42/2004) e, pertanto, l'Area Urbana ritiene opportuno affidarne la progettazione e direzione lavori al personale tecnico qualificato della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise.

Con Determina Dirigenziale del Comune di Campobasso – Area Organizzazione Indirizzo e Controllo Autorità Urbana di Campobasso n. 1127 del 19/04/2019 è stato affidato l'incarico per la redazione della progettazione definitiva, con un impegno giuridicamente vincolante pari a € 98.000,00.



Azione 5.2.1 Autorità Urbana di Termoli. Intervento “Recupero e valorizzazione dell'ex carcere: Museo del mare nella terra dei frentani e caffè letterario”

Il progetto prevede la realizzazione di un museo e di uno spazio da dedicare ad attività culturali e ricreative con spazi di lettura ed un bar presso un immobile di proprietà del Comune, che originariamente era destinato a carcere. Attualmente l'immobile si presenta in condizione di forte degrado. La struttura, realizzata agli inizi degli anni cinquanta, è quella tipica di un carcere di piccole dimensioni. Infatti un'ala del fabbricato è composta da un lungo corridoio su cui affacciano celle chiuse da muri spessi di cemento armato con finestre di piccole dimensioni. Una seconda ala è composta da stanze adibite ad uffici, esternamente è presente un cortile circondato da un alto muro perimetrale. Il progetto intende salvaguardare la tipologia e l'impianto architettonico originario a memoria storica, riqualificando lo stesso immobile quale contenitore di attività culturali come specificate nel progetto.

Più in particolare sono previsti:

- Il Museo del mare nella terra dei frentani Il museo è legato al mare ed alla città e pertanto richiama i due tratti di lungomare che caratterizzano la città stessa, a nord ed a sud del promontorio su cui sorge il borgo antico. Il museo in progetto è diviso in due ali. L'ala nord e l'ala sud. Lo stesso dovrà ospitare mostre ed eventi relativi alle tradizioni termolesi, in particolare legate alla marineria, con riferimenti alla storia della città, alla pesca, agli usi e costumi, allo sport ed alla cucina termolese. Inoltre, a sostegno del forte legame della città con il territorio circostante del Basso Molise ed al suo passato, il museo dovrà ospitare allestimenti legati alla storia Sannitica e Frentana.
- Caffè letterario. L'edificio inoltre, dovrà contenere spazi culturali e ricreativi con la realizzazione di un caffè letterario. Il Caffè Letterario nasce come spazio interculturale che coniuga una libreria con un caffè, pensato non solo come spazio di ritrovo e relax ma anche come “luogo culturale” in cui dare vita a focolai di scambio di idee. Uno spazio in cui chi produce cultura possa essere a contatto diretto con chi ne fruisce e con chi la distribuisce. Gli spazi ospiteranno un bar – caffè, una biblioteca, un'emeroteca ed una mediateca, oltre a luoghi per mostre ed eventi estemporanei, workshop creativi ed attività ludico culturali.

Con Determina Dirigenziale del Comune di Termoli n. 634 del 20/03/2019 è stato affidato l'incarico per la redazione della progettazione definitiva - esecutiva, con un impegno giuridicamente vincolante pari a € 30.680,29.



Azione 5.2.1 Autorità Urbana di Termoli. Intervento “Lavori di risanamento e restauro conservativo del Castello Svevo”

Il progetto prevede interventi di restauro sul Castello Svevo. I lavori dovranno essere preceduti da una fase diagnostica ed una fase di rilievo. La prima operazione da eseguire risulta pertanto quella di un accurato rilievo topografico, geometrico e materico dell'intero complesso in grado di costituire supporto alle

successive fasi progettuali ed in grado di rappresentare un punto fisso ed attualizzato della situazione. La valutazione diagnostica va poi estesa alle murature di cui occorre conoscere la natura e resistenza con particolare riferimento alla caratteristica della malta, dei mattoni e delle pietre.

Con questo progetto si intende recuperare un fabbricato di grande valore architettonico per Termoli e per l'intero Basso Molise da destinare a centro espositivo con ricadute culturali tali da incidere positivamente in un processo di rivitalizzazione di tutto il centro storico in un'ottica di sviluppo sia turistico che culturale.

Con Determina Dirigenziale del Comune di Termoli n. 634 del 20/03/2019 è stato affidato l'incarico per la redazione della progettazione definitiva - esecutiva, con un impegno giuridicamente vincolante pari a € 26.416,55.



Azione 5.2.1 Autorità Urbana di Termoli. Intervento "Acquisto attrezzature per sala espositiva e per sala incisione nel centro culturale polivalente di via C. Verri"

Con tale intervento si prevede di completare e riqualificare il Centro Culturale Polivalente di via C. Verri, al fine di renderlo funzionale e utilmente fruibile per le attività culturali per le quali è stato sin dall'inizio pensato. L'immobile di proprietà del Comune di Guglionesi è destinato alla funzione di centro Culturale Polivalente. Saranno allestiti spazi per la pinacoteca, per una sala espositiva con la messa in mostra di reperti archeologici di rilevante interesse per il territorio del Basso Molise, una sala di incisione. La pinacoteca avrà carattere permanente.

Con Determina del Comune di Termoli n. 41 del 15/01/2019 è stata approvata la relativa scheda progettuale.



Azione 5.2.1 Autorità Urbana di Termoli. Intervento "Tutela e valorizzazione del sito archeologico di San Giacomo degli Schiavoni in località San Pietro"

Il progetto riguarda interventi di tutela e valorizzazione del sito archeologico di San Giacomo degli Schiavoni in località San Pietro. Le prime tracce di frequentazione del sito di San Giacomo, risalgono all'età sannitica (IV a.C.), con una fase di riedificazione del complesso databile nel corso della prima età imperiale; il sito, inoltre, fu occupato continuativamente almeno fino al V sec. d.C., con tracce di ulteriori frequentazioni ancora nel VI e VII sec. d.C. Il primo impianto del complesso archeologico si situa nella porzione orientale ed occidentale dell'area ed è ascrivibile al III-IV sec. a.C. Il progetto è motivato da esigenze di tutela e valorizzazione del complesso monumentale. Gli interventi, in particolare, sono finalizzati a garantire le migliori condizioni di conservazione del complesso monumentale.

Con Delibera di Giunta Comunale del Comune di San Giacomo degli Schiavoni n. 56 del 26/06/2018 è stato approvato lo studio di fattibilità dell'intervento.

ASSE 6



Azione 6.1.1 - Avviso pubblico "Tirocini extra-curricolari di inserimento e reinserimento al lavoro "sostegno all'occupazione over 30"

L'Avviso è finalizzato a contrastare il fenomeno della disoccupazione in Molise e a favorire il reinserimento occupazionale creando le condizioni per migliorare l'occupabilità delle persone in cerca di lavoro o inattive con più di 30 anni, attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari. L'intervento vede la sua mission nel favorire l'occupazione giovanile rafforzando le dinamiche attraverso un sistema di politiche attive che consenta loro di effettuare una formazione "on the job" tale da permettere di entrare in contatto con contesti produttivi e professionalizzanti sviluppando abilità e competenze che possano favorire l'inserimento e/o il reinserimento nel mondo del lavoro. L'azione ha tenuto conto del bacino dei lavoratori presso unità produttive localizzate nella Regione Molise: Polo avicolo agroalimentare-Solagrital-GAM e aziende del Polo Tessile, ITR rientranti nell'area di crisi complessa, beneficiari di misure di sostegno al reddito.

La dotazione finanziaria dell'Avviso è stata inizialmente determinata in euro 1.600.000,00 con una riserva finanziaria di € 800.000,00 in favore dei disoccupati dell'Area di crisi complessa di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, 7 agosto 2015: a seguito poi dell'elevato numero di domande pervenute e della riallocazione di alcune economie il valore totale delle risorse appostate sull'Avviso nel corso dell'anno 2017 è salito a complessivi € 2.164.929,26

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 1 del 04/01/2018 è stata disposta la riapertura dei termini di presentazione delle domande a valere sull'Avviso pubblico "Tirocini extracurricolari di inserimento e reinserimento al lavoro - Sostegno all'occupazione Over 30", disponendo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 dell'Avviso, a decorrere dal 25 gennaio 2018 dalle ore 10.00 e fino al 31 marzo 2018, ore 24,00 la chiusura della presentazione delle istanze.

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 8 del 25/01/2018 è stato disposto di sospendere dalle ore 18,00 del 25/01/2018 la presentazione delle domande relative all'Avviso in parola al fine di procedere all'istruttoria delle domande pervenute e di verificare l'effettivo assorbimento delle risorse finanziarie disponibili. Con DGR n. 31 dell'8.02.2018 si è provveduto ad incrementare ulteriormente la dotazione finanziaria destinata all'Avviso in questione di € 1.290.000,00, con corrispondente riduzione dello stanziamento dell'Azione 6.4.1, resosi necessario per finanziare le domande di attivazione di tirocini pervenute entro la data di sospensione dello stesso (dalle ore 10.00 alle ore 18,00 del 25 gennaio 2018) . Al 31/12/2018 il valore finanziario delle operazioni attivate si attesta a € 3.156.100 ,00

Con Determinazione Dirigenziale n. 728 del 02/03/2018 del Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti sono state approvate le risultanze dell'esame istruttorio delle domande presentate a valere sulla riapertura dell'Avviso Pubblico Tirocini extracurricolari di inserimento e reinserimento al lavoro - Sostegno all'occupazione Over 30" disposta con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 1 del 04/01/2018. Il numero dei tirocini approvati con la Determinazione Dirigenziale n. 728 del 02/03/2018 risulta pari a n. 384. Con Determinazione Dirigenziale n. 1027 del 22/03/2018 sono stati ammessi a finanziamento ulteriori 53 tirocini. Infine con Determinazione Dirigenziale n. 3630 del 23/07/2018 sono state ammesse a finanziamento ulteriori 3 tirocini a seguito di un processo di regolarizzazione di istanze ammesse con riserva. Il totale dei tirocini ammessi a finanziamento nel corso dell'anno 2018 risulta, pertanto, pari a numero 440.

Al 31/12/2018 dai dati presenti in BDU il numero complessivo dei tirocini avviati e conclusi é risultato essere pari a n. 655 . La spesa certificata su tale avviso al 31/12/2018 ammonta complessivamente ad € 2.404.393,00 .

Al 30/04/2019 il numero complessivo dei tirocini avviati e conclusi é risultato essere pari a n. 671 . La spesa certificata su tale avviso al 30/04/2019 ammonta complessivamente ad € 2.532.125,99 .



Azione 6.1.1 - Azioni integrate di politiche attive e passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione. Avviso pubblico Autoimprenditorialità – Avvisi per la creazione di imprese

Per l'attuazione sono stati pubblicati due Avvisi, uno destinato ai disoccupati dell'Area di crisi over 30 e l'altro destinato ai disoccupati over 30 dell'intero territorio regionale, ciascuno con una dotazione finanziaria di euro 1.000.000.

Gli Avvisi sono finalizzati alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali (lavoro autonomo o attività di impresa in forma e/o associata) e sono destinati ai disoccupati o percettori di misure di sostegno al reddito residenti in Molise da almeno 6 mesi e i disoccupati coinvolti nelle aziende ricadenti nell'area di Crisi, aventi più di 30 anni.

Successivamente all'approvazione del Progetto d'Impresa tutti i soggetti partecipanti devono impegnarsi a costituire in Molise un nuovo soggetto giuridico.

Sono ammissibili al finanziamento le nuove iniziative d'impresa operanti nella produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli, nella fornitura di servizi alle imprese e alle persone, nel commercio di beni e servizi, nel turismo e nella promozione culturale.

Con Determinazione Direttoriale del I Dipartimento n. 5 del 16-01-2018, così come deciso dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 10 del 11/01/2018, si è disposto di incrementare la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Creazione di imprese nell'intero territorio regionale" Azione 6.4.1., approvato con Determina del Direttore del I Dipartimento n. 44 del 14.07.2017, della somma complessiva di euro 2.000.000,00 al fine di finanziare tutte le idee d'impresa valutate positivamente; le risorse incrementalmente trovano copertura finanziaria utilizzando le economie maturate a valere sull'Avviso relativo alla Creazione di imprese per l'Area di Crisi Complessa di cui alla D.D. 43/2017 per l'importo di euro 829.253,98 e per la parte residua pari ad euro 1.170.746,02 a carico del quadro finanziario dell'Asse prioritario 6, Azione 6.4.1 del POR FESR-FSE 2014-20. Pertanto, al 31/12/2018 complessivamente per i due avvisi, abbiamo un valore attivato pari a €.2.924.012,00.

Con Determinazione Dirigenziale n. 7839 del 27/12/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico "Autoimprenditorialità. Creazione di imprese nell'intero territorio regionale" formata da n. 88 candidature ammesse a finanziamento, mentre con successiva Determinazione Dirigenziale n. 294 del 28/01/2019 è stata approvata la graduatoria definitiva dell'Avviso pubblico "Autoimprenditorialità. Creazione di imprese da parte dei lavoratori dell'area di crisi complessa del Molise" composta da n. 5 candidature ammesse a finanziamento.

Al 30/04/2019 risultano quindi essere stati sottoscritti, complessivamente, n. 93 contratti di finanziamento di cui n. 88 a valere sull'Avviso pubblico "Autoimprenditorialità. Creazione di imprese nell'intero territorio regionale" e n. 5 a valere, altresì, sull'Avviso pubblico "Autoimprenditorialità. Creazione di imprese da parte dei lavoratori dell'area di crisi complessa del Molise".

La spesa certificata al 31/12/2018 e inserita nella domanda di pagamento ammonta complessivamente ad €.748.632.

La spesa certificata al 30/04/2019 ammonta complessivamente ad €.949.996,78.



Azione 6.1.1 - Azioni integrate di politiche attive e passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione. Avviso pubblico - Operazioni formative finalizzate all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 60 del 18-09-2017 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di "Operazioni formative finalizzate all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro con una dotazione finanziaria pari a 1.500.000,00, implementata in seguito (al fine di poter soddisfare tutte le richieste ritenute ammissibili e non finanziate per insufficienza di risorse nonché gli ulteriori fabbisogni espressi a livello locale) di €. 500.000,00 con la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 88 del 05/12/2017.

L'Avviso è rivolto a giovani adulti disoccupati e inoccupati al fine della ricollocazione lavorativa. Destinatari dell'Avviso sono i soggetti adulti, residenti in Molise inoccupati o disoccupati di età compresa tra i 18-65 anni che hanno dichiarato presso i Centri per l'Impiego (CPI) la disponibilità immediata al lavoro, e i soggetti beneficiari di ammortizzatori sociali.

Gli interventi presentati e ritenuti "ammissibili e finanziabili" nell'ambito dell'Avviso pubblico sono sostenuti tramite l'assegnazione di voucher formativi, erogati all'Organismo di Formazione (Beneficiario) attuatore dell'iniziativa, in nome e per conto del destinatario.

Il presupposto base affinché i progetti presentati dagli Organismi di formazione, in qualità di "Beneficiari", siano finanziati è determinato dall'impegno, espresso in sede di candidatura, da parte di una o più imprese, di assunzione di un numero minimo di allievi formati che corrisponda almeno al 50% del numero degli allievi inizialmente previsti.

I percorsi formativi finalizzati all'occupazione hanno una durata compresa tra 200 e 500 ore, di cui massimo il 60% è rappresentato da ore di stage. L'intervento ha finanziato progetti che abbracciano diversi settori quali telecomunicazioni, commercio, industria (tessile), artigianato, turismo, servizi (socio sanitario, servizi alle imprese), nuove energie e ambiente.

Al 31/12/2018 dai dati presenti in BDU si rileva che il numero complessivo delle operazioni avviate risulta essere pari a n. 06 con un numero di destinatari avviati e conclusi pari a n.56 .Il numero dei partecipanti assunto dalle imprese in ottemperanza all'obbligo sottoscritto in sede di presentazione della candidatura e di n. 21 unità .In riferimento a tali dati è utile specificare che prendendo a riferimento non il dato validato in BDU ma quello relativo all'attuazione effettiva delle operazioni, presente nel sistema MOSEM per lo stesso lasso temporale analizzato, le performance realizzative migliorano : operazioni avviate n. 20, concluse n. 12 ,destinatari avviati n. 196 , conclusi n.111 e persone assunte n. 42 .Ciò è dovuto al fatto che nel corso dell'anno 2018 la regione ha dovuto far fronte a varie difficoltà insorte nell'inserimento dei dati di attuazione nel sistema MOSEM manifestatesi all'indomani della messa in esercizio dello stesso, avvenuta peraltro non in maniera sincrona rispetto all'inizio effettivo delle operazioni. Ciò ha fatto sì che nell'implementazione del sistema , tenuto conto delle scadenze fissate per la verifica del raggiungimento dei dati di P.F. si siano privilegiate le operazioni che presentavano avanzamenti finanziari sul profilo della spesa rendicontata. Tali problemi sono al momento superati e con le prossime validazioni tutti i dati di attuazione presenti in BDU saranno allineati rispetto a quelli effettivi risultanti dall'avanzamento delle operazioni.

La spesa certificata su tale avviso al 31/12/2018 ammonta complessivamente ad €. 190.025,40

A partire dal 1 gennaio 2019 al 30 aprile 2019 sono stati avviati n. 5 progetti rivolti ad un numero di allievi pari a 52.



Azione 6.1.1 Incentivo Occupazione Sud

La regione Molise ha aderito all'iniziativa di accelerazione della spesa attuata dall'ANPAL tramite l'intervento denominato "Incentivo Occupazione Sud" L'operazione consiste essenzialmente nella messa a disposizione dei programmi del Mezzogiorno di un overbooking di spesa del PON SPAO, (Asse "Occupazione", priorità di investimento 8.i. "Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"), con l'obiettivo di favorire le assunzioni nel Mezzogiorno.

La misura riconosce per le assunzioni di giovani di età tra i 15 e i 24 anni ovvero di lavoratori con più di 24 anni, privi di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, un incentivo ai datori di lavoro che abbiano effettuato assunzioni tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2017. L'incentivo è pari allo sgravio dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di 8.060 euro per lavoratore assunto. L'incentivo viene fruito tramite conguaglio nelle denunce contributive mensili trasmesse dalle aziende all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS). Il datore di lavoro deve procedere alla fruizione a pena di decadenza entro il termine del 28.02.2019. Con delibera di Giunta n. 546 del 11/12/2018 sono stati destinati al finanziamento dell'intervento "Incentivo Occupazione Sud", (azione 6.1.1 asse 6 del programma) la somma di €.545.000,00, successivamente si è proceduto all'attivazione della convenzione tra regione Molise e ANPAL e all'acquisizione da quest'ultima di tutti i documenti probatori della spesa sostenuta sul territorio regionale per tale intervento. La spesa certificata è stata pari a €. 544.980,80



Azione 6.2.1 - Finanziamento diritto dovere istruzione a.s. 2015-2016 e a.s. 2016-2017

L'obiettivo fondamentale è quello di coinvolgere la platea dei giovani molisani fuoriusciti dai normali canali dell'obbligo scolastico verso il conseguimento del diritto-dovere all'istruzione; consentendo così di raggiungere una pari dignità tra i sistemi di istruzione e formazione professionale e una piena integrazione dei sistemi formativi. L'offerta di leFP rappresenta un'adeguata ed organica risposta ai fabbisogni formativi e professionali del territorio e tende ad assicurare il successo scolastico e formativo a tutti gli allievi, ivi compreso l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Alla base della scelta strategica dell'Amministrazione Regionale nell'attivazione dei percorsi di diritto dovere all'istruzione e Formazione Professionale, vi è il contrasto alla dispersione e all'abbandono scolastico, nonché il conseguimento di una qualifica professionale per l'ingresso nel mondo del lavoro con una certificazione adeguata delle competenze.

L'offerta formativa regionale di leFP per l'anno scolastico 2015-2016 è così articolata: n. 8 percorsi triennali e n. 24 azioni di accompagnamento : il valore complessivo ammonta ad euro 1.798.630,00 di cui euro 1.266.718,00 a valere sul POR MOLISE FESR – FSE 2014-2020. La quota FESR-FSE 2014-20, nello specifico, finanzia n. 7 percorsi triennali erogati dalle Agenzie Formative e n. 3 azioni di accompagnamento proprie degli Istituti Professionali della Regione Molise.

Per la realizzazione dei percorsi formativi per l'a.s. 2016/2017 è stata prevista invece una copertura finanziaria di euro 1.233.282,00, a valere sul POR MOLISE FESR – FSE 2014-2020. La quota FESR-FSE 2014-20, nello specifico, finanzia n. 6 percorsi triennali erogati dalle Agenzie Formative.

I percorsi formativi rientranti nell'offerta formativa leFP 2015/16 risultano essere conclusi nell'anno scolastico 2017/18. Con riferimento specifico alle sessioni di esame proprie dell'annualità leFP 2015/16, n. 4 sessioni per il rilascio delle qualifiche professionali si sono svolte nei mesi di giugno e novembre 2018, con un totale di allievi qualificati pari a n. 43, mentre quelle riferite alle n. 3 azioni di accompagnamento si sono svolte negli stessi mesi con un totale di allievi qualificati pari a n. 143. Le restanti n.3 sessioni per il rilascio delle qualifiche professionali sono oggetto di prossima programmazione nel mese di giugno 2019.

I percorsi formativi rientranti nell'offerta formativa leFP 2016/17 di cui alla DDD n. 5/2016 sono al momento in corso di svolgimento e le sessioni di esame per il rilascio delle qualifiche professionali per l'anno scolastico 2016-2017 si svolgeranno nei mesi di giugno e novembre 2019.

Si evidenzia inoltre che le agenzie formative e gli Istituti Professionali stanno svolgendo le attività inerenti la terza annualità (2018/19).

In totale il numero complessivo delle operazioni avviate sul diritto dovere istruzione, a.s. 2015-2016 e a.s. 2016-2017, è pari a n. 16 (13 attività formative e n. 3 azioni di accompagnamento) ed il numero dei partecipanti all'avvio delle operazioni si attesta complessivamente a n. 343 .

La spesa certificata, di cui ai due avvisi riferiti agli a.s. 2015-16 e 2016-17, al 30/04/2019 ammonta complessivamente ad €1.729.876,80.



Azione 6.3.1 - Voucher e altri interventi per la conciliazione - concessione di voucher di conciliazione per servizi per la prima infanzia

L'obiettivo dell'azione è quello di sostenere attraverso, misure di conciliazione, l'incremento dell'occupazione femminile e rispondere alla necessità di combinare i tempi di lavoro e gli impegni familiari delle donne. L'Azione prevede la concessione di voucher di conciliazione, rivolti alle donne con figli da 24 a 36 mesi d'età per l'acquisizione di servizi per la prima infanzia- Sezioni Primavera. I voucher sono finalizzati all'acquisizione di servizi in favore della prima infanzia attraverso il sostegno di quota parte dei costi relativi al servizio stesso, per contribuire a favorire il miglioramento dei tempi di vita lavoro ed al contempo a fare crescere la cultura dell'acquisizione di servizi per la prima infanzia rispetto all'utilizzo del sistema parentale. I beneficiari dell'Avviso sono i Comuni della regione Molise in forma singola o associata, titolari del servizio educativo Sezioni Primavera rivolto ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Destinatari dell'Avviso sono le donne residenti in Molise che hanno figli dai 24 ai 36 mesi e che prescrivono i loro figli ad un servizio per la prima infanzia - Sezione Primavera.

L'Avviso è finanziato (art.3) per un importo complessivo di euro 1.500.000,00 di cui euro 1.200.000,00 a valere sulle risorse del POR FESR FSE 2014/2020 – parte Fondo Sociale Europeo – Obiettivo 6.3 (poi implementate di € 39.920,00 prelevate sull'azione 6.3.2 per finanziare tutti i progetti pervenuti) e per euro 300.000,00 a carico delle risorse di cui al DPCM 7 Agosto 2015 per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia – Fondo Nidi. I Comuni molisani sono invitati a presentare uno o più progetti di realizzazione del servizio di “Sezione Primavera” ricadenti nel proprio territorio. Il progetto proposto deve consistere nella realizzazione di un servizio educativo per la prima infanzia, rivolto a bambini dai 24 ai 36 mesi, che preveda una ricettività minima e massima sia a tempo pieno che a tempo parziale, fissata rispettivamente in 5 e 20 posti bambino, per un funzionamento non inferiore a 5 giorni a settimana per almeno 6 ore al giorno per 8 mesi consecutivi nel periodo compreso dal 01 novembre 2018 al 31 Agosto 2019. Il Comune dovrà garantire un cofinanziamento pari ad almeno il 10% dell'importo dei voucher concessi per ciascun progetto candidato. I Comuni per rispondere all'Avviso regionale dovranno avere precedentemente completato le procedure di evidenza pubblica di individuazione dei soggetti erogatori dei servizi per la prima infanzia - Sezioni Primavera. La procedura di selezione utilizzata è di tipo valutativo a graduatoria.

Con Determinazione Dirigenziale n. 6602 del 03/12/2018 sono stati approvati i progetti ammessi a finanziamento per un totale di n. 54 proposte pervenute dai comuni molisani per un importo complessivo di € 1.470.240.



Azione 6.3.1 - Avviso pubblico rivolto agli ambiti territoriali sociali per la concessione di voucher alla persona per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro (conciliamo)

L'obiettivo che l'Amministrazione regionale intende perseguire attraverso l'Avviso pubblico “Conciliamo” è quello di Sostenere l'incremento dell'occupazione femminile, rispondendo alla necessità di combinare i tempi di lavoro e gli impegni familiari delle donne, attraverso la concessione di voucher di conciliazione. Nello specifico il sostegno si rivolge alle donne in età lavorativa che hanno in carico lavori di cura familiare, per favorire la partecipazione delle stesse a percorsi di politica attiva o facilitare la loro partecipazione al mondo del lavoro, attraverso l'acquisizione di servizi per gli anziani non

autosufficienti presenti nel nucleo familiare. L'intervento è volto anche a fare emergere il sommerso connesso a tali tipologie di prestazioni.

I beneficiari dell'Avviso sono i Comuni attraverso l'aggregazione degli Ambiti Territoriale sociali. Gli ambiti hanno l'obbligo di pubblicare:

- un avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'erogazione dei servizi di cura/assistenza per gli anziani non autosufficienti rivolto ai soggetti del privato sociale che gestiscono tali servizi.
- un avviso per l'individuazione delle donne destinatarie dei voucher di conciliazione.

Le destinatarie dell'intervento sono le donne in età lavorativa dai 18 ai 65 anni (inattive, disoccupate e occupate) che assistono un anziano (persona di età superiore a 65 anni all'atto di pubblicazione dell'Avviso sull'Albo Pretorio on line della Regione Molise) con il quale sono in relazione di parentela o affinità entro il 2° grado o di coniugio, o unione civile o di convivenza di fatto non autosufficiente e assistito in ADI nell'anno solare in corso.

Le donne inattive o disoccupate al fine di beneficiare del voucher di conciliazione sono tenute ad aderire a un percorso di presa in carico a cura dell'Ambito, finalizzato a favorire l'inclusione socio lavorativa delle stesse. Le donne occupate al fine di beneficiare del voucher di conciliazione dovranno rispondere ai questionari somministrati dall'Ambito Territoriale Sociale per verificare il miglioramento del bilanciamento dei carichi di lavoro con quelli di cura della famiglia.

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 101 del 06/08/2018 è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto agli ambiti territoriali sociali per la concessione di voucher alla persona per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro (conciliamo). L'Avviso è finanziato per un importo di euro 798.900,96 L'importo del voucher di conciliazione è determinato secondo quanto definito nel Documento Metodologico "Adozione di UCS (Unità di costo standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE) 1303/2013", in € 7.069,92 corrispondente a 6 accessi settimanali della durata di 60 minuti ciascuno, per un totale di 52 settimane, determinando una dotazione complessiva pari a n. 113 voucher.

Il termine per la presentazione delle proposte progettuali è stato fissato alle ore 18.00 del 31/10/2018.

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 110 del 03/09/2018 è stata approvata una integrazione all'Avviso pubblico.

Con Determinazione Dirigenziale del Servizio *Supporto all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti* n. 6004 del 13.11.2018, è stata nominata la Commissione di valutazione per la verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità delle proposte presentate dai sette Ambiti Territoriali Sociali (ATS), secondo le prescrizioni contenute dall'art. 6 dell'Avviso pubblico e coerentemente con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Molise 2014/2020 con procedura scritta n. 2/2016, modificata con procedura n. 1/2018.

A seguito del procedimento istruttorio, con D.D. n. 642 del 19.02.2019 sono state ammesse a finanziamento le sette proposte progettuali presentate dagli ATS per un importo totale di € 629.222,88, corrispondente a n. 89 voucher. Sono state siglate complessivamente n. 7 Convenzioni tra la Regione Molise e gli Ambiti di Campobasso, Isernia, Termoli, Larino, Agnone, Riccia-Bojano e Venafro.



Azione 6.5.1 - Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro

Al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego di Campobasso, Isernia e Termoli ai sensi della nuova normativa di riforma del mercato del lavoro ed in particolare, al decreto legislativo, n.150/2015 e in continuità con il Masterplan 2007 – 2013 la Regione ha approvato la Dgr n. 686 del 11/12/2015 "Programma Plurifondo Por Molise Fesr-Fse 2014-2020, legge n.183/2014- d.l. 78/2015 – d.lgs. n. 150/2015 - Servizi per l'Impiego -prosecuzione attività dei Servizi Provinciali per l'Impiego", con la quale si è provveduto ad autorizzare la prosecuzione delle attività dei Servizi per il periodo 16 dicembre 2015 – 31 dicembre 2016, assegnando all'intervento risorse finanziarie pari ad € 1.100.000,00, ripartito tra i

due Enti nella misura del 70% a favore della Provincia di Campobasso, pari a € 770.000,00, e del 30% a favore della Provincia di Isernia, pari a € 330.000,00.

Stessa operazione volta alla continuità dell'erogazione dei servizi dei C.P.I. è stata ritenuta necessaria anche per tutta l'annualità 2017 per la quale si è autorizzata la prosecuzione del servizio per le due Province. (deliberazioni di Giunta regionale n. 637/2016, n. 65/2017, n. 146/2017 e n. 242/2017.)

Lo stato di attuazione delle attività risulta essere il seguente :

- Provincia di Isernia: Progettazione esecutiva "Qualificazione dei servizi per il lavoro della Provincia di Isernia nell'ambito del Masterplan regionale dei servizi per il lavoro" :

Con riferimento al periodo 16/12/2015-31/12/2016, risultano concluse le attività progettuali, è stata acquisita la relativa documentazione amministrativa/contabile inerente la rendicontazione della spesa, sono stati riscontrati gli esiti positivi delle verifiche sull'ammissibilità della spesa da parte del competente Servizio regionale di Rendicontazione, Vigilanza e Controllo, per un importo complessivo di € 329.153,62.

Il saldo finale è stato liquidato con Determinazione Dirigenziale del 19.11.2018, n.6131. Relativamente al periodo 01/01/2017 - 31/12/2017, a seguito della conclusione delle attività progettuali e dell'acquisizione della relativa documentazione amministrativa/contabile inerente la rendicontazione della spesa, il Servizio regionale competente provvederà alla liquidazione del saldo finale del 10%, per un importo pari a € 27.000,00, in conformità al relativo Atto di Adesione. Tale adempimento sarà effettuato non appena sarà approvato il bilancio regionale relativo all'anno 2019. Per tale operazione le spese certificate ammontano a € 572.868,11

- Provincia di Campobasso: Progettazione esecutiva "Qualificazione dei servizi per il lavoro della Provincia di Campobasso nell'ambito del Masterplan dei servizi per il lavoro della Regione Molise 1° maggio 2014 – 31 dicembre 2014"-

Con riferimento al periodo 16/12/2015-31/12/2016, il competente Servizio, al fine di espletare i compiti previsti dalla vigente normativa comunitaria, volti alla certificazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziarie nell'ambito del Programma Plurifondo POR Molise FESR-FSE 2014-2020, ivi compresi l'approvazione delle schede finanziarie trasmesse dall'Ente e la sottoscrizione dell'Atto di adesione e dell'unito Allegato A, di cui alla determinazione del Direttore d'Area III n.78/2015, ha richiesto, con nota n.119579/2017, al competente Servizio Rendicontazione, Vigilanza e Controllo la verifica amministrativa della documentazione prodotta dalla Provincia di Campobasso riferita all'intero finanziamento assegnato con DGR n.686/2015 per la prosecuzione delle attività progettuali di che trattasi.

Con riferimento al periodo 01/01/2017 - 31/12/2017, la Provincia di Campobasso non ha prodotto alcuna documentazione amministrativa e contabile. Pertanto, con nota del 15 ottobre 2018, n.130266, l'Amministrazione regionale ha comunicato il preavviso di revoca del finanziamento di importo complessivo pari a € 630.000,00, di cui alle deliberazioni giuntali n.637/2016, n. 65/2017, n. 146/2017 e n. 243/2017, riconosciuto per la prosecuzione delle attività progettuali nel suddetto periodo.

Le problematiche inerenti la suddetta progettazione esecutiva della Provincia di Campobasso nel complessivo periodo 16 dicembre 2015 - 31 dicembre 2017, anche alla luce delle recenti pronunce del Giudice del Lavoro n.14/2019 e del TAR Molise n.46/2019, sono oggetto di attenzione da parte delle competenti strutture ai fini della definizione degli adempimenti da porre in essere. Si specifica che nessuna spesa è stata certificata in relazione a tale operazione .

AGENZIA REGIONALE MOLISE LAVORO "Progetto Esecutivo di Sviluppo e Consolidamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Molise per il periodo 2018-2019

Il "Progetto Esecutivo di Sviluppo e Consolidamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Molise per il periodo 2018-2019", presentato dell'Agenzia Regionale Molise lavoro nell'ambito del Piano regionale transitorio delle politiche del lavoro, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 6572 del 21 dicembre 2017, per un importo complessivo pari a € 2.175.777,34 non risulta alla data di redazione del presente documento ancora avviato poiché l'Amministrazione è in attesa dell'espletamento delle procedure selettive di cui alla DGR n.308 del 11/08/2017.

ASSE 7



Azione 7.1.1 - Avviso pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali sociali del Molise per la presentazione di progetti per il finanziamento di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione

L'Azione è rivolta ai soggetti appartenenti a nuclei familiari a rischio povertà e, in generale, in condizione di temporanea difficoltà economica, attraverso l'attivazione di tirocini per l'inclusione sociale, da espletarsi presso gli enti locali (soggetti ospitanti).

La Regione Molise ha inteso finanziare la realizzazione di n. 909 tirocini, della durata di 6 mesi, in favore dei soggetti destinatari, attraverso proposte progettuali avanzate da parte dei sette Ambiti Territoriali Sociali del Molise (Soggetti Promotori).

Gli Ambiti candidati sono tenuti a selezionare i soggetti destinatari attivando una procedura di evidenza pubblica. La procedura di evidenza pubblica deve essere ultimata con l'individuazione dei destinatari prima della presentazione della propria candidatura.

I progetti di tirocinio possono essere svolti esclusivamente presso il Comune capofila dell'Ambito o in uno dei comuni appartenenti all'Ambito stesso (Soggetti Ospitanti), di residenza di ciascun tirocinante.

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 39 del 29-06-2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto agli ambiti territoriali sociali del Molise per la presentazione di progetti per il finanziamento di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

A seguito della pubblicazione dell'Avviso, i sette Ambiti Territoriali Sociali del Molise hanno effettuato, sulla piattaforma MoSEM, richiesta di finanziamento allegando le relative proposte progettuali.

Con determinazione dirigenziale n. 5762 del 23.11.2017 del Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti, a chiusura della fase istruttoria, sono stati approvati i progetti presentati dai sette Ambiti Territoriali Sociali assegnando ad ognuno di essi le risorse necessarie alla realizzazione delle attività previste: ATS Agnone n. 35 tirocini per un importo di € 115.500,00; ATS di Bojano-Riccia n.118 tirocini per un importo di € 389.400,00; ATS di Campobasso, n. 241 tirocini per un importo di € 795.300,00; ATS di Isernia n.134 tirocini per un importo di € 442.200,00; ATS di Larino n. 83 tirocini per un importo di € 273.900,00; ATS di Termoli, n. 213 tirocini per un importo di € 702.900,00; ATS di Venafro, n.78 tirocini per un importo di € 257.400,00. I tirocini finanziati risultano essere pari a n. 902, quelli avviati e conclusi al 31/12/2018 sono n. 875. La spesa certificata su tale azione al 31/12/2018 ammonta complessivamente ad € 2.798.428



Azione 7.2.1 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili

L'Azione persegue l'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva delle persone maggiormente vulnerabili e prevede la realizzazione di interventi che intercettino i bisogni delle componenti più fragili dal punto di vista sociale e occupazionale. L'Azione è destinata a detenuti, a soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza, persone affette da dipendenze da alcool e/o droghe, ex alcolisti e/o ex tossicodipendenti, attraverso l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone, alla riabilitazione, all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro.

L'avviso prevede una procedura non competitiva

I beneficiari dell' Avviso sono gli Ambiti Territoriali Sociali (Agnone, Bojano - Riccia, Campobasso, Isernia, Larino, Termoli, Venafro). I destinatari dei tirocini sono le persone che, alla data di pubblicazione dell'Avviso

regionale, siano disoccupati/inoccupati e rientrino in una delle seguenti categorie, distinte per area di intervento: - Area di intervento A: 1. soggetti residenti in uno dei comuni che costituiscono l'Ambito in trattamento terapeutico riabilitativo al SERT e riconosciuti affetti, al momento della pubblicazione dell'Avviso, da una dipendenza ai sensi della legislazione corrente (dipendenza da: sostanze stupefacenti, alcol etilico, gioco d'azzardo patologico, altre dipendenze comportamentali); 2. soggetti residenti in uno dei comuni che costituiscono l'Ambito che hanno concluso il percorso terapeutico riabilitativo da non più di 24 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione dell' Avviso; Un'attenzione particolare sarà riservata al target femminile riconoscendo alle donne una priorità a parità di posizione. Area di intervento B 1. soggetti detenuti in uno degli Istituti penitenziari situati nel territorio della Regione Molise; 2. soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza.

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 26 del 09/03/2018, l'Amministrazione regionale ha approvato l'Avviso pubblico rivolto agli ambiti territoriali sociali per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale rivolti a soggetti a rischio di esclusione sociale: detenuti, soggetti in misura alternativa alla detenzione o in misura di sicurezza, soggetti affetti da dipendenze. L'Avviso è finanziato per un importo di euro 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00) per numero anni 3 (tre) ripartito annualmente in € 500.000,00 (di cui € 330.000,00 in favore dell'area di intervento A e € 170.000,00 in favore dell'area di intervento B).

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 53 dell'11 maggio 2018, il termine per la presentazione delle proposte progettuali da parte degli Ambiti territoriali Sociali è stato prorogato dall'11 maggio 2018 al 28 maggio 2018.

Con Determinazione Dirigenziale n. 3984 del 03/08/2018 sono state approvate le risultanze istruttorie dell'attività di valutazione, in relazione alla prima annualità sia per l'area di intervento A che per quella B. L'importo finanziario riferito alla prima annualità risulta pari ad € 424.900. Al 31/12/2018 i partecipanti agli interventi sono n.109. Nessuna spesa è stata certificata in relazione a tale operazione

La commissione di valutazione appositamente nominata sta procedendo alla valutazione delle proposte progettuali relative alla II annualità.



Azione 7.3.1. Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di innovazione sociale (P.I.S.)"

L'Avviso si inserisce nel contesto complessivo degli strumenti a favore dell'inclusione sociale e della lotta alla povertà, in un quadro di innovazione sociale nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali regionali. L'intento è di dare un contributo peculiare al sistema di welfare territoriale della Regione Molise, anche in complementarietà con l'OT8 PI 8.iv. I Beneficiari dell' Azione sono gli Enti del terzo settore di cui all'art. 4 comma1 del D.Lgs n. 117/17 (Codice del Terzo Settore). Nelle more dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e ai sensi dell'art. 101 (norme transitorie e di attuazione) comma 2 del Codice, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di pubblicazione dell' Avviso regionale ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

L'Avviso è a regia regionale, è attuato attraverso una procedura di tipo valutativo – competitivo con graduatoria di merito, ed è articolato in due Linee di intervento:

a) Linea di intervento A:

finanziamento di progetti di innovazione sociale del valore minimo (in termini di spesa ammissibile) di € 15.000,00 fino ad un massimo di € 30.000,00.

I progetti di innovazione sociale possono riguardare le aree di intervento di seguito elencate:

- Valorizzazione delle pratiche di economia civile;
- Co-Working: uno spazio fisico per una community dinamica e mutevole;
- Sperimentazione di modelli innovativi di servizi collaborativi rivolti a cittadini con fragilità sociale, anziani, famiglie monoparentali con figli a carico;
- Sperimentazione di modelli innovativi di inclusione socio lavorativa di persone diversamente abili;

- Servizi di assistenza leggera di prossimità (comunità solidali, costruzioni di reti di famiglie solidali, social street, etc);
- Servizi di orientamento e benessere, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie ICT, per cittadini con necessità speciali e/o fragilità sociale, come prevenzione alla dipendenza sociale o per sostenere l'uscita dai circuiti di assistenza.

b) Linea di intervento B:

finanziamento di attività di formazione e consulenza gestionale ed organizzativa del valore minimo di € 5.000,00 fino ad un massimo di € 10.000,00. L'attività di formazione e consulenza dovrà essere finalizzata a consolidare e incrementare il numero e la qualità degli inserimenti lavorativi di persone svantaggiate e favorire il passaggio dei soggetti svantaggiati da forme di lavoro "protetto" all'interno d'impresе sociali, attraverso il sostegno alla realizzazione di piani di sviluppo e di rilancio di impresa sociale in funzione di un miglior posizionamento nel mercato e di una maggiore sostenibilità delle attività imprenditoriali. Il finanziamento a valere sulla linea di intervento B è concesso in regime de minimis.

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 74 del 21/06/2018 è stato approvato l' "Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di innovazione sociale (P.I.S.)" per un valore complessivo di € 979.460,64.

Con Determinazione Dirigenziale n. 5881 del 08/11/2018 del Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di gestione del POR FESR-FSE in materia di aiuti sono state approvate le graduatorie delle proposte progettuali presentate a valere sul citato Avviso e con successiva Determinazione Dirigenziale n. 6805 del 06/12/2018 è stato approvato uno scorrimento delle graduatorie.

Per la linea di intervento A - progetti di innovazione sociale – sono

Per la linea di intervento B - attività di formazione e consulenza gestionale ed organizzativa – sono stati

ASSE 8



Azione 8.1.1 - Catalogo regionale di offerta formativa

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 140 del 19/11/2018 è stato approvato l'Avviso pubblico per la costituzione del catalogo regionale di offerta formativa al quale sono state assegnate risorse pari a €3.708.333,00

L'Avviso è volto a finanziare interventi formativi diretti a disoccupati e occupati in chiave di anticipazione al cambiamento, in quanto la formazione e l'acquisizione di competenze possono rappresentare lo strumento per favorire lo sviluppo economico del territorio molisano. Per contrastare gli effetti della crisi economica ancora presente sul territorio molisano e realizzare progetti di formazione professionale, in risposta ai fabbisogni occupazionali del sistema produttivo locale, capaci di indurre l'effettiva occupazione degli allievi formati, la Regione interviene con la costituzione di un catalogo di iniziative formative rivolte a disoccupati e occupati, strettamente collegate a formazione specialistica (in particolare rivolti a specifici settori quali quelli della green economy, dei servizi alla persona, della valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) finalizzata ad incrementare l'occupabilità. Nel quadro delle iniziative formative viene data particolare attenzione alle esigenze della cosiddetta "blue economy".

L'Avviso è finalizzato, pertanto, all'innalzamento delle competenze individuali per incrementare l'occupabilità dei soggetti attraverso un'offerta formativa costituita da percorsi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali.

L'avviso è rivolto a tutti gli organismi di formazione professionale accreditati presso la Regione Molise (ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. 533 del 08.08.2012 e ss .mm. e ii).

Il Catalogo regionale di offerta formativa sarà costituito da percorsi finalizzati al miglioramento dell'occupabilità con riferimento ai seguenti ambiti:

A. Qualificazioni, intese come profili completi di cui al "Repertorio Regionale delle Competenze Professionali" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 752 del 15 luglio 2008 e ss.mm.ii;

B. Competenze innovative e specializzate, non già ricomprese nel punto A, applicative del documento Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Molise;

C. Aggiornamento professionale (per occupati e lavoratori autonomi).

I destinatari dell'Avviso sono i soggetti inoccupati, disoccupati e occupati del settore privato (compresi i lavoratori autonomi).

Il termine per la presentazione delle proposte progettuali è stato fissato con la citata Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 140 del 19/11/2018 al 18 gennaio 2019. Entro tale data sono pervenute n.181 proposte progettuali per un totale di euro 12.268.593,14. Attualmente è in corso l'attività di valutazione delle proposte formative presentate da parte della Commissione.



Azione 8.2.1 - Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità.

L'attuazione dell'Azione contribuisce a rimuovere gli ostacoli di ordine economico che di fatto limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e in particolare, per consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi di raggiungere i gradi più alti degli studi ampliando la platea dei destinatari degli strumenti di sostegno ai percorsi di alta formazione universitaria. Le borse di studio rappresentano l'intervento fondamentale per garantire il Diritto allo Studio Universitario, che si realizza attraverso la contribuzione ai costi di mantenimento sostenuti dagli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi economici necessari. Pertanto tale azione si pone nella direzione dell'attuazione dell'art. 34 della Costituzione.

L'azione è gestita attraverso l'Ente per il diritto allo Studio Universitario (Esu) con il quale è stata sottoscritta apposita convenzione per le annualità 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020.

Le borse di studio saranno assegnate per concorso, attraverso graduatorie elaborate con criteri che tengano conto dei requisiti posseduti dallo studente (reddito e patrimonio, natura ed estensione del nucleo familiare, merito, residenza) e dell'eventuale condizione di disabilità, ai sensi del Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 e secondo quanto disposto dal D.P.C.M. del 9 Aprile 2001 in materia di uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari.

Con D.D. n. 102 del 29/12/2017 è stato approvato l'Avviso riferito all'annualità 2017/2018. Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 2 del 11/01/2018 è stata approvata una rettifica all'Avviso pubblico. Con Delibere del CdA dell'Esu n. 12 del 16.06.2018, n.24 del 10.10.2018, n. 9 del 25.03.2019 sono stati definiti gli atti di concessione delle borse riferite all'annualità 2017/2018 con la concessione di n. 139 borse di studio per un valore complessivo di € 444.723,38.

Per quanto concerne l'annualità accademica 2018/2019, con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 106 del 10/08/2018 è stato approvato il bando di concorso esu per l'assegnazione di borse di studio per il diritto allo studio universitario a.a. 2018/2019.

Con Delibera del CdA dell'Esu n. 36 del 12.12.2018 è stata approvata l'assegnazione di n. 188 borse di studio per un valore complessivo riferito all'annualità 2018/2019 di € 664.998,06. La spesa certificata su tale azione al 31/12/2018 ammonta complessivamente ad € 540.980



Azione 8.2.2 - "Avviso Pubblico "Ci Vuole Un Fisico"

Con D.G.R. n. 148 del 25/02/2018 è stata approvata la scheda tecnica relativa all'intervento denominato "Ci vuole un fisico" con il quale è intenzione della regione finanziare delle borse di studio per la frequenza di percorsi di alta formazione presso i centri di ricerca dell'Istituto Nazionale di fisica nucleare in Italia e all'estero. La Regione stipulerà un protocollo di intesa con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) nella

comune volontà di avviare e sostenere iniziative che concorrano a promuovere formazione e attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, anche attraverso l'interazione tra l'INFN la Regione e le realtà produttive. Lo scopo è quello di creare opportunità di formazione e trasferimento di conoscenza di alto livello per giovani molisani laureati in materie scientifiche, coerenti con i progetti di ricerca che saranno attivati con l'INFN, attraverso la concessione di borse di studio. In merito a tale operazione sono in corso di definizione alcuni aspetti riguardanti le modalità di attuazione.

ASSE 9



Azione 9.1.1 - Procedura di gara aperta per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica al POR Molise FESR FSE 2014-2020 e al patto per lo sviluppo della Regione Molise.

Il PRA, quale parte integrante dei PO, rappresenta il principale strumento operativo per sostenere la qualità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa degli organismi coinvolti nella gestione ed attuazione dei Programmi Operativi. In tale contesto la Regione Molise ha predisposto la seconda fase del PRA, attraverso un processo di condivisione tra Responsabile del PRA, Autorità di Gestione (AdG), Servizi regionali coinvolti nell'attuazione e gli esperti della Commissione per l'attuazione della politica di semplificazione, nelle sue forme, cercando di costruire modalità trasparenti, tempi certi di procedimenti, riduzione di oneri amministrativi, accesso semplificato ad informazioni e documenti per costruire un sistema connesso, interagente, semplificato.

Il Piano biennale di semplificazione amministrativa è stato il punto di partenza del percorso che vede la Regione impegnata in un riordino "qualificato" della normativa regionale e nella definizione delle azioni di ridisegno delle procedure, dei flussi e degli strumenti informativi ed, eventualmente, dei modelli organizzativi, in una logica di riduzione degli oneri per cittadini ed imprese, certezza dei tempi e degli esiti, efficienza amministrativa, per il rilancio della competitività del sistema impegnandosi a concorrere all'attuazione, a livello regionale, degli interventi delineati dall'Agenda per la semplificazione.

Il percorso di analisi realizzato ha permesso di individuare nel "fattore personale" uno dei punti cruciali per la riqualificazione complessiva del sistema di governance regionale. La disponibilità di personale qualificato e motivato, ancora una volta si rileva come il fattore determinante e vincente per ogni sfida. Tuttavia la Spending review e la riduzione del personale hanno rafforzato il convincimento che l'obiettivo di migliorare la disponibilità di personale va perseguita non tanto ricercando nella dotazione numerica quanto nella valorizzazione, riqualificazione e riorganizzazione. L'analisi condotta ci ha messo in evidenza che questa carenza di personale da tutti sostenuta va superata attraverso azione di riqualificazione professionale, valorizzazione delle potenzialità in essere e vocazionali, riorganizzazione funzionale dei servizi. Al tal fine sono stati istituiti appositi tavoli tematici per l'individuazione degli interventi formativi per accompagnare la gestione del PO. In particolare, è in corso di realizzazione un piano di lavoro finalizzato alla mappatura dei procedimenti amministrativi individuando le figure professionali coinvolte, alla verifica delle professionalità interne e del loro portafoglio di competenze (analisi curricolare), alla predisposizione di piani di mobilità interna per l'incremento della dotazione organica sia degli uffici direttamente impegnati nella gestione del PO che degli Uffici di supporto per la realizzazione delle funzioni trasversali, alla pianificazione di azioni formative e tutoraggio, svolte da una task force formata da professionalità interne appositamente individuate.

Riguardo i meccanismi di coordinamento la Regione Molise ha istituito anche un Tavolo Tecnico Interfondo, che raccoglie i referenti regionali dei fondi nazionali (FSC) e i comunitari (FESR, FSE, FEASR, CTE), finalizzato ad una partecipazione operativa, strutturata e coordinata già dalla fase di predisposizione degli atti e delle procedure previste per il nuovo ciclo 2014-2020. Il Tavolo tecnico assume la funzione di indirizzo della programmazione per rafforzare la sinergia e l'integrazione da conseguire nella definizione delle strategie dei vari fondi e nell'allocazione delle relative risorse.

Al fine di garantire la piena trasparenza sull'attuazione degli interventi e stimolare così il controllo sociale sulla gestione delle politiche di coesione, l'Amministrazione regionale ha reso pubblici e disponibili: il PRA, i suoi aggiornamenti periodici, la relazione annuale, i documenti di monitoraggio e di valutazione sullo stato di avanzamento, mettendo a disposizione sul sito web istituzionale. La strategia di comunicazione del PRA è parte integrante della generale strategia di comunicazione attivata all'interno del POR nei confronti dei beneficiari dei Programmi, degli stakeholders di riferimento per diffondere sul territorio i contenuti e i target del PRA e raccogliere utili feedback, allo scopo di migliorare l'efficacia e l'efficienza amministrativa nella gestione delle risorse comunitarie, e nel miglioramento delle relazioni con la popolazione. In tal modo si mira anche a rendere disponibili aggiornamenti e informative specifiche in maniera sistematica durante gli eventi pubblici e/o di confronto con il partenariato e i cittadini (inclusi i Comitati di Sorveglianza) rendendo tali azioni di pubblicità del PRA parte integrante del Piano di Comunicazione del FESR-FSE, quale tema complementare alla divulgazione degli interventi attuati nell'ambito delle Politiche Comunitarie.

Con determina dirigenziale n. 3629 del 20.07.2017 è stata indetta la gara con procedura aperta ex artt. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica al POR Molise FESR FSE 2014-2020, e al Patto per lo Sviluppo della Regione Molise" a valere sulle Azioni POR FESR-FSE Molise 2014-2020 9.1.1, 10.1.1 e 11.1.1. L'importo a valere sull'azione 9.1.1 a seguito dell'aggiudicazione della gara a favore RTI tra Consedin S.p.a. e Ernst & Young Financial - Business Advisors S.p.a (gara aggiudicata con ribasso) è stato ridotto a €.336.560,80 dai preventivati €.400.000,00. In particolare, il capitolato prestazionale prevede che nell'oggetto del servizio richiesto, la linea di servizio n.4 è dedicata all'attività di formazione, al trasferimento del know-how e all'accrescimento delle competenze del personale dell'Amministrazione - ivi inclusi gli OO.II.

In data 2.03.2018 è stato sottoscritto il contratto per l'espletamento dei servizi in oggetto.

A seguito della presentazione e approvazione del Piano di lavoro Generale e del Piano Operativo intermedio in data 05.11.2018 ha avuto avvio operativo il Servizio attraverso l'attivazione del gruppo locale di lavoro.

FOCUS SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il POR FESR FSE Molise 2014-20 prevede l'attivazione di strumenti finanziari nell'ambito degli Assi I "Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione", III "Competitività dei sistemi produttivi" e IV "Energia sostenibile". In linea con le indicazioni contenute nei rapporti di valutazioni ex ante redatte in conformità con quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento n.1303/2013 nel corso del 2018 sono state assunte le decisioni di attivazione dei seguenti strumenti finanziari:

- A. Fondo rotativo per l'efficienza energetica negli edifici e nelle strutture pubbliche (Asse IV – azione 4.1.1)²;
- B. Fondo Ricerca e Competitività 2014-2020 (Assi I -III)³.

A. Fondo rotativo per l'efficienza energetica negli edifici e nelle strutture pubbliche

Il Fondo rotativo per l'efficienza energetica degli edifici pubblici ("*Fondo Energia*") è stato istituito con Deliberazione di Giunta Regionale del Molise n. 548 del 10/12/2018 con una dotazione finanziaria di euro 6.700.000,00⁴ a valere sulle risorse dell'azione 4.1.1 del POR FESR FSE 2014-2020.

Il "Fondo Energia" è finalizzato ad erogare finanziamenti alle Amministrazioni Comunali ed agli Enti Pubblici aventi sede nella Regione Molise per la realizzazione di interventi volti alla diminuzione dei consumi di energia primaria, al contenimento delle emissioni di gas ad effetto serra e, contemporaneamente, all'innalzamento dell'incidenza della produzione di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali di energia. La gestione tecnica amministrativa e finanziaria del "Fondo Energia" è stata affidata alla Finanziaria regionale per lo Sviluppo del Molise – Finmolise SpA, quale organismo in house della Regione in possesso dei requisiti di esclusività, affidabilità e competenza, la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del fondo.

Nel corso del 2018 è stata sottoscritta la convenzione con la Finmolise⁵ e sono stati approvati il regolamento di funzionamento del Fondo e l'Avviso pubblico⁶ per la presentazione di "programmi di investimento", inoltre il 60% della dotazione finanziaria del Fondo è stato trasferito al soggetto gestore per un importo di euro 4.020.000,00.

Il Fondo Energia, rivolto a tutte le Amministrazioni Pubbliche presenti sull'intero territorio regionale, prevede la concessione di un prestito a "tasso zero" soggetto a restituzione in un periodo massimo di 10 anni⁷, fino a coprire il 100% dei costi ritenuti ammissibili dell'investimento che dovrà attestarsi su valori non inferiori a € 20.000,00 e non superiori ad € 1.000.000,00.

Il sostegno sugli edifici pubblici, sarà prioritariamente rivolto agli interventi che prevedono l'introduzione di tecnologie ad alta efficienza, capaci di calibrare e razionalizzare i consumi (smart building)⁸.

Sono ammissibili alle agevolazioni gli interventi⁹ finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo su edifici ed infrastrutture pubbliche che si

² Il Rapporto di "Valutazione ex ante degli strumenti finanziari – priorità 4 c" redatto ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (CE) 1303/2013 e trasmesso al Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014-2020 con procedura scritta n.2/2017 ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Funzionamento del Comitato di Sorveglianza del POR Molise FESR FSE 2014/2020 e dell'art. 110, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

³ Il Rapporto di "Valutazione ex ante degli strumenti finanziari – priorità 1a e 1b" redatto ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (CE) 1303/2013 e trasmesso al Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014-2020 con procedura scritta n.5/2018 ai sensi dell'art. 7 del Regolamento di Funzionamento del Comitato di Sorveglianza del POR Molise FESR FSE 2014/2020 e dell'art. 110, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

⁴ La dotazione finanziaria del Fondo è comprensiva dell'importo da corrispondere al soggetto gestore del Fondo per l'attività di gestione.

⁵ Determinazione del Dirigenziale n. 7489 del 12.12.2018. «POR Molise FESR FSE 2014-2020 DGR n. 548 del 10/12/2018 Istituzione del Fondo rotativo per l'efficienza energetica. Presa d'atto ed avvio dell'esecuzione: aspetti contabili ed approvazione dello schema di contratto di affidamento».

⁶ BURM n. 16 del 13 maggio 2019 - Determinazione Dirigenziale n. 40 dell'11 aprile 2019 Avviso pubblico azione 4.1.1 "Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza (4.1.2 AdP)".

⁷ Il prestito dovrà essere restituito in un periodo massimo di 10 anni. Qualora il soggetto destinatario dell'agevolazione sia percettore, secondo quanto disposto dalla pertinente normativa del Conto Termico* (vedi approfondimento Conto Termico), è posto a suo carico l'obbligo di restituzione anticipata del prestito per pari importo, entro 30 giorni dalla erogazione delle somme effettuata dal Gestore Servizi Energetici.

A seguito di tale operazione, il Piano di ammortamento verrà rimodulato ad invarianza di rata e con modifica della durata. L'ultima rata verrà ricalcolata a pareggio del totale da corrispondere.

⁸ Possono usufruire, inoltre, di questo strumento tutti i soggetti pubblici che, in relazione alle disposizioni legislative vigenti, non si trovano in situazione di dissesto finanziario o che, pur trovandosi in dissesto finanziario, abbiano provveduto ad adottare tutte le misure necessarie per assicurare il riequilibrio finanziario secondo le norme vigenti.

⁹ In coerenza con quanto definito nel POR, gli output attesi in esito all'azione sono così quantificati: C030 Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili in MW: 1,67; C032 Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici in kWh anno: 2.300.000; C034 Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra in tonnellate equivalenti di CO2: 1.720 tonnellate.

trovino sul territorio regionale e che siano adibiti a uso pubblico (es. per attività istituzionali, sociali, scolastiche, formative, ricreative, culturali e sportive) riconducibili alle seguenti categorie:

- a) **Interventi di efficienza energetica di edifici ed infrastrutture** (es. miglioramenti prestazione termigrometrica del fabbricato, isolamento termico, installazione di sistemi di schermatura, installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici ed elettrici, etc.).
- b) **Interventi di installazione di impianti da fonti rinnovabili** la cui energia prodotta sia interamente ed esclusivamente destinata all'autoconsumo: installazione di impianti a fonti rinnovabili (es.: impianti solari termici, pompe di calore, impianti fotovoltaici, generatori a biomasse, etc.). *Tutti gli interventi, sia per tipologia A che per la tipologia B, devono essere individuati e supportati da una diagnosi energetica e gli edifici interessati dovranno essere dotati di Attestato di Prestazione Energetica (APE).*

B. Fondo Ricerca e Competitività 2014-2020 (Assi I -III).

Il "Fondo Ricerca & Competitività 2014-2020", istituito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 564 del 14 dicembre 2018, è finalizzato all'erogazione di prestiti e/o garanzie alle PMI ed ha una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 7.000.000,00 rientrante nel quadro finanziario degli Assi prioritari I "Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione" - Azione 1.1.1 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (1.1.4 AdP)" e III "Competitività del sistema produttivo" Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" del POR Molise FESR-FSE 2014-2020¹⁰.

Con la medesima Delibera n. 564/2018, la Giunta Regionale ha affidato a Finmolise, quale organismo in house della Regione ed in possesso dei requisiti di esclusività, affidabilità e competenza, la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del fondo.

Con Determinazione del Dirigenziale n.174 del 19.12.2018 si è provveduto, tra l'altro, ad approvare lo schema di contratto con la Finmolise S.p.A sottoscritto in data 20 dicembre 2018.

Nel mese di dicembre 2018 è stata sottoscritta la convenzione con la Finmolise¹¹ e il 60% della dotazione finanziaria del Fondo è stato trasferito al soggetto gestore per un importo di euro 4.200.000,00.

Entro il mese di giugno si procederà all'approvazione del regolamento di funzionamento del Fondo e dell'avviso pubblico per la presentazione dei programmi di investimento da parte delle imprese.

¹⁰ Nel Rapporto di Valutazione ex ante degli strumenti finanziari da attivare nell'ambito delle azioni 1.1.1 e 3.1.1 del POR FESR FSE Molise 2014-2020 il valutatore propone di "costituire un nuovo strumento finanziario per la dotazione massima consentita dal Programma [...] paria a 7 milioni di euro, suggerendo altresì di: 1) disporre, nel rispetto dei massimali di aiuto applicabili e delle regole di cumulo delle agevolazioni, incentivi in conto interesse, in favore delle imprese, in grado di non comprimere oltremisura il rapporto Margine Operativo Lordo – Oneri finanziari; 2) attivare in quota parte un fondo prestiti che fornisca, direttamente e in maniera succedanea all'operatività degli istituti di credito, provvista finanziaria necessaria a ridurre il gap di indebitamento rilevato; · attivare in quota parte – se non impossibilitati da effetti di spiazzamento totale e conclamato – un fondo di garanzia che faciliti l'intervento – mediante miglioramento della bancabilità in capo ai progetti - degli istituti di credito, fornendo, al contempo, l'auspicabile moltiplicatore all'operazione complessivamente considerata; · attivare due distinte sezioni, una prioritariamente indirizzata a sostenere gli investimenti in innovazione del processo produttivo (macchinari, impianti e attrezzature di cui alla PI 3c, industrializzazione dei risultati di cui alla PI 1b) e l'altra per prevalenti investimenti in innovazione di prodotto (Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale). In quest'ultimo caso, si propone di intervenire ai tassi di mercato, al fine di renderne concreta l'appetibilità; · affidare la gestione dei fondi ad un soggetto che affianchi le capacità di valutazione del merito creditizio, con una sensibilità anche agli aspetti amministrativi e programmatici, oltreché culturali, tipici dell'attuazione di Programmi cofinanziati dai Fondi SIE.

¹¹ Determinazione del Dirigenziale n. 7489 del 12.12.2018. «POR Molise FESR FSE 2014-2020 DGR n. 548 del 10/12/2018 Istituzione del Fondo rotativo per l'efficienza energetica. Presa d'atto ed avvio dell'esecuzione: aspetti contabili ed approvazione dello schema di contratto di affidamento».

BUONA PRATICA FESR

Sulla base di quanto fin qui illustrato in riferimento all'avanzamento del Programma Operativo, si segnala quale "Buona pratica" FESR il **sostegno alle Start-Up innovative assicurato dal Fondo, in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale (S3)**.

Tale Tema è stato, infatti, scelto quale argomento dell'Evento annuale del POR, svoltosi a Campobasso il 29 marzo 2019.



Ispirato alla centralità della S3 nel POR – che ne ha anche suggerito lo slogan S3VOLTA MOLISE, perché la S3 e il POR FESR FSE Molise 2014-2020 danno una **svolta** nell'impostazione strategica dello sviluppo regionale; invitano a **svoltare**, a dirigersi verso il Molise e a rimanere; rappresentano il movimento verso il cambiamento, la sua **direzione**: prima ancora della meta finale, il viaggio verso un'idea di sviluppo – l'Evento di comunicazione ha riservato un *Focus* sulle Start up innovative finanziate dal Programma a valere sugli Avvisi di cui alle Azioni 1.3.1 e 3.1.1.

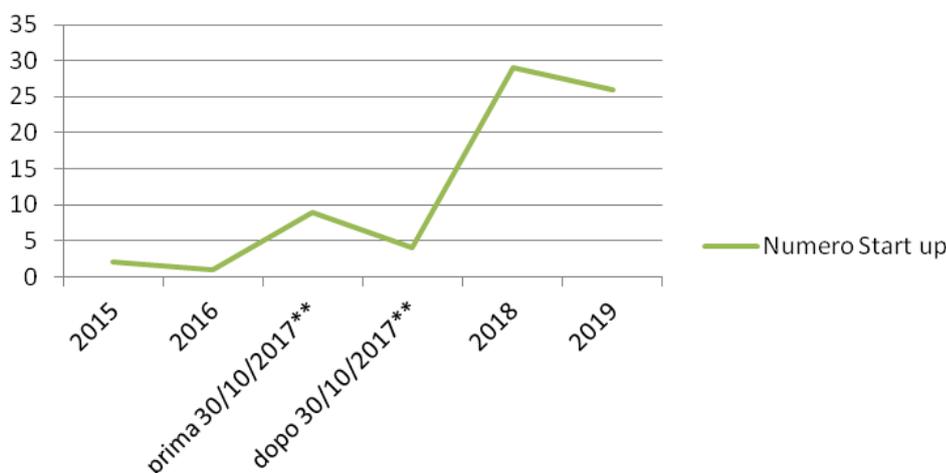
Al 29 marzo, 46 Start up innovative create con il POR - 8,3 milioni di euro di investimenti attivati, di cui 4,4 milioni di contributo FESR concesso.

Tutte le idee innovative sono elencate - per Ambiti della S3 - nella **Brochure** dell'Evento di Comunicazione, (che sarà oggetto di aggiornamento in occasione della prossima ristampa) reperibile al link <http://moliseineuropa.regione.molise.it/sites/moliseineuropa.eu/files/BROCHURE%20Tampa%2012%20facciate%20def.pdf> , alla quale si rinvia espressamente

Alcune – quelle che, in riscontro ad un'apposita e generalizzata richiesta di partecipazione da parte della Regione, hanno dichiarato di avere risultati presentabili - sono state oggetto di uno specifico **video**.

Tali Start up innovative si segnalano quale Buona pratica in questa sede anche per il raffronto con i dati delle start-up innovative molisane registrate nella sezione speciale del Registro Imprese a marzo 2019. Esse sono infatti 71, delle quali 44¹² sono finanziate dal POR e dalla S3 e 59 sono nate dopo il primo Avviso del POR.

Numero Start up per anno



¹² Delle 46 complessivamente finanziate, 2 hanno sede operativa fuori regione ma unità locale in Molise

** Data di produzione degli effetti del primo bando del POR (60 giorni successivi alla data della prima concessione)

Risulta evidente che il POR FESR FSE Molise – attraverso la S3 – è una leva importante per la creazione delle Start up innovative molisane, rappresentando in tal senso la Buona pratica qui richiamata.

BUONA PRATICA FSE

Si riporta nel presente Paragrafo la Buona pratica FSE, costituente informativa ai lavori del Comitato di Sorveglianza del 18 e 19 giugno 2019.

Asse 6 – Occupazione - Azione 6.1.1 - Azioni integrate di politiche attive e passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione. Avviso pubblico - Operazioni formative finalizzate all’inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro

Nell’ambito dell’attuale periodo di programmazione, l’Amministrazione regionale ha inteso rafforzare interventi che a chiusura del periodo di programmazione 2007-2013 avevano dimostrato risultati tangibili in termini di incremento occupazionale collegato ad accrescimento di competenze specifiche. L’ Avviso pubblico, *“Operazioni formative finalizzate all’inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro”* in coerenza con il quadro programmatico regionale e con gli obiettivi identificati nel Programma Operativo (POR) Molise FESR-FSE 2014-2020, concorre alla realizzazione di politiche occupazionali e di sviluppo attraverso l’erogazione di interventi formativi, finalizzati a ridurre il divario fra le competenze richieste dal sistema economico-produttivo della regione Molise e le competenze possedute da giovani e adulti disoccupati nonché da soggetti percettori di ammortizzatori sociali, soddisfacendo i reali e concreti bisogni esplicitamente espressi dalle imprese della regione Molise che, investendo sulle competenze, generano occasioni occupazionali.

L’intervento ha l’obiettivo generale di intervenire sul lato della domanda e su quello dell’offerta, nella convinzione che le politiche occupazionali e le politiche di sviluppo devono divenire strumenti complementari in grado di produrre effetti sia sugli obiettivi economici sia su quelli relativi all’occupazione. In particolare, si è inteso dare un contributo positivo alle situazioni di crisi, favorendo l’incontro domanda offerta con il contributo delle parti sociali e datoriali (sulla base di fabbisogni formativi reali delle imprese) e quindi formando professionalità in grado di rappresentare un valore aggiunto per il tessuto imprenditoriale locale.

Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 60 del 18/09/2017 è stato approvato l’Avviso con una dotazione finanziaria pari a 1.500.000,00, che è rivolto a giovani adulti disoccupati e inoccupati al fine della ricollocazione lavorativa, di età compresa tra i 18-65 anni che hanno dichiarato presso i Centri per l’Impiego (CPI) la disponibilità immediata al lavoro, e i soggetti beneficiari di ammortizzatori sociali. Lo strumento utilizzato è quello del voucher formativo erogato all’Organismo di Formazione (Beneficiario) attuatore dell’iniziativa, in nome e per conto del destinatario.

Per essere ammessi a finanziamento i progetti presentati dagli Organismi di formazione, in qualità di Beneficiari, hanno dovuto acquisire l’impegno espresso in sede di candidatura, da parte di una o più imprese, di assunzione di un numero minimo di allievi formati che corrisponda almeno al **50%** del numero degli allievi inizialmente previsti. Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 80 del 16-11-2017 sono state approvate le risultanze valutative inerenti i progetti ammessi a finanziamento. Con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 88 del 05/12/2017 è stato disposto di incrementare la dotazione finanziaria dell’Avviso della somma complessiva di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00 Euro) al fine di poter soddisfare tutte le richieste ritenute ammissibili e non finanziate per insufficienza di risorse nonché gli ulteriori fabbisogni espressi a livello locale. I percorsi formativi finalizzati all’occupazione hanno una durata compresa tra 200 e 500 ore, di cui massimo il 60% è rappresentato da ore di stage. L’intervento ha finanziato n. 33 progetti che abbracciano diversi settori dell’economia locale quali telecomunicazioni, commercio, industria (tessile), artigianato, turismo, servizi (socio sanitario, servizi alle imprese), nuove energie e ambiente. Tra le iniziative finanziate si segnalano :

- Modellista dell'abbigliamento;
- Progettista di moda;
- Esperto aziendale nella progettazione e gestione di sima bonus ed eco bonus;
- Energy manager;
- Gestore del sistema di qualità aziendale;
- Esperti in organizzazione e programmazione aziendale tramite i nuovi strumenti della ISO 9001:2015;
- Animatore socio educativo;
- Tecniche di maglieria;
- Produzioni alimentari senza glutine;
- Tecniche di installazione e manutenzione impianti elettrici;
- Tecnico dei sistemi computerizzati nella progettazione e produzione tessile abbigliamento.

Al 31/12/2018 dai dati presenti in BDU si rileva che il numero complessivo delle operazioni avviate risulta essere pari a n. 06 con un numero di destinatari avviati e conclusi pari a n.56. Il numero dei partecipanti assunto dalle imprese in ottemperanza all'obbligo sottoscritto in sede di presentazione della candidatura e di n. 21 unità. In riferimento a tali dati è utile specificare che prendendo a riferimento non il dato validato in BDU ma quello relativo all'attuazione effettiva delle operazioni, presente nel sistema MOSEM per lo stesso lasso temporale analizzato, le performance realizzative migliorano: operazioni avviate n. 20, concluse n. 12, destinatari avviati n. 196 , conclusi n.111 assunte dalle imprese **n. 42.**

La spesa certificata su tale avviso al 31/12/2018 ammonta complessivamente ad €. 190.025,40

IMPATTO DEL PIANO POLITICHE ATTIVE SUL PO E, SE APPLICABILE SINERGIE CON I PO NAZIONALI SCUOLA, INCLUSIONE, LEGALITÀ, GOVERNANCE E CITTÀ METROPOLITANE (FSE)

Il “Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro” è stato adottato, con accordo sancito in Conferenza Unificata il 21 dicembre 2017, al fine di garantire i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche del lavoro mediante il potenziamento dei servizi per l’impiego.

Con tale Piano si concorda di attribuire personale aggiuntivo ai Centri per l’Impiego mediante l’utilizzo coordinato di fondi nazionali e regionali, nonché dei programmi operativi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e di quelli cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo.

Il Piano di rafforzamento prevede l’immissione:

- di 1.000 unità aggiuntive, di cui n. 7 assegnate alla Regione Molise, finanziate dal Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione 2014-2020” (**POC PON SPAO**), gestito da ANPAL. Le risorse assegnate alla Regione Molise sono pari a **€ 735.000,00**;
- di 600 unità aggiuntive, di cui n. 7 assegnate alla Regione Molise, mediante l’utilizzo delle risorse finanziarie del **PON INCLUSIONE**, gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Le risorse assegnate alla Regione Molise sono pari a **€ 806.011,34**.

Al fine di poter utilizzare i finanziamenti previsti per le unità aggiuntive, calcolati su un biennio, e’ necessario stipulare due convenzioni: una con l’Autorità di Gestione di ANPAL e l’altra con l’Autorità di Gestione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, titolari, rispettivamente, dei due programmi operativi **POC PON SPAO** e **PON INCLUSIONE**.

La Regione Molise, soggetto attuatore dell’intervento, svolge la funzione di **Organismo Intermedio**.

Gli schemi delle due convenzioni sono stati recentemente adottati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 188 del 31.05.2019.

A seguito delle sottoscrizioni delle convenzioni saranno sottoposti all’approvazione delle rispettive Autorità di Gestione i piani attuativi previsti dalle convenzioni stesse, nei quali verranno, in particolare, descritti:

- le modalità di selezione del personale;
- il riparto delle unità di personale, tenendo conto del fabbisogno territoriale espresso.

Le Convenzioni hanno validità fino al termine del ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020.